**Piano di Sviluppo Locale 2014-2020**
**GAL "Colli Esini San Vicino" soc. cons. a r.l.**

# SCHEDE DI MISURA

Modifiche apportate a seguito del recepimento del:

δ DDS/SPA n.306 del 31.08.2017
√ DDS/SPA n. 339 del 06.10.2019
§ DDS/SPA n. 226 del 30.07.2018
ɘ DDS/SPA n. 234 del 03.08.2018
α DDS/SPA n. 419 del 13.12.2018
Ç DDS/SPA n. 255 del 18.06.2019
β DDS/SPA n. 301 del 18.07.2019
π DDS/SPA n. 53 del 19.02.2020
µ DDS/SPA n. 271 del 28.05.2020
∞ DDS/SPA n. 303 del 19.04.2021
£ DDS/SPA n. 520 del 01.06.2021
Ω DDS/SPA n. 715 del 20.07.2021
ϕ DDS/SPA n. 1060 del 15.11.2021
¥ DDD/ASR n. 186 del 09.03.2022
∑ DDD/ASR n. 497 del 21.07.2022

**INDICE SCHEDE DI MISURA PSL**

19.2.1.1B ..... 3
19.2.1.2√ C √..... 10
19.2.2.1..... 16
β 19.2.4.1 Sisma..... 21
19.2.4.1..... 25
19.2.6.2..... 30
β 19.2.6.2 Sisma..... 36
19.2.6.3..... 41
19.2.6.4A ..... 46
β 19.2.6.4.A Sisma..... 50
19.2.6.4B ..... 54
β 19.2.6.4B Sisma..... 59
19.2.7.2..... 63
19.2.7.4..... 69
∞ 19.2.7.4 a) Covid ∞..... 74
19.2.7.5..... 78
19.2.7.6A ..... 81
19.2.16.2..... 88
β 19.2.16.2 Sisma..... 93
19.2.16.2 Fuori PIL ..... 98
19.2.16.3..... 103
19.2.16.7..... 107
19.2.20.1..... 111

| | |
|---|---|
| **Titolo**: **Azioni formative per gestori del territorio, operatori economici e PMI nelle aree rurali.** (Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze):<br><br>• **Sottomisura a)** Processi formativi per la qualificazione degli operatori turistici e dell'accoglienza<br>• **Sottomisura b)** Progetti di formazione avanzata/extracurriculare, stage, inserimento in azienda, contaminazione intersettoriale<br>• ***β Sottomisura b1)*** *Progetti di formazione per tecnici delle PMI dell'edilizia su nuovi materiali e tecniche antisismiche β*<br>• **Sottomisura c)** Processi formativi "on the job" per la qualificazione degli operatori dei servizi culturali<br>• **Sottomisura d)** Processo formativo per la creazione di nuove imprese nell'ambito del servizio di pre-incubazione | **N.** ***19.2.1.1B*** |
| **Rif. Reg 1305/2013 Art.14 - Mis. PSR Marche 1.1 - Op. B** | **FA 6A** |

**Base giuridica**

- Art. 14 del REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio
-Allegato I, Parte I, punto 8(2)(e)(1), del Reg. (UE) di esecuzione n. 808/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR.
- Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione, sul FEASR e sul FEAMP e disposizioni generali sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione e sul FEAMP e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.
- Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della PAC e che abroga i Reg. del Consiglio (CEE) 352/78, (CE) 165/94, (CE) 2799/98, (CE) 814/2000, (CE) 1290/2005 e (CE) 485/2008.

La misura è attuata in coerenza con le seguenti norme:
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- DGR n. 2164/01 e successive modificazioni ed integrazioni

**Contesto**

La Sottomisura a) si connette in particolare al fabbisogno F7 "Rafforzare l'offerta turistica mettendo a sistema le risorse locali (accoglienza, attrattori culturali, prodotti tipici, servizi) per agevolare la fruizione e creare una organizzazione per la gestione" ed al Paragrafo TURISMO dell'analisi SWOT.
Le Sottomisure a) e b) si connettono al fabbisogno F3 "Accrescere il livello di istruzione dei giovani sostenendo la creazione di figure professionali innovative rispondenti ai bisogni delle imprese" ed ai Paragrafi DEMOGRAFIA, MERCATO DEL LAVORO, FORMAZIONE, TURISMO, INNOVAZIONE SOCIO-ECONOMICA dell' analisi SWOT.
*β La sottomisura b1) si connette ai fabbisogni:*
*- F1 "Rafforzare il sistema produttivo locale sostenendo la nascita di nuove imprese innovative e creative, favorendo l'autoimprenditorialità, puntando ad una economia smart" ed ai Paragrafi INDUSTRIA ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI, TURISMO, INNOVAZIONE SOCIO-ECONOMICA dell' analisi SWOT. E' infatti strettamente connessa alle Misure per il sostegno alla creazione di nuove imprese, rispetto alle quali rappresenta un'azione propedeutica e complementare;*
*- F2 "Sostenere il sistema manifatturiero e produttivo, sia nei settori ad alta tecnologia, sia nell'agroalimentare e nell'artigianato di qualità, incentivando l'innovazione e gli investimenti da parte delle imprese" ed ai Paragrafi INDUSTRIA ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI, AGRICOLTURA AGROALIMENTAREAGROENERGIA e INNOVAZIONE SOCIO-ECONOMICA dell' analisi SWOT. E' infatti strettamente connessa alle Misure per il sostegno alla creazione di nuove imprese, rispetto alle quali rappresenta un'azione propedeutica e complementare;*
*- F3 "Accrescere il livello di istruzione dei giovani sostenendo la creazione di figure professionali innovative rispondenti ai bisogni delle imprese" ed ai Paragrafi DEMOGRAFIA, MERCATO DEL LAVORO, FORMAZIONE, TURISMO, INNOVAZIONE SOCIO-ECONOMICA dell' analisi SWOT. β*
La Sottomisura c) si connette in particolare al fabbisogno F7 "Rafforzare l'offerta turistica mettendo a sistema le risorse locali (accoglienza, attrattori culturali, prodotti tipici, servizi) per agevolare la fruizione e creare una organizzazione per

la gestione" ed al Paragrafo TURISMO dell'analisi SWOT.
La Sottomisura d) si connette al fabbisogno F1 "Rafforzare il sistema produttivo locale sostenendo la nascita di nuove imprese innovative e creative, favorendo l'autoimprenditorialità, puntando ad una economia smart" ed ai Paragrafi INDUSTRIA ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI, TURISMO, INNOVAZIONE SOCIO-ECONOMICA dell' analisi SWOT.

**Obiettivi**

La Misura è volta a soddisfare tre fabbisogni, tra *β* i *9* fabbisogni prioritari definiti e posti a base della strategia, dunque contribuisce coerentemente al perseguimento dell'obiettivo generale del PSL, con particolare riferimento alla ricerca di uno sviluppo di sistema del territorio, afferendo direttamente a ***§*** *tre* ***§*** degli obiettivi specifici della programmazione:

- L'obiettivo **S3** - "Sostenere l'attrattività del territorio, sia a fini insediativi, sia a fini turistici, grazie alla attivazione di azioni di sistema per la valorizzazione delle risorse locali, per l'organizzazione dell'offerta turistica e culturale, per la qualificazione dei servizi ai cittadini, alle imprese, ai turisti" contribuendo al miglioramento dell'organizzazione e della qualità dell'offerta turistica (accoglienza e servizi complementari) locale
- L'obiettivo **S4** - "Contribuire alla elevazione del grado di istruzione e formazione dei giovani ed alla creazione di figure professionali innovative per le imprese, per il comparto turistico, per nuove forme di artigianato digitale, per le attività culturali" formando giovani secondo profili professionali coerenti con i fabbisogni delle imprese locali e con l'approccio di contaminazione tra cultura ed impresa posto a base della programmazione e di alcune strategie di aggregazione territoriale in ambito PIL
- L'obiettivo **S2** - "Sostenere un'azione di potenziamento, con modalità innovative, sostenibili, smart, del sistema produttivo locale attraverso lo sviluppo di nuove economie basate sulla contaminazione tra cultura e manifattura, sulla creatività, sull'innovazione sociale, sulla valorizzazione in chiave innovativa delle produzioni caratterizzanti il territorio" grazie al sostegno alla creazione di nuove imprese attivando un percorso di pre-incubazione atto a ridurre il rischio di insuccesso imprenditoriale ed a contribuire alla corretta messa a punto dell'idea imprenditoriale e del modello di business.

**Ambito tematico di riferimento**

- Sottomisura a): Valorizzazione del territorio e dei suoi tematismi - ambientali, culturali, paesaggistici, manifatturieri - con finalità legate alla preservazione ed all'accoglienza
- Sottomisura b) *β e b1)*: Sviluppo dell'occupazione tramite il sostegno alle imprese ed ai sistemi produttivi locali
- Sottomisura c): Valorizzazione del territorio e dei suoi tematismi - ambientali, culturali, paesaggistici, manifatturieri - con finalità legate alla preservazione ed all'accoglienza
- Sottomisura d): Sviluppo dell'occupazione tramite il sostegno alle imprese ed ai sistemi produttivi locali

**Descrizione del tipo di intervento**

Sottomisura a)
Tipologia di interventi ammissibili
Attività formativa per operatori del settore turistico e della valorizzazione del territorio, comprendenti operatori dell'accoglienza (titolari e personale di strutture ricettive e di ristorazione), operatori dei servizi turistici (informazione, servizi ricreativi, sportivi, per la fruizione del territorio), personale dei gestori pubblici del territorio (sui temi della razionale gestione del territorio e della sua valorizzazione) e giovani che intendano proporre progetti d'impresa innovativi nel settore turistico, a valere sulla Misura ***§****19.2.6.4* ***§*** del presente PSL.

Sottomisura b)
Tipologia di interventi ammissibili
Progetti di formazione avanzata (extracurriculare), comprendenti anche stage, esperienze di contaminazione intersettoriale per la creazione, in collaborazione tra Enti di formazione ed imprese destinatarie, di figure professionali specifiche. Si prevedono percorsi formativi, di incontro tra discipline diverse, da attivare in collaborazione tra Istituti tecnici e professionali della zona e delle aree contermini, Università, Associazioni di categoria, per la creazione di profili professionali innovativi rispondenti ai fabbisogni delle imprese o Enti del territorio. I progetti dovranno scaturire da accordi formali con imprese/Enti interessati ad assorbire le figure professionali formate (operati specializzati per industria meccanica, esperti web, social, ICT per aziende artigiane, operatori teatrali, servizi sociali ecc.) o imprese interessate a partecipare a percorsi di contaminazione con artisti, designers, creativi per la diversificazione dei prodotti e l'avanzamento della qualità delle produzioni.

*β Sottomisura b1)*
*Tipologia di interventi ammissibili*
*Progetti di formazione comprendenti anche stage, per la qualificazione di figure professionali specifiche (Ingegneri, Architetti, Geometri, tecnici dipendenti e direttori tecnici) operanti nelle PMI del settore edilizio sulle più recenti tecniche di intervento per il consolidamento del patrimonio esistente e sui nuovi materiali per l'edilizia.β*

Sottomisura c)
Tipologia di interventi ammissibili
Percorsi formativi per personale da utilizzare nelle strutture museali del territorio, mediante attività di stage presso istituzioni museali pubbliche, con tutoraggio, per un semestre, seguito da un secondo semestre a carico dell'ente ospitante.

Sottomisura d)
Tipologia di interventi ammissibili
Percorso di formazione imprenditoriale, connesso al servizio di incubazione, volto a fornire ai neo imprenditori una iniziale formazione per la costituzione e gestione d'impresa, basato su attività di coaching e seminari, per l'accompagnamento dei soggetti pre-selezionati con bando pubblico per l'accesso ai benefici per le nuove imprese "smart" (Misure 19.2.6.2 e 19.2.6.3). Nell'ambito del processo di pre-incubazione sarà attivato questo percorso di formazione d'impresa (100 ore) per la messa a punto del progetto imprenditoriale e del modello di business e per il trasferimento di un'informazione di base sulla gestione d'impresa.

**Efficacia dell'azione bottom-up**
I fabbisogni connessi alla presente Misura sono emersi nel corso della concertazione locale, dunque esprimono specifiche esigenze del sistema socio-economico locale. I percorsi formativi di cui alla Sottomisura a) si inseriscono nell'ambito di un più ampio approccio progettuale volto alla creazione di un sistema turistico (o DMO) organizzato e qualitativamente valido, laddove esiste oggi un'offerta frammentata e di modesta qualità, progetto che andrà sviluppato ed attuato nell'ambito di una collaborazione tra soggetti pubblici e privati.
Per quanto concerne la Sottomisura b), dalla concertazione locale sono emerse specifiche esigenze di profili professionali relativamente ai quali il sistema delle imprese locali mostra un effettivo fabbisogno, legato alla specificità del sistema economico-produttivo dell'area. Anche nell'ambito delle strategie di sub-aggregazione locale emergono, laddove i PIL tendono a concentrarsi su approcci di tipo "micro-distrettuale", ponendo dunque specifica attenzione su alcune specializzazioni produttive locali, esigenze di profili professionali molto legati alle specificità locali.
I percorsi formativi di cui alla Sottomisura c) si inseriscono nell'ambito di un più ampio approccio progettuale volto alla creazione di un sistema turistico (o DMO) organizzato e qualitativamente valido, laddove esiste oggi un'offerta frammentata e di modesta qualità, progetto che andrà sviluppato ed attuato nell'ambito di una collaborazione tra soggetti pubblici e privati. In particolare per il settore della gestione dei musei e delle raccolte pubbliche si rileva la necessità di formare mediante percorsi di stage operatori qualificati che possano anche divenire un "front-office" del territorio verso i turisti.
Per quanto concerne la Sottomisura d), dalla concertazione locale si è rilevata una forte attenzione del territorio verso forme innovative di impresa, con particolare riferimento ad alcuni settori come quello dell'impresa creativa e con forte componente culturale, dell'economia sociale, dell'agricoltura urbana e periurbana, dell'innovazione nei sevizi all'agricoltura ed all'agroalimentare. La forte vocazione imprenditoriale dell'area, le esperienze in atto di innovazione economico-produttiva, inducono a sperimentare percorsi innovativi di creazione d'impresa. Si intende affrontare in modo particolare le misure di sostegno alla creazione d'impresa, accompagnandole con un processo di pre-incubazione e di incubazione che comprenda anche un apporto formativo, al fine della riduzione dei rischi di insuccesso e di un rafforzamento dell'efficacia delle Misure.
Nel PSL questi aspetti sono chiariti in modo più preciso e puntuale.

**Tipo di sostegno, importi ed aliquote**:
Tipologia del sostegno (forfettario, in conto capitale, in conto interessi).
Il sostegno è concesso in forma di contributo a fondo perduto.

Tasso di aiuto
Il sostegno è concesso sotto forma di contributo a fondo perduto con un'intensità:

- del 100% delle spese ammissibili ***§*** *per le sottomisure a), c) e d);*
- *dell'80% delle spese ammissibili per la sottomisure b)* ***β*** *e b1)*

Regime di aiuto da applicare
Si applica il regime "de minimis" per le imprese presso cui i soggetti formati operano

Limitazioni di spesa
Sottomisura a): ogni corso avrà una durata non superiore a 50 ore ed un costo non superiore a 9.000 €
Sottomisura b): il costo massimo complessivo di un progetto formativo, comprendente anche stages e periodi di inserimento in azienda, non eccederà il valore di 30.000,00 €

*β Sottomisura b1) il costo massimo complessivo di un progetto formativo, comprendente anche stage, non eccederà il valore di 40.000,00 € β*

Sottomisura c): ogni stage avrà una durata di 6 mesi ed un costo di 400 €/mese/stagista. Si potrà attivare un tutor ogni 5 o più stagisti per un costo di 8000 € per il semestre.

Sottomisura d): il costo previsto di ciascun percorso formativo di 100 ore è di 20.000,00 €

**Beneficiari**

**Sottomisura a)**

Organismi pubblici e privati accreditati che forniranno il servizio di formazione

I Destinatari della sottomisura sono:

- operatori economici e PMI del settore turismo/commercio
- operatori dei servizi turistici e culturali (informazione turistica, gestione musei ecc.)
- soggetti gestori del territorio

**Sottomisura b)**

Organismi pubblici e privati accreditati che forniranno il servizio di formazione

I Destinatari della sottomisura sono:

- giovani dipendenti di PMI del territorio

***β Sottomisura b1)***

*Organismi pubblici e privati accreditati che forniranno il servizio di formazione*

*I Destinatari della sottomisura sono:*

*titolari o tecnici dipendenti full time di PMI del territorio operanti nel comparto dell'edilizia aventi almeno una sede operativa nelle zone cratere-sisma β*

**Sottomisura c)**

Enti proprietari/gestori dei musei, pinacoteche, raccolte del territorio associati.

*§ I destinatari della sottomisura sono:*

- *soggetti disoccupati/inoccupati selezionati dai Beneficiari della Misura con apposito bando. §*

**Sottomisura d)**

Organismi pubblici e privati accreditati che forniranno il servizio di formazione da individuare mediante selezione pubblica.

I Destinatari della sottomisura sono:

- soggetti proponenti progetti d'impresa a valere sulle misure 19.2.6.2 e 19.2.6.3.

Per operatore economico si intendono gli imprenditori, fornitori e prestatori di servizi, le persone fisiche o giuridiche o gli enti pubblici che offrono sul mercato la realizzazione di opere, lavori, prodotti o servizi. Destinatari di tale misura possono essere anche il personale degli enti pubblici gestori del territorio.

La possibilità di frequenza dei corsi sarà estesa a tutti i possibili destinatari, anche grazie ad azioni informative preliminari su tale opportunità. I corsi saranno funzionali all'attività svolta dai discenti.

**Costi ammissibili**

Sono ammissibili (Sottomisure a), b), *β b1)*, d)) all'aiuto le spese ed i seguenti costi sostenuti per l'attuazione dell'operazione:

- ideazione e progettazione dell'intervento formativo;
- coordinamento organizzativo dei corsi;
- costi del personale docente e non docente
- elaborazione e produzione dei supporti didattici;
- spese di viaggio, vitto e alloggio dei partecipanti;
- spese di viaggio, vitto e alloggio del personale docente e non docente compresa la commissione di esame;
- acquisto materiali di consumo;
- affitto immobili e locali utilizzati per la formazione;
- noleggio attrezzature necessarie alle attività formative;
- spese di pubblicizzazione delle iniziative di formazione e spese generali.

*π Le voci di spesa sopra elencate rientrano nell'ambito dei costi standard unitari di cui al paragrafo 5, lettera b) dell'articolo 67 del Regolamento UE n. 1303/2013.*

*Nello specifico, il valore UCS di 11 euro/ora/allievo di formazione (nel caso di corsi con più di n. 8 allievi) e di 18 euro/ora/allievo di formazione (nel caso di corsi con meno di n. 8 allievi) è quello stabilito nel Decreto del Dirigente del Servizio Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Marche n. 236/S06 del 30/11/2010 (vedi paragrafo 2.1.6.*

*dell'Allegato A allo stesso decreto) successivamente aggiornato rispetto agli indicatori ISTAT con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 802 del 04/06/2012 (vedi paragrafo 1.8.1. dell'Allegato B "Manuale a costi standard").* $\pi$

Sottomisura c)
- compenso agli stagisti
- compenso al tutor

**Condizioni di ammissibilità**

Per essere ammissibili nell'ambito della presente misura il **beneficiario deve fornire la prova della sua capacità organizzativa** e della **competenza tecnica del personale**. Quest'ultima sarà valutata in base ai curricula dei docenti in fase di approvazione del corso in relazione alla materia trattata e alla capacità di trasferimento della stessa.
Le **attività devono essere svolte all'interno del territorio del GAL**, anche nel caso in cui l'Ente formativo abbia sede al di fuori del territorio stesso**. I destinatari devono essere residenti all'interno del territorio** del GAL.
**Gli enti di formazione dovranno inoltre essere certificati** ai sensi della DGR n. 2164/2001 e successive modificazioni ed integrazioni da parte della Regione Marche. I principali elementi valutati al fine dell'accreditamento sono relativi all'ufficio amministrativo esclusivamente dedicato all'attività formativa che deve possedere l'ente e al personale di cui vengono certificate le competenze negli ambiti della progettazione, rendicontazione, docenza e segreteria. Inoltre viene richiesta una customer satisfaction e predisposto un sistema di valutazione degli allievi.
Ai fini dell'ammissibilità dei progetti **deve essere raggiunto un punteggio minimo** sulla base di specifici criteri di selezione.

Sottomisura c)
Enti pubblici proprietari/gestori dell'istituzione culturale. Andrà valutata la competenza tecnica del tutor in base al curriculum.

Sottomisura d)
Il soggetto selezionato per l'attività di pre-incubazione o uno dei soggetti associati, sarà Ente di formazione accreditato e certificato ai sensi della DGR n. 2164/2001 e successive modificazioni ed integrazioni da parte della Regione Marche.

**Criteri** $\delta$

La selezione dei progetti avverrà secondo le seguenti modalità:
Procedure di evidenza pubblica finalizzate alla selezione dei beneficiari sulla base dei seguenti criteri:

Sottomisura a)
**A – Rispondenza della tipologia del corso agli obiettivi del PSL**
**B – Caratteristiche organizzative del soggetto proponente**
B1 Monte crediti (ai sensi della DGR 974/2008) del soggetto proponente
B2 Numero di accordi stipulati con organizzazioni locali
B3 Presenza di manifestazione di interesse
**C – Competenza tecnica del personale docente inserito nel progetto formativo in relazione ai temi formativi**
**D – Corretta individuazione dei soggetti destinatari delle attività formative che mostrano specifici fabbisogni e sottoscrizione con gli stessi di specifici accordi**

Sottomisura b) *$\beta$ e b1)*
**A – Rispondenza della tipologia del corso agli obiettivi del PSL**
**B – Caratteristiche organizzative del soggetto proponente**
B1 Tipologia del soggetto proponente
B2 Numero di accordi stipulati con imprese ed organizzazioni
B3 Presenza di manifestazione di interesse
**C – Competenza tecnica del personale docente inserito nel progetto formativo in relazione ai temi formativi**
**D – Corretta individuazione dei soggetti destinatari delle attività formative che mostrano specifici fabbisogni e sottoscrizione con gli stessi di specifici accordi**

Sottomisura c)
**A – Caratteristiche organizzative del soggetto proponente**
A1: Periodo di apertura assicurata al pubblico
A2: Esistenza di rapporti di lavoro full time (sia come contratti di lavoro dipendente, sia come collaboratori) o convenzioni per l'utilizzo di personale
A3: individuazione di specifiche attività culturali (aggiuntive allo storico ruolo conservativo) che possono riguardare la struttura museale (convegni, mostre temporanee, spettacoli, attività didattiche-divulgative)

A4: Impiego delle nuove tecnologie telematiche, sia in funzione della visibilità che della erogazione di servizi al fruitore (ad esempio: Possibile la prenotazione dei biglietti e delle visite guidate, utilizzo di tecnologie innovative per migliorare comunicabilità e fruibilità del materiale multimediale e didattico)
A5: Istituto dotato di bookshop e/o caffetteria e/o ristorazione
A6: Organizzazione in rete e integrazione delle risorse e dei servizi, attraverso l'appartenenza a sistemi museali integrati, adesione ad un sistema museale organizzato, praticato lo scambio di oggetti per finalità espositive o di studio
A7: Adozione della formula del biglietto cumulativo, che consente l'ingresso a più istituti con l'acquisto di un solo titolo di accesso integrato
A8: Possiede una "Carta dei servizi"

**B - Numero visitatori annuo delle strutture museali**

**C - Competenza tecnica del personale di tutoraggio**

Sottomisura d)

*§[..]§*

**A – Rispondenza della tipologia del corso agli obiettivi del PSL**

A1 Rispondenza della tipologia del corso agli obiettivi del PSL
A2 varietà delle materie trattate nel corso e approccio interdisciplinare

**B – Caratteristiche organizzative del soggetto proponente**

B1 Tipologia del soggetto proponente
B2 Numero di accordi con imprese, Istituzioni, Enti per la compartecipazione alle fasi formative (visite in azienda e simili)
B3 Presenza di manifestazione di interesse

**C – Competenza tecnica del personale docente inserito nel progetto formativo in relazione ai temi formativi**

**D – Esperienza del soggetto/raggruppamento in tema di incubazione di imprese e sostegno alle start-up**

**Area di intervento**

Territorio dei comuni di Apiro, Arcevia, Barbara, Belvedere Ostrense, Castelbellino, Castelleone di Suasa, Castelplanio, Cerreto d'Esi, Cingoli, Cupramontana, Fabriano, Filottrano, Genga, Maiolati Spontini, Matelica, Mergo, Monte Roberto, Montecarotto, Morro D'Alba, Ostra, Ostra Vetere, Poggio San Marcello, Poggio San Vicino, Rosora, San Marcello, San Paolo di Jesi, Santa Maria Nuova, Sassoferrato, Serra de' Conti, Serra San Quirico, Staffolo.

*β Per la Misura b1) territori dei Comuni di Fabriano, Cingoli, Matelica, Cerreto d'Esi, Apiro, Poggio San Vicino β*

**Strategia di aggregazione**

La sottomisura b) sarà inserita in misura del 25% della dotazione finanziaria nei bandi dedicati ai Progetti Integrati Locali

**Indicatori di output e di risultato**

Output:
Sottomisura a) N. eventi formativi al 2020: n. 5
Sottomisura b) N. corsi attivati al 2020: n. 5
N. enti ed organizzazione coinvolti al 2020: n. 5
*β Sottomisura b1) N. corsi attivati al 2020: n. 2*
*N. enti ed organizzazione coinvolti al 2020: n. 4 β*

Risultato
Sottomisura a) N. operatori formati al 2020: n. 100
Sottomisura b) N. soggetti formati al 2020: n. 75
N. ore di formazione erogate al 2020: n. 1000
N. posti di lavoro creati al 2020: n. 20
*β Sottomisura b1) N. soggetti formati al 2020: n. 40*
*N. ore di formazione erogate al 2020: n. 200 β*

Output:
Sottomisura c) N. stage attivati al 2020: n. 10
Sottomisura d) N. corsi attivati al 2020: n. 2
N. ore di formazione erogate al 2020: n. 200

Risultato
Sottomisura c) N. ore di stage erogate al 2020: n. 240
N. posti di lavoro creati al 2020: n. 6

Sottomisura d) N. nuovi imprenditori formati al 2020: n. 40

**Rischio/i inerenti all'attuazione delle misure**

Il rischio specifico è quello individuato a livello di misura: R4 (Appalti pubblici). Costituiscono inoltre cause potenziali d'errore i seguenti fattori:

1. Svolgimento dell'attività formativa non coerente con quanto indicato nell'offerta. Per sopperire a tale situazione verranno svolte verifiche intermedie finalizzate ad accertare la corretta attuazione dell'attività formativa e la presenza dei discenti.
2. Destinatari non conformi a quanto previsto dalla scheda di misura. Sarà effettuato un controllo documentale per la verifica di tale conformità.
3. Rendicontazione delle spese. Sarà effettuato un controllo documentale per la verifica delle spese sostenute.
4. Competenze dei docenti. Sarà effettuato un controllo documentale di verifica delle qualifiche previste dal bando.

**Misure di attenuazione**

Per contrastare il rischio d'errore specifico R4 (Appalti pubblici) il GAL prevede di ricorrere alla formazione degli addetti alle procedure di appalto.

Il GAL intende inoltre specificare con i propri provvedimenti di attuazione (bandi e manuali delle procedure) gli elementi di dettaglio che saranno oggetto delle verifiche (controlli amministrativi e in loco), con riferimento a requisiti di ammissibilità, impegni e obblighi ulteriori. I medesimi bandi e manuali devono specificare tempi e strumenti (ad es. documenti e database) per l'esecuzione dei controlli da eseguire. Ai provvedimenti di attuazione della misura sopra detti viene data pubblicità tramite del sito istituzionale oppure con azioni di comunicazione apposite, rivolte ai soggetti portatori di interesse e in particolare a quelli cui è affidata in convenzione l'esecuzione di specifiche fasi delle procedure.

In particolare, al fine di ridurre i rischi derivanti dall'attuazione dell'intervento si prevede:

1. lo svolgimento di verifiche intermedie finalizzate ad accertare la corretta attuazione dell'attività formativa;
2. controllo che i destinatari dell'attività formativa siano in possesso di partita IVA;
3. verifica dei criteri di selezione calcolati, dichiarati e posseduti;
4. di verificare il grado di soddisfacimento dei fruitori;
5. verifica documentale finalizzata alla verifica dell'ammissibilità delle spese e della loro corretta rendicontazione.

Altre azioni di mitigazione

Al fine di ridurre i rischi derivanti dall'attuazione dell'intervento si prevede, per l'attribuzione delle priorità, di dettagliare nel bando le caratteristiche che i progetti devono avere per rientrare in una delle 9 tipologie previste. Per esaminare le eventuali situazioni dubbie sarà utilizzata la procedura del riesame.

| **Titolo:** | **N.** |
|---|---|
| **Azioni informative e dimostrative nell'ambito dello sviluppo rurale** (*Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione*)<br><br>• **Sottomisura a)** Attività di animazione per lo scouting di idee imprenditoriali innovative nei settori "smart" e per la contaminazione tra manifattura e cultura.<br>• **Sottomisura b)** Attività di informazione rivolta a √[...]√ operatori, giovani, per la sensibilizzazione verso i temi del paesaggio, della cultura locale, della musica, del teatro.<br>• ***β Sottomisura c)*** *Attività di informazione rivolta alle PMI del settore edilizio su nuovi materiali e tecniche, per la ricostruzione post sisma β* | ***19.2.1.2√C √*** |
| ***Rif. Reg 1305/2013 Art.14 - MIs. PSR Marche 1.2 - Op. C*** | ***FA 2A*** |

**Base giuridica**

- Art. 14 del REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio
- Allegato I, Parte I, punto 8(2)(e)(1), del Reg. (UE) di esecuzione n. 808/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR.
- Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione, sul FEASR e sul FEAMP e disposizioni generali sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione e sul FEAMP e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.
- Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della PAC e che abroga i Reg. del Consiglio (CEE) 352/78, (CE) 165/94, (CE) 2799/98, (CE) 814/2000, (CE) 1290/2005 e (CE) 485/2008.

**Contesto**

La Sottomisura a) si connette al fabbisogno F1 "Rafforzare il sistema produttivo locale sostenendo la nascita di nuove imprese innovative e creative, favorendo l'autoimprenditorialità, puntando ad una economia smart" ed ai Paragrafi INDUSTRIA ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI, TURISMO, INNOVAZIONE SOCIO-ECONOMICA dell'analisi SWOT. E' infatti strettamente connessa alle Misure per il sostegno alla creazione di nuove imprese, rispetto alle quali rappresenta un'azione propedeutica e complementare.

La Sottomisura b) si connette al fabbisogno F7 "Rafforzare l'offerta turistica mettendo a sistema le risorse locali (accoglienza, attrattori culturali, prodotti tipici, servizi) per agevolare la fruizione e creare una organizzazione per la gestione" ed al Paragrafo TURISMO dell'analisi SWOT. E' altresì connessa al fabbisogno F8 "Accrescere l'attrattività turistica, ma anche per la popolazione locale, valorizzando l'offerta di eventi culturali e creando attorno ad essa un sistema di economie innovative e sostenibili" ed al Paragrafo AMBIENTE CULTURALE E CREATIVO dell'analisi SWOT.

*β La Sottomisura c) si connette ai fabbisogni:*
*- F1 "Rafforzare il sistema produttivo locale sostenendo la nascita di nuove imprese innovative e creative, favorendo l'autoimprenditorialità, puntando ad una economia smart" ed ai Paragrafi INDUSTRIA ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI, TURISMO, INNOVAZIONE SOCIO-ECONOMICA dell' analisi SWOT. E' infatti strettamente connessa alle Misure per il sostegno alla creazione di nuove imprese, rispetto alle quali rappresenta un'azione propedeutica e complementare;*
*- F2 "Sostenere il sistema manifatturiero e produttivo, sia nei settori ad alta tecnologia, sia nell'agroalimentare e nell'artigianato di qualità, incentivando l'innovazione e gli investimenti da parte delle imprese" ed ai Paragrafi INDUSTRIA ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI, AGRICOLTURA AGROALIMENTAREAGROENERGIA e INNOVAZIONE SOCIO-ECONOMICA dell' analisi SWOT. E' infatti strettamente connessa alle Misure per il sostegno alla creazione di nuove imprese, rispetto alle quali rappresenta un'azione propedeutica e complementare;*
*- F3 "Accrescere il livello di istruzione dei giovani sostenendo la creazione di figure professionali innovative rispondenti ai bisogni delle imprese" ed ai Paragrafi DEMOGRAFIA, MERCATO DEL LAVORO, FORMAZIONE, TURISMO, INNOVAZIONE SOCIO-ECONOMICA dell' analisi SWOT. β*

**Obiettivi**

La Misura è volta a soddisfare tre fabbisogni, tra β i 9 fabbisogni prioritari definiti e posti a base della strategia, dunque contribuisce coerentemente al perseguimento dell'obiettivo generale del PSL, con particolare riferimento alla ricerca di

uno sviluppo di sistema del territorio, afferendo direttamente a tre degli obiettivi specifici della programmazione:

- L'obiettivo **S2** - "Sostenere un'azione di potenziamento, con modalità innovative, sostenibili, smart, del sistema produttivo locale attraverso lo sviluppo di nuove economie basate sulla contaminazione tra cultura e manifattura, sulla creatività, sull'innovazione sociale, sulla valorizzazione in chiave innovativa delle produzioni caratterizzanti il territorio" grazie al sostegno alla creazione di nuove imprese attivando un percorso di pre-incubazione atto a ridurre il rischio di insuccesso imprenditoriale ed a contribuire alla corretta messa a punto dell'idea imprenditoriale e del modello di business.
- L'obiettivo **S3** - "Sostenere l'attrattività del territorio, sia a fini insediativi, sia a fini turistici, grazie alla attivazione di azioni di sistema per la valorizzazione delle risorse locali, per l'organizzazione dell'offerta turistica e culturale, per la qualificazione dei servizi ai cittadini, alle imprese, ai turisti" contribuendo al miglioramento della qualità dell'offerta turistico-culturale.
- *β La* sottomisura *b)*, inoltre, contribuisce all'obiettivo **S1** - "Sostenere le forme di aggregazione tra Comuni, nell'ambito della implementazione dello strumento PIL, per dar luogo ad una maggiore efficacia alle politiche per il miglioramento della qualità della vita, alla qualità ed innovatività dei servizi, alla rigenerazione urbana" in quanto la creazione di nuove imprese sarà sostenuta anche in ambito dei PIL, coerentemente con le tematiche degli stessi. *β[...]β*

**Ambito tematico di riferimento**

- Sottomisura a) *β e c)*: Sviluppo dell'occupazione tramite il sostegno alle imprese ed ai sistemi produttivi locali
- Sottomisura b): Valorizzazione del territorio e dei suoi tematismi - ambientali, culturali, paesaggistici, manifatturieri - con finalità legate alla preservazione ed all'accoglienza" ma anche "Miglioramento della qualità della vita delle comunità locali e dei relativi servizi" essendo mirata allo sviluppo di un senso di identità locale legato alle tradizioni culturali.

**Descrizione del tipo di intervento**

Sottomisura a)

Tipologia di interventi ammissibili

Attivazione di un servizio di informazione, finalizzato alla pre-incubazione volto all'avvio di iniziative di contaminazione tra settore culturale ed imprese manifatturiere, allo scouting di idee imprenditoriali innovative, alla pre-analisi delle proposte di nuove imprese smart, alla incentivazione di iniziative di spin-off da parte di imprese avanzate.
Il GAL selezionerà un soggetto idoneo (mediante bando pubblico) che svolgerà le seguenti attività:

- informazione del territorio, mediante organizzazione di eventi, incontri, workshops, anche in un'ottica di contaminazione intersettoriale, e coinvolgendo le principali realtà imprenditoriali dell'area, per incentivare la partecipazione ai bandi per il sostegno alle nuove imprese (Misure 19.2.6.3 e 19.2.6.2)
- attività informazione, mediante organizzazione di eventi/incontri per la presentazione e un pre-esame delle proposte d'impresa innovative e smart e/o delle proposte di spin-off industriale, da attivare in concomitanza con la pubblicazione dei bandi relativi alle Misure sopra indicate da parte del GAL, analisi preventiva delle proposte e dei business plan, accompagnamento alla definizione dell'idea, del modello di business, del business plan, e supporto alla partecipazione ai bandi GAL.
- *√[...]√*

Sottomisura b)

Tipologia di interventi ammissibili

Attività di informazione rivolta a operatori economici dei vari settori (imprese, associazioni, consorzi, Enti) per la sensibilizzazione verso i temi del paesaggio, della cultura locale, della musica, del teatro. Saranno attivate, esclusivamente nell'ambito dei PIL, azioni di informazione e sensibilizzazione (con workshops, azioni di sensibilizzazione nelle scuole, momenti formativi, eventi) sui temi del paesaggio, della cultura locale, della cultura teatrale e musicale.

Entrambe le sottomisure prevedono la realizzazione di convegni, seminari, incontri, la realizzazione di sessioni pratiche, eventi e scambi, riprese video e audio.
Sono finanziate azioni informative (attività di reperimento, elaborazione e trasferimento di informazioni) e dimostrative (attività di dimostrazione volte a trasferire la conoscenza).
Le azioni di informazione sostenute, in nessun caso possono contenere riferimenti a prodotti o produttori, né promuovere prodotti specifici.

*β Sottomisura c)*

*Tipologia di interventi ammissibili*

*Attività di informazione connessa al processo di ricostruzione post-sisma e rivolta alle imprese, consorzi, cooperative del settore edilizio per il trasferimento di conoscenze circa le più aggiornate tecniche di intervento sul patrimonio esistente, in particolare quello storico-monumentale, e sui nuovi materiali per l'edilizia, al fine di garantire un ruolo attivo e qualificato alle imprese locali.* β

**Efficacia dell'azione bottom-up**

I fabbisogni connessi alla presente Misura sono emersi nel corso della concertazione locale, dunque esprimono specifiche esigenze del sistema socio-economico locale.

L'attività di cui alla Sottomisura a) deriva dalla forte attenzione del territorio verso forme innovative di impresa, con particolare riferimento ad alcuni settori come quello dell'impresa creativa e con forte componente culturale, dell'economia sociale, dell'agricoltura urbana e periurbana, dell'innovazione nei sevizi all'agricoltura ed all'agroalimentare. La forte vocazione imprenditoriale dell'area, le esperienze in atto di innovazione economico-produttiva, inducono a sperimentare percorsi innovativi di creazione d'impresa. Si intende affrontare in modo particolare le misure di sostegno alla creazione d'impresa, accompagnandole con un processo di pre-incubazione e di incubazione che comprenda anche un apporto formativo, al fine della riduzione dei rischi di insuccesso e di un rafforzamento dell'efficacia delle Misure. L'accompagnamento dei bandi con azioni di informazione e pre-incubazione, di sollecitazione del tessuto economico-sociale locale, è proprio dell'approccio bottom-up sviluppato dai GAL, risulta molto innovativo e può certamente mostrarsi efficace nella puntuale valorizzazione delle progettualità locali e nella messa a punto di progetti imprenditoriali innovativi che tuttavia contengano gli elementi per accrescere le potenzialità di sopravvivenza delle start-up.

Le azioni di informazione e sensibilizzazione di cui alla Sottomisura b) sono legate alle vocazioni locali. Il territorio del GAL si caratterizza infatti per un peculiare paesaggio agrario, fortemente legato alle tradizioni ed alla cultura locale, al senso di identità locale, alla cultura, antica ed attuale del territorio. Il paesaggio agrario, con i centri storici di crinale, le case rurali lungo le pendici, il disegno delle colture, la ampie superfici coltivate a viti ed olivi, è uno degli elementi caratterizzanti del territorio. La cultura musicale e del teatro in genere rappresenta altresì un forte fattore identitario, legato alla cultura locale, alla memoria di grandi musicisti, alla presenza di numerosi teatri. L'azione di sensibilizzazione della popolazione, e in particolare dei giovani, ma anche dei turisti, rappresenta un fattore di rafforzamento dell'immagine dell'area, verso l'esterno, ma anche verso i suoi abitanti, coerente con l'approccio progettuale volto alla creazione di un sistema turistico organizzato e qualitativamente valido nell'ambito di una collaborazione tra soggetti pubblici e privati.

Nel PSL questi aspetti sono chiariti in modo più preciso e puntuale.

**Tipo di sostegno, importi ed aliquote**

Tipologia del sostegno

Il sostegno è concesso in forma di contributo a fondo perduto.

Tasso di aiuto

β *Sottomisura a) e b):* β Trattandosi in entrambi i casi di attività informative svolte nell'ambito dello sviluppo integrato territoriale, l'intensità di aiuto applicata è del 100%

β *Sottomisura c): l'intensità di aiuto applicata è del 70%.*β

Regime di aiuto da applicare

√*[…]* √Si applica il regime "de minimis"

Limitazioni di spesa

Sottomisura a): Si prevede un importo complessivo di √*130.000 €* √per l'attività di pre-incubazione, da svolgere in due fasi

Sottomisura b): l'azione sarà attivata nell'ambito dei PIL, ed in particolare in quelli che vedono nel paesaggio e nella cultura teatrale - musicale i temi della progettazione integrata. Si prevede il sostegno a n.3 progetti, ciascuno del costo massimo di √*33.000 €* √.

β *Sottomisura c) l'azione sarà attivata al di fuori dei PIL. Si prevede il sostegno a 2 progetti ciascuno del costo massimo di 30.000,00 €.*β

**Beneficiari**

Sottomisura a): Soggetto pubblico o privato (anche in forma di raggruppamento temporaneo), da individuare mediante selezione pubblica, √*[…]* √dotato delle necessarie competenze tecniche e scientifiche e con esperienza nel campo delle attività di informazione e animazione territoriale

Sottomisura b): all'interno dei PIL con tematiche coerenti, Associazioni ed Istituzioni culturali operanti nel territorio in

accordo (formalizzato) con i Comuni aderenti al rispettivo PIL
*β Sottomisura c): Associazioni imprenditoriali o Associazioni temporanee di imprese o Consorzi di imprese.*

I **Destinatari** della sottomisura a) sono le imprese del territorio potenzialmente interessate a dar vita a spin-off aziendali ed i potenziali neo-imprenditori. Il tutto nell'ambito delle tipologie di impresa di cui alle Misure 19.2.6.3 e 19.2.6.2
Per la sottomisura b) i destinatari sono gli operatori economici del settore turistico e culturale, e PMI operanti nelle aree rurali.
Per operatore economico operante nelle aree rurali si intendono gli imprenditori, fornitori e prestatori di servizi, le persone fisiche o giuridiche o gli enti pubblici che offrono sul mercato la realizzazione di opere, lavori, prodotti o servizi.

*β I Destinatari della sottomisura c) sono le imprese del comparto edilizio aventi sede nei 6 comuni del cratere. β*

**Costi ammissibili**
Sono ammissibili all'aiuto le spese ed i seguenti costi sostenuti per l'attuazione dell'operazione:
- ideazione e progettazione dell'intervento informativo;
- coordinamento organizzativo delle attività informative;
- compensi ad esperti;
- rimborso spese di viaggio e vitto;
- elaborazione e produzione dei supporti didattici;
- acquisto materiali di consumo;
- affitto immobili e locali utilizzati per le attività di informazione;
- noleggio attrezzature necessarie alle attività informative;
- spese di pubblicizzazione delle iniziative di informazione e spese generali.

**Condizioni di ammissibilità**
Per la sottomisura a) il GAL elaborerà un bando *√aperto √*a soggetti singoli, o associati nelle forme di Legge, dotati di specifica esperienza in materia di attività di incubazione/informazione, tra cui centri di trasferimento tecnologico, Università, incubatori di imprese certificati ed altri soggetti specializzati in specifiche attività ricomprese nella proposta progettuale (es. attività di comunicazione ecc.).
*√[...]√*

Quanto alla sottomisura b) *β e c)* per essere ammissibile nell'ambito della presente misura il beneficiario deve dimostrare, tramite la sua natura e finalità, la capacità organizzativa ed inoltre deve fornire la prova della qualifica del personale, sia come formazione che come esperienza, utilizzato per le attività di informazione e dimostrazione. Ai fini dell'ammissibilità dei progetti deve essere raggiunto un punteggio minimo sulla base di specifici criteri di selezione.

**Criteri**: *δ*
Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione:

Sottomisura a)
Il soggetto che svolgerà i servizi di informazione sarà selezionato dal GAL mediante bando pubblico *√[...]√*. La selezione si baserà sui seguenti criteri:
**A. Rispondenza della tipologia del progetto informativo agli obiettivi del Programma, attraverso la verifica della rispondenza del singolo progetto ai temi trasversali ed ai fabbisogni del Programma**
A1 Rispondenza della tipologia del progetto informativo agli obiettivi del Programma
A2: Progetto che persegue la valorizzazione dei temi caratterizzanti il territorio (paesaggio, cultura locale, musica, teatro)
**B. Caratteristiche organizzative del soggetto proponente**
**C. Competenza tecnica ed esperienza del personale impiegato nel progetto informativo in relazione ai temi oggetto dell'informazione**
**D. Esperienza del soggetto/raggruppamento in tema di incubazione di imprese e sostegno alle start-up**
**E. Relazione con il mondo delle imprese e connotazione intersettoriale del progetto**

La selezione dei progetti a valere sulla sottomisura b) avverrà secondo le seguenti modalità:
procedure di evidenza pubblica finalizzate alla selezione dei beneficiari sulla base dei seguenti criteri:
**A. Rispondenza della tipologia del progetto informativo agli obiettivi del Programma, attraverso la verifica della rispondenza del singolo progetto ai temi trasversali ed ai fabbisogni del Programma**
A1 Rispondenza della tipologia del progetto informativo agli obiettivi del Programma
A2 Progetto che persegue la valorizzazione dei temi caratterizzanti il territorio (paesaggio, cultura locale, musica, teatro)
**B. Caratteristiche organizzative del soggetto proponente**

**C. Competenza tecnica ed esperienza del personale impiegato nel progetto informativo in relazione ai temi oggetto dell'informazione**
**D. Corretta individuazione dei soggetti destinatari delle attività di informazione che mostrano i fabbisogni più elevati rispetto al Programma**

*β La selezione dei progetti a valere sulla **sottomisura c)** avverrà secondo le seguenti modalità:*
*procedure di evidenza pubblica finalizzate alla selezione dei beneficiari sulla base dei seguenti criteri:*
***A. Rispondenza della tipologia del progetto informativo agli obiettivi del Programma***
***B. Caratteristiche organizzative del soggetto proponente***
***C. Competenza tecnica ed esperienza del personale impiegato nel progetto informativo in relazione ai temi oggetto dell'informazione***
***D. Corretta individuazione dei soggetti destinatari delle attività di informazione che mostrano i fabbisogni più elevati rispetto al Programma***

**Area di intervento**
Territorio dei comuni di Apiro, Arcevia, Barbara, Belvedere Ostrense, Castelbellino, Castelleone di Suasa, Castelplanio, Cerreto d'Esi, Cingoli, Cupramontana, Fabriano, Filottrano, Genga, Maiolati Spontini, Matelica, Mergo, Monte Roberto, Montecarotto, Morro D'Alba, Ostra, Ostra Vetere, Poggio San Marcello, Poggio San Vicino, Rosora, San Marcello, San Paolo di Jesi, Santa Maria Nuova, Sassoferrato, Serra de' Conti, Serra San Quirico, Staffolo

*β Per la sottomisura c) territori dei Comuni di Fabriano, Cingoli, Matelica, Cerreto d'Esi, Apiro, Poggio San Vicino*

**Strategia di aggregazione**
Sottomisura a): attivata al di fuori dei Progetti Integrati Locali
Sottomisura b): attivata interamente nell'ambito dei PIL
*β Sottomisura c): attivata al di fuori dei PIL*

**Indicatori di output e di risultato**
Output:
Sottomisura a) N. servizi pre-incubazione attivati al 2020 n. 1
Sottomisura b) N. attività di informazione svolte al 2020: n. 5
N. eventi organizzati al 2020: n. 30
*β Sottomisura c) N. attività di informazione svolte al 2020: n. 2*
*N. eventi organizzati al 2020: n. 10*
Risultato (target)
Sottomisura a) N. idee d'impresa analizzate al 2020: n. 70
N. attività di contaminazione /animazione/ incubazione svolte al 2020: n. 10
Sottomisura b) N. destinatari coinvolti al 2020: n. 700
*β Sottomisura c) N. imprese destinatarie coinvolte al 2020: n. 100*

**Rischio/i inerenti all'attuazione delle misure**
Il rischio specifico è quello individuato a livello di misura: R4 (Appalti pubblici).
Costituiscono inoltre cause potenziali d'errore i seguenti fattori:
1. Svolgimento effettivo dell'iniziativa informativa in coerenza con il progetto approvato. Saranno svolte verifiche nel corso degli eventi finalizzate ad accertare la corretta attuazione dell'attività informativa.
2. Rendicontazione delle spese. Sarà effettuato un controllo documentale per la verifica delle spese sostenute.
3. Competenze dei soggetti che svolgono attività informativa. Sarà effettuato un controllo documentale per la verifica delle qualifiche previste dal bando.

**Misure di attenuazione**
Per contrastare il rischio d'errore specifico R4 (Appalti pubblici) il GAL prevede di ricorrere alla formazione degli addetti alle procedure di appalto.
Il GAL intende inoltre specificare con i propri provvedimenti di attuazione (bandi e manuali delle procedure) gli elementi di dettaglio che saranno oggetto delle verifiche (controlli amministrativi e in loco), con riferimento a requisiti di ammissibilità, impegni e obblighi ulteriori. I medesimi bandi e manuali devono specificare tempi e strumenti (ad es. documenti e database) per l'esecuzione dei controlli da eseguire. Ai provvedimenti di attuazione della misura sopra detti viene data pubblicità per il tramite del sito
istituzionale oppure con azioni di comunicazione apposite, rivolte ai soggetti portatori di interesse e in particolare a quelli cui è affidata in convenzione l'esecuzione di specifiche fasi
delle procedure.
In particolare, al fine di ridurre i rischi derivanti dall'attuazione dell'intervento si prevede:
1. lo svolgimento di verifiche intermedie finalizzate ad accertare la corretta attuazione dell'attività formativa;

2. controllo che i destinatari dell'attività formativa siano in possesso di partita IVA;
3. Verifica dei criteri di selezione calcolati, dichiarati e posseduti;
4. di verificare il grado di soddisfacimento dei fruitori;
5. verifica documentale finalizzata alla verifica dell'ammissibilità delle spese e della loro corretta rendicontazione.

Altre azioni di mitigazione

Al fine di ridurre i rischi derivanti dall'attuazione dell'intervento si prevede, per l'attribuzione delle priorità, di dettagliare nel bando le caratteristiche che i progetti devono avere per rientrare in una delle 9 tipologie previste. Per esaminare le eventuali situazioni dubbie sarà utilizzata la procedura del riesame.

| **Titolo**:<br>**Attivazione di servizi di incubazione di nuove imprese comprendenti attività di accompagnamento e consulenza**<br>(Azioni di consulenza - Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza) | **N.**<br>***19.2.2.1*** |
|---|---|
| **Rif. Reg 1305/2013 Art.15 C.1 lett. a) - C.4 lett c) - Mis. PSR Marche 2.1** | **FA 2A** |

**Base giuridica**

- Art. 15 REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio
- Allegato I, Parte I, punto 8(2)(e)(2), del REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 808/2014 DELLA COMMISSIONE del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).
- Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione, sul FEASR e sul FEAMP e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.
- Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) 352/78,(CE) 165/94, (CE) 2799/98, (CE) 814/2000, (CE) 1290/2005 e (CE) 485/2008.

**Contesto**:

La Sottomisura a) si connette al fabbisogno F1 "Rafforzare il sistema produttivo locale sostenendo la nascita di nuove imprese innovative e creative, favorendo l'autoimprenditorialità, puntando ad una economia smart" ed ai Paragrafi INDUSTRIA ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI, TURISMO e INNOVAZIONE SOCIO-ECONOMICA dell' analisi SWOT. E' infatti strettamente connessa alle Misure per il sostegno alla creazione di nuove imprese, rispetto alle quali rappresenta un'azione propedeutica e complementare.

**Obiettivi**

La Misura è volta a soddisfare due fabbisogni, tra $\beta$ i *9* fabbisogni prioritari definiti e posti a base della strategia, dunque contribuisce coerentemente al perseguimento dell'obiettivo generale del PSL, con particolare riferimento alla ricerca di uno sviluppo di sistema del territorio, afferendo direttamente agli obiettivi specifici della programmazione:

- L'obiettivo **S2** - "Sostenere un'azione di potenziamento, con modalità innovative, sostenibili, smart, del sistema produttivo locale attraverso lo sviluppo di nuove economie basate sulla contaminazione tra cultura e manifattura, sulla creatività, sull'innovazione sociale, sulla valorizzazione in chiave innovativa delle produzioni caratterizzanti il territorio" grazie al sostegno alla creazione di nuove imprese attivando un percorso di incubazione atto a ridurre il rischio di insuccesso imprenditoriale ed a contribuire alla corretta messa a punto dell'idea imprenditoriale e del modello di business e ad accompagnare con consulenze qualificate il periodo di avvio della nuova impresa.
- L'obiettivo **S1** - "Sostenere le forme di aggregazione tra Comuni, nell'ambito della implementazione dello strumento PIL, per dar luogo ad una maggiore efficacia alle politiche per il miglioramento della qualità della vita, alla qualità ed innovatività dei servizi, alla rigenerazione urbana" in quanto la creazione di nuove imprese sarà sostenuta anche in ambito dei PIL, coerentemente con le tematiche degli stessi.

**Ambito tematico di riferimento**

Sviluppo dell'occupazione tramite il sostegno alle imprese ed ai sistemi produttivi locali

**Descrizione del tipo di intervento**

**<u>Tipologia di interventi ammessi</u>**

Attivazione del servizio di incubazione diffusa ed accompagnamento delle nuove imprese selezionate nell'ambito dell'attuazione della Misura 19.2.6.2. Il servizio sarà attivato mediante selezione con procedura di pubblica evidenza, e successiva stipula di convenzioni, di una serie di soggetti (Università, associazioni di categoria, centri di trasferimento tecnologico, centri di ricerca, incubatori) per l'erogazione, a domanda, di servizi di consulenza. Si procederà alla definizione di un "catalogo" di servizi e tipologie di consulenza e dei soggetti deputati ad erogarli alle imprese selezionate per l'incubazione.

La sottomisura prevede l'erogazione di servizi di consulenza alle nuove imprese (PMI) nei settori "smart" selezionate attraverso i bandi della Misura 19.2.6.2, ed operanti nel territorio del GAL.

Il servizio di consulenza consiste in attività di carattere specialistico, realizzate da tecnici qualificati presso le imprese,

volte ad affrontare problematiche specifiche dell'impresa stessa.
La consulenza prestata nell'ambito della presente sottomisura potrà vertere (l'elenco è indicativo e non esaustivo) sui seguenti aspetti:

- messa a punto del prodotto, perfezionamento dello stesso, brevettazione;
- analisi di mercato, marketing, comunicazione, packaging, presentazione aziendale;
- perseguimento della competitività, integrazione produttiva, innovazione, orientamento al mercato;
- rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro;
- analisi economica aziendale, controllo di gestione, efficienza gestionale dell'attività aziendale, inclusi gli aspetti di contabilità, fiscalità, analisi economica;
- servizi innovativi per il comparto agricolo ed agroalimentare;
- attività di recupero scarti alimentari;
- aspetti economici e ambientali dell'impresa;
- innovazione organizzativa e tecnologica, riduzione dell'impatto ambientale, qualificazione, valorizzazione e commercializzazione dei prodotti, riduzione dei costi produttivi;
- introduzione di innovazioni tecniche e di processo connesse alle attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti anche in relazione agli input ed output provenienti dalla ricerca;
- efficienza energetica e la produzione di energia e calore da fonte rinnovabile;
- diversificazione delle produzioni e delle attività per lo sviluppo della multifunzionalità (economica, ambientale e socio-culturale).

Ulteriori tematiche specifiche e rilevanti potranno essere aggiunte a seconda delle esigenze aziendali, previo assenso da parte del GAL.

La procedura di selezione dei beneficiari avverrà tramite bando pubblico.
L'attività di consulenza deve essere chiaramente separata dallo svolgimento dell'attività di controllo dei procedimenti amministrativi e tecnici per l'erogazione di finanziamenti pubblici e i consulenti devono possedere qualifiche adeguate.
La misura prevede il finanziamento della consulenza individuale e di eventuali progetti innovativi di consulenza in forma collettiva, anche nell'ambito di una collaborazione tra più soggetti beneficiari.
I beneficiari dovranno impegnarsi a non svelare dati personali o informazioni riservate di cui siano venuti a conoscenza nell'esercizio della loro attività di consulenza a persone diverse dal fruitore del servizio di consulenza tranne nel caso di irregolarità o infrazioni rilevate così come previsto dall'articolo 1, comma 2 del Reg. 1306/2013.
Il bando specifica le tematiche, le tipologie di azioni ammissibili, le modalità di presentazione, e i criteri di selezione delle proposte di servizio e le caratteristiche dei destinatari finali del servizio. Sono oggetto di valutazione di merito sia i fornitori sia le loro proposte di servizio. Le proposte che risultano ammissibili sono inserite, a cura del GAL, in apposito catalogo pubblico disponibile on-line, in cui sono riportate anche le modalità di adesione ai servizi di consulenza.
Il GAL mantiene aggiornato in permanenza il catalogo telematico dei servizi offerti pubblicando in esso i progetti selezionati e le modalità di adesione per gli addetti del mondo rurale.
Successivamente i fornitori reperiscono, senza alcuna discriminazione, i destinatari finali che intendono partecipare alle attività, ne acquisiscono l'adesione formale e presentano la domanda di sostegno.

**Efficacia dell'azione bottom-up**

I fabbisogni connessi alla presente Misura sono emersi nel corso della concertazione locale, dunque esprimono specifiche esigenze del sistema socio-economico locale.
L'attività di cui alla Sottomisura a) deriva dalla forte attenzione del territorio verso forme innovative di impresa, con particolare riferimento ad alcuni settori come quello dell'impresa creativa e con forte componente culturale, dell'economia sociale, dell'innovazione nei sevizi all'agricoltura ed all'agroalimentare. La forte vocazione imprenditoriale dell'area, le esperienze in atto di innovazione economico-produttiva, inducono a sperimentare percorsi innovativi di creazione d'impresa. Si intende affrontare in modo particolare le misure di sostegno alla creazione d'impresa, accompagnandole con un processo di incubazione, al fine della riduzione dei rischi di insuccesso e di un rafforzamento dell'efficacia delle Misure. L'approccio risulta molto innovativo e può certamente mostrarsi efficace nella puntuale valorizzazione delle progettualità locali e nella messa a punto di progetti imprenditoriali innovativi che tuttavia contengano gli elementi per accrescere le potenzialità di sopravvivenza delle start-up.
Il valore aggiunto dell'approccio LEADER, sia nel comparto agrifood, sia negli altri settori, è quello di un'azione coordinata di scala territoriale per il sostegno alla nascita di impresa innovativa, strettamente legata ai temi salienti emersi dalla concertazione locale ed ai temi dei PIL. L'attivazione di un servizio territoriale di "incubazione" diffusa di nuove imprese presenta un'efficacia molto maggiore di singoli interventi di consulenza spot, per una serie di ragioni. Innanzitutto il legame tra le tipologie di impresa avviate ed i temi della programmazione locale e dei progetti integrati, poi la possibilità di mettere in contatto i singoli neo-imprenditori, anche al fine di sviluppare possibili sinergie (unificazione delle idee di impresa o collaborazioni di tipo "orizzontale"), infine la capacità di legare le nuove idee di impresa alle realtà produttive già esistenti, il che può avvenire ad esempio trasformando le nuove imprese in spin-off di

imprese esistenti, o anche facendo sì che nuova impresa possa produrre beni e servizi di cui l'impresa esistente ha necessità. Tutto ciò costituisce un formidabile "plus" in termini di solidità e continuità delle nuove imprese.
Nel PSL questi aspetti sono chiariti in modo più preciso e puntuale.

**Tipo di sostegno, importi ed aliquote**

Tipologia del sostegno.
Il sostegno è concesso in forma di contributo in conto capitale calcolato in percentuale sulla spesa ammissibile.

Tasso di aiuto
L'aiuto potrà essere erogato per un valore massimo di 1.500 a consulenza per azienda a copertura dell'80% delle spese sostenute e a fronte della dimostrazione dell'avvenuto pagamento del restante 20% da parte del fruitore della consulenza.
Ogni azienda destinataria potrà ricevere un massimo di 2 consulenze annue, su argomenti diversi o complementari, ma non ripetitivi, per un periodo di tre anni dall'erogazione dell'aiuto a valere sulla Misura 19.2.6.2.
I progetti collettivi potranno avere un valore complessivo pari alla somma massima per consulenza moltiplicata per il numero di aziende destinatarie coinvolte.

Regime di aiuto da applicare;
Non si applica il regime "de minimis"

Limitazioni di spesa:
Nel triennio ogni azienda destinataria potrà ricevere al massimo 6 consulenze per un valore massimo lordo di € 11.250,00

**Beneficiari**
I **beneficiari** della misura sono: Organismi pubblici e privati che forniranno il servizio di consulenza (Università, Centri di ricerca, Centri di trasferimento tecnologico, Associazioni di categoria, Incubatori certificati)
I **destinatari** della consulenza sono:
imprenditori agricoli e PMI in fase di start-up operanti nel territorio del GAL e selezionati come beneficiari mediante i bandi di attuazione della Misura 19.2.6.2.

La possibilità di accedere al sistema della consulenza sarà estesa a tutti i possibili destinatari. La consulenza effettuata dovrà essere funzionale all'attività svolta dai destinatari della stessa.

**Costi ammissibili**
E' ammissibile il costo definito quale corrispettivo in esito alle relative gare. Il costo deve coprire ogni onere relativo allo svolgimento del servizio, tra cui:
- costi personale, compresi i costi di progettazione e organizzazione;
- costi per materiali di supporto, supporti informativi e multimediali;
- costi di trasferta.

**Condizioni di ammissibilità**
Per essere ammissibili nell'ambito della presente misura i beneficiari devono dimostrare la competenza nell'oggetto della consulenza e di non essere in condizione di conflitto di interessi.
Il beneficiario deve fornire la prova della qualifica del personale, sia come formazione che come esperienza.
Possono partecipare alle gare solo i soggetti qualificati e regolarmente formati esperti e competenti nello specifico settore per il quale si propone la consulenza.
I soggetti che propongono servizi di consulenza non devono trovarsi in condizioni di conflitto di interessi, ed in particolare sono esclusi i consulenti singoli e associati che svolgano a qualunque titolo attività collegate ai procedimenti di controllo amministrativi e tecnici finalizzati all'erogazione di aiuti e sussidi compresi i controlli sanitari.

Non sono finanziate attività di consulenza inerenti i settori produttivi dell'ortofrutta, dell'olio di oliva e del miele rivolte rispettivamente a soci di OP del settore ortofrutta, dell'olio di oliva e del miele.

**Criteri**
La procedura di selezione dei beneficiari è disciplinata dalla normativa sugli appalti pubblici e si articolerà in due fasi.

**Fase A)**
I criteri di selezione terranno conto della qualità del tipo di consulenza in termini di rispondenza alle tematiche e agli obiettivi individuati dal bando ed inoltre della specifica competenza del consulente in relazione all'oggetto della consulenza stessa. La selezione dei consulenti prevede una accurata verifica relativa agli aspetti connessi all'adeguatezza e all'affidabilità e alla competenza del personale utilizzato nell'ambito del servizio proposto. Individuazione degli

elementi sui quali verterà la consulenza.

$\delta$L'attribuzione del punteggio al fine di stabilire la posizione che ogni domanda assume all'interno della graduatoria del GAL, avviene sulla base dei seguenti criteri:

**A. Grado di qualificazione scientifica dell'organizzazione proponente**
**B. Livello di esperienza e qualificazione professionale degli esperti che erogheranno la consulenza $\delta$**

**Fase B)**
Successivamente all'inserimento nel catalogo pubblico disponibile on line i fornitori di servizi (beneficiari del sostegno) identificano i destinatari finali che chiedono i servizi di consulenza, ne acquisiscono l'adesione formale e presentano la domanda di sostegno relativa all'annualità di riferimento, volta ad ottenere la liquidazione del corrispettivo definito in gara e riferibile ai singoli partecipanti.
Le consulenze saranno erogate alle imprese già selezionate come sopra specificato. Sarà prevista una premialità per attività innovative collettive che coinvolgano più soggetti beneficiari/ erogatori di consulenza.

**Area di intervento**
Territorio dei comuni di Apiro, Arcevia, Barbara, Belvedere Ostrense, Castelbellino, Castelleone di Suasa, Castelplanio, Cerreto d'Esi, Cingoli, Cupramontana, Fabriano, Filottrano, Genga, Maiolati Spontini, Matelica, Mergo, Monte Roberto, Montecarotto, Morro D'Alba, Ostra, Ostra Vetere, Poggio San Marcello, Poggio San Vicino, Rosora, San Marcello, San Paolo di Jesi, Santa Maria Nuova, Sassoferrato, Serra de' Conti, Serra San Quirico, Staffolo

**Strategia di aggregazione**
La Misura sarà attuata al di fuori dei Progetti Integrati Locali

**Indicatori di output e di risultato**
Output:
N. imprese incubate al 2020: n. 40
N. enti ed organizzazioni beneficiarie: n. 8

Risultato (target)
N. imprenditori coinvolti al 2020: n. 70
N. ore consulenza erogate al 2020: n. 4000
N. progetti collettivi innovativi realizzati al 2020: n. 3

**Rischio/i inerenti all'attuazione delle misure**
Il rischio specifico è quello individuato a livello di misura: R4 (Appalti pubblici). Costituiscono inoltre cause potenziali d'errore i seguenti fattori:
1. Svolgimento dell'attività di consulenza non coerente con quanto indicato nell'offerta. Per sopperire a tale situazione verranno svolte verifiche intermedie finalizzate ad accertare la corretta attuazione dell'attività di consulenza ai fruitori.
2. Destinatari non conformi a quanto previsto dalla scheda di misura. Sarà effettuato un controllo documentale per la verifica di tale conformità.
3. Rendicontazione delle spese. Sarà effettuato un controllo documentale per la verifica delle spese sostenute.
4. Competenze dei consulenti. Sarà effettuato un controllo documentale per la verifica delle qualifiche previste.
5. Presenza di conflitto di interessi dei soggetti beneficiari;
6. Mancato rispetto delle procedure relative agli appalti pubblici.

**Misure di attenuazione**
Per contrastare il rischio d'errore specifico R4 (Appalti pubblici) il GAL prevede di ricorrere alle azioni al riguardo specificate a livello di misura (principalmente la formazione degli addetti alle procedure di appalto). Il GAL intende inoltre specificare con i propri provvedimenti di attuazione (bandi e manuali delle procedure) gli elementi di dettaglio che saranno oggetto delle verifiche (controlli amministrativi e in loco), con riferimento a requisiti di ammissibilità, impegni e obblighi ulteriori.
I medesimi bandi e manuali devono specificare tempi e strumenti (ad es. documenti e database) per l'esecuzione dei controlli da eseguire.
Ai provvedimenti di attuazione della misura sopra detti viene data pubblicità per il tramite dei siti istituzionali oppure con azioni di comunicazione apposite, rivolte ai soggetti portatori di interesse e in particolare a quelli cui è affidata in convenzione l'esecuzione di specifiche fasi delle procedure.
Al fine di ridurre i rischi derivanti dall'attuazione dell'intervento si prevede:
1. definizione nel bando dei dettagli delle caratteristiche dei progetti finanziabili;

2. lo svolgimento di verifiche intermedie finalizzate ad accertare la corretta attuazione dell'attività di consulenza;
3. di verificare il grado di soddisfacimento dei fruitori;
4. Verifica dei criteri di selezione calcolati, dichiarati e posseduti;
5. controllo delle condizioni attraverso data base e documentazione a supporto;
6. formazione dei dipendenti che andranno a attivare la procedura di appalto.

| | |
|---|---|
| ***β Investimenti materiali e immateriali - Sostegno a investimenti "smart" nelle aziende agricole*** *(Aiuti alle micro-imprese del comparto agricolo ed agroalimentare per investimenti innovativi)* | ***β 19.2.4.1 Sisma*** |
| ***Rif. Reg 1305/2013 Art.17 - Mis. PSR Marche 4.1*** | ***FA 2A*** |

***Base giuridica***

*- Articolo 17 del REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio*

*- Allegato I, Parte I, punto 8(2)(e)(4) del REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 808/2014 DELLA COMMISSIONE del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).*

*- Reg (UE) n. 1303/13 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione, sul FEASR e sul FEAMP e disposizioni generali sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione e sul FEAMP e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.*

*- Reg (UE) n. 1306/13 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) 352/78, (CE) 165/94, (CE) 2799/98, (CE) 814/2000, (CE) 1290/2005 e (CE) 485/2008.*

*La misura è attuata in coerenza con le seguenti norme:*

*- Reg. (UE) n. 1307/2013 del 17 dicembre 2013 – articolo 9 "Agricoltore in attività";*

*- Reg. (UE) n. 1308/2013 del 17 dicembre 2013 – art. 29 (olio di oliva); art. 33 (ortofrutta); art. 40 (vino); art. 55 (apicoltura);*

*- D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;*

*- Direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dell'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole;*

*- Direttiva 2000/60/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;*

*- Direttiva 98/58/CE riguardante la protezione degli animali negli allevamenti;*

*- D.Lgs. n. 150/2012 – Attuazione della Direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi;*

*- Reg. (UE) n. 651/2014 relativo all'esenzione di alcune categorie di aiuti per la definizione di impresa in difficoltà;*

*- Direttiva 2009/28/CE relativa alla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE.*

***Contesto***

*La Misura si connette al fabbisogno F2 "Sostenere il sistema manifatturiero e produttivo, sia nei settori ad alta tecnologia, sia nell'agroalimentare e nell'artigianato di qualità, incentivando l'innovazione e gli investimenti da parte delle imprese" ed ai Paragrafi INDUSTRIA ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI, AGRICOLTURA-AGROALIMENTARE-AGROENERGIA e INNOVAZIONE SOCIO-ECONOMICA dell' analisi SWOT. E' infatti strettamente connessa alle Misure per il sostegno alla creazione di nuove imprese, rispetto alle quali rappresenta un'azione propedeutica e complementare.*

***Obiettivi***

*La Misura è volta a soddisfare uno dei fabbisogni prioritari, tra quelli definiti e posti a base della strategia, dunque contribuisce coerentemente al perseguimento dell'obiettivo generale del PSL, con particolare riferimento alla ricerca di uno sviluppo di sistema del territorio, afferendo direttamente agli obiettivi specifici della programmazione:*

- *L'obiettivo **S2** - "Sostenere un'azione di potenziamento, con modalità innovative, sostenibili, smart, del sistema produttivo locale attraverso lo sviluppo di nuove economie basate sulla contaminazione tra cultura e manifattura, sulla creatività, sull'innovazione sociale, sulla valorizzazione in chiave innovativa delle produzioni caratterizzanti il territorio" grazie al sostegno ad investimenti innovativi nelle imprese agricole, con particolare riferimento al settore dell'agricoltura biologica ed a prodotti di particolare qualità o valore culturale e storico, nell'ambito di iniziative di valorizzazione di specifici ambiti territoriali e di sinergia tra settore pubblico ed agricoltori.*

***Ambito tematico di riferimento***

- *Sviluppo dell'occupazione tramite il sostegno alle imprese ed ai sistemi produttivi locali*
- *Miglioramento della qualità della vita delle comunità locali e dei relativi servizi*

***Descrizione del tipo di intervento***

***Tipologia intervento ammesso***

*Concessione, tramite bando pubblico, di contributi a fondo perduto a micro-imprese esistenti del settore agricolo, agroalimentare e forestale per investimenti di tipo innovativo, di importo compreso tra 10.000,00 € e 100.000,00 €.*

*Gli interventi ammissibili riguarderanno:*

- *Impianti, ristrutturazione, risanamento conservativo e miglioramento di strutture e attrezzature per la produzione, conservazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli a condizione che oltre il 60%, in termini di quantità, della materia lavorata sia di provenienza aziendale, nell'ambito di processi di filiera corta e di collaborazione tra soggetti pubblici e privati;*
- *Realizzazione di punti vendita extra-aziendali, anche in aree non agricole e urbane, in particolare nell'ambito di progetti tra più aziende associate, che commercializzano prodotti che vengono dalle aziende stesse e dal territorio del GAL Colli Esini San Vicino. Sono previsti i seguenti investimenti: investimenti strutturali ed impianti tecnologici (termico –idrosanitario – elettrico etc.) strettamente funzionali alla creazione di punti vendita extra-aziendali, acquisto di arredi ed attrezzature necessarie e strettamente funzionali allo svolgimento dell'attività.*

*Non è ammissibile **l'acquisto di impianti e macchinari usati**.*
*Non sono ammissibili le spese per acquisto di fabbricati e nuove costruzioni.*
*Non sono ammissibili le spese per acquisto di macchine agricole semoventi e attrezzature agricole di campo.*

*Vi è **obbligo di destinazione d'uso degli investimenti** per un periodo di 10 anni per gli investimenti immobili e 5 anni per quelli mobili. Il rispetto di tali limiti e l'eventuale recupero degli aiuti è effettuato ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) 1303/13.*

***Efficacia dell'azione bottom-up***

*I fabbisogni connessi alla presente Misura sono emersi nel corso della concertazione locale, dunque esprimono specifiche esigenze del sistema socio-economico locale.*

***Tipo di sostegno, importi ed aliquote***

***Tipologia del sostegno** (forfettario, in conto capitale, in conto interessi).*
*L'aiuto è concesso in conto capitale, nei limiti stabiliti nel successivo paragrafo "Importi e tassi di aiuto" e può essere erogato o in unica soluzione a saldo o con successivi stati di avanzamento lavori. In questa misura è prevista inoltre l'erogazione dell'anticipo con le modalità stabilite del comma 4, dell'art. 45 del Reg. (UE) 1305/13.*
*Il sostegno non può inoltre essere concesso ad imprese in difficoltà ai sensi della normativa comunitaria sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà.*
*In tutti i casi sopra indicati, per i medesimi investimenti, non vi è alcuna possibilità di cumulo con altri aiuti*

*pubblici concessi sotto qualsiasi forma, anche con altre sottomisure del presente Programma.*

***Tasso di aiuto***

*Il massimale stabilito in termini di contributo pubblico per la presente misura è di € 100.000,00 per beneficiario per l'intero periodo 2014-2020. Per il contributo, concesso in conto capitale,* ***l'intensità di aiuto è pari al 50%****.*

***Regime di aiuto da applicare***

*Non si applica il regime de minimis*

***Limitazioni di spesa***

*Importo investimento compreso tra 10.000,00 € e 100.000,00 €.*

***Beneficiari***

*I beneficiari della Misura sono le micro imprese agricole, singole o associate, siano esse persone fisiche o giuridiche, la cui produzione standard PS è inferiore a 12.000 €/anno nelle aree D e C3, 16.000 €/anno nelle altre zone e che impiegano non più di 0,5 ULA ad inizio, e non più di 1 ULA a fine investimento. Esclusivamente per tali aziende, nel caso in cui l'intervento riguardi unicamente la realizzazione di punti vendita extra aziendali, le ULA non verranno considerate né all'inizio né a fine investimento. Tale condizione sarà valutata esclusivamente attraverso gli investimenti fissi previsti.*

***Costi ammissibili***

*Le spese sono ammissibili al sostegno se conformi alle norme stabilite dagli articoli n. 65 e 69 del Reg. (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 e dall'articolo n. 45 e 46 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013. In particolare sono ammissibili all'aiuto i seguenti investimenti:*

*a. costruzione o miglioramento di beni immobili;*
*b. acquisto di macchinari nuovi e attrezzature nuove fino a copertura del valore di mercato del bene;*
*c. spese generali collegate agli investimenti di cui alle lettere a) e b): onorari di professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica (valutazione di sostenibilità finanziaria dell'investimento);*
*d. studi di fattibilità che includono le ricerche e le analisi di mercato, solo se collegate all'investimento.*

*Le spese generali sono ammesse nel limite dell'8% degli investimenti di cui alla lettera a) e del 2% nel caso degli investimenti di cui alla lettera b). Per le spese di cui alla lettera d) è posto il limite massimo del 2% degli investimenti di cui alle lettere a) e b). Tutte le suddette spese generali sono ammesse esclusivamente nel caso di spese effettivamente sostenute e rendicontate.*
*L'acquisto di diritti di produzione agricola, diritti all'aiuto, animali, piante annuali e la loro messa a dimora non sono ammissibili al sostegno. Non sono ugualmente ammissibili le spese per garanzie fideiussorie.*

***Condizioni di ammissibilità***

1. *la domanda di finanziamento deve raggiungere un punteggio minimo, ottenuto in base a criteri di selezione riguardanti esigenze strutturali e territoriali definiti nelle disposizioni attuative;*
2. *non sono ammissibili gli investimenti sovvenzionabili ai sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013;*
3. *non sono ammissibili gli investimenti effettuati allo scopo di ottemperare a requisiti resi obbligatori da specifiche norme comunitarie;*
4. *gli investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti, riguardano la sola lavorazione di prodotti Allegato I, in entrata e in uscita del processo produttivo. I prodotti lavorati debbono essere costituiti per oltre il 60% in termini di quantità da prodotti aziendali.*

***Criteri***

*I criteri di selezione saranno definiti in base ai seguenti elementi di valutazione:*
*A. Priorità territoriali: priorità per le aree rurali D e C3 corrispondenti*
*B. Priorità settoriali*
*C. Imprese femminili*

***Area di intervento***

*Territorio dei comuni di Apiro, Cerreto d'Esi, Cingoli, Fabriano, Matelica, Poggio San Vicino*

***Strategia di aggregazione***

*La Misura sarà attuata al di fuori dei Progetti Integrati Locali*

***Indicatori di output e di risultato***
*Output:*
*N. imprese finanziate al 2020: n.7*
*Risultato (target)*
*N. posti di lavoro creati al 2020: n. 3*
*N. prodotti/servizi innovativi lanciati al 2020: n. 5*

***Rischio/i inerenti all'attuazione delle misure***
*I rischi specifici per la sotto-misura sono R1 (Procedure di acquisto da parte di privati), R2 (Ragionevolezza dei costi), R3 (Sistema dei controlli amministrativi e in situ). In particolare:*

a. *la domanda di finanziamento deve raggiungere un punteggio minimo, ottenuto in base a criteri di selezione riguardanti esigenze strutturali e territoriali definiti nelle disposizioni attuative;*
b. *alla conclusione della realizzazione degli investimenti previsti dal business plan, le imprese dimostrino la possibilità di impiegare in azienda almeno una Unità Lavorativa Aziendale (ULA);*
c. *gli impianti per la produzione di energia debbono avere una capacità produttiva equivalente ai consumi energetici aziendali post investimento;*
d. *ragionevolezza dei costi: Il rischio è presente in tutti gli interventi finanziati e le cause possono essere legate al mancato aggiornamento di alcuni dei prezzari di riferimento e alla difficoltà di individuazione del prezzo di mercato reale dei beni o servizi acquistati e del miglior rapporto qualità/prezzo;*
e. *controllo dell'esecuzione effettiva degli interventi. Occorre verificare tipologia di impegni previsti, alla difficoltà di stesura delle domande, alla modalità di rendicontazione, alle difficoltà nel controllo della duplicazione del sostegno con OCM, ecc.;*
f. *rischio che i beneficiari possano presentare domande di sostegno, per la stesso investimento, anche sui fondi OCM (doppio finanziamento);*
g. *rischio che i beneficiari possano presentare domande di sostegno per macchine usate che hanno già ricevuto il sostegno pubblico;*
h. *rispetto dei parametri di riduzione dei consumi idrici potenziali e reali*
i. *verifica del mantenimento della destinazione d'uso degli investimenti.*

| **Titolo**:<br>**Investimenti materiali e immateriali - Sostegno a investimenti "smart" nelle aziende agricole** (Aiuti alle micro-imprese del comparto agricolo ed agroalimentare per investimenti innovativi) | **N.**<br>***19.2.4.1*** |
|---|---|
| **Rif. Reg 1305/2013 Art.17 - Mis. PSR Marche 4.1** | **FA 2A** |

**Base giuridica**

- Articolo 17 del REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio
- Allegato I, Parte I, punto 8(2)(e)(4) del REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 808/2014 DELLA COMMISSIONE del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).
- Reg (UE) n. 1303/13 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione, sul FEASR e sul FEAMP e disposizioni generali sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione e sul FEAMP e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.
- Reg (UE) n. 1306/13 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) 352/78, (CE) 165/94, (CE) 2799/98, (CE) 814/2000, (CE) 1290/2005 e (CE) 485/2008.

La misura è attuata in coerenza con le seguenti norme:

- Reg. (UE) n. 1307/2013 del 17 dicembre 2013 – articolo 9 "Agricoltore in attività";
- Reg. (UE) n. 1308/2013 del 17 dicembre 2013 – art. 29 (olio di oliva); art. 33 (ortofrutta); art. 40 (vino); art. 55 (apicoltura);
- D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dell'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole;
- Direttiva 2000/60/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;
- Direttiva 98/58/CE riguardante la protezione degli animali negli allevamenti;
- D.Lgs. n. 150/2012 – Attuazione della Direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi;
- Reg. (UE) n. 651/2014 relativo all'esenzione di alcune categorie di aiuti per la definizione di impresa in difficoltà;
- Direttiva 2009/28/CE relativa alla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE.

**Contesto**

La Misura si connette al fabbisogno F2 "Sostenere il sistema manifatturiero e produttivo, sia nei settori ad alta tecnologia, sia nell'agroalimentare e nell'artigianato di qualità, incentivando l'innovazione e gli investimenti da parte delle imprese" ed ai Paragrafi INDUSTRIA ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI, AGRICOLTURA-AGROALIMENTARE-AGROENERGIA e INNOVAZIONE SOCIO-ECONOMICA dell' analisi SWOT. E' infatti strettamente connessa alle Misure per il sostegno alla creazione di nuove imprese, rispetto alle quali rappresenta un'azione propedeutica e complementare.

**Obiettivi**

La Misura è volta a soddisfare uno dei fabbisogni prioritari, tra quelli definiti e posti a base della strategia, dunque contribuisce coerentemente al perseguimento dell'obiettivo generale del PSL, con particolare riferimento alla ricerca di uno sviluppo di sistema del territorio, afferendo direttamente agli obiettivi specifici della programmazione:

- L'obiettivo **S2 -** "Sostenere un'azione di potenziamento, con modalità innovative, sostenibili, smart, del sistema produttivo locale attraverso lo sviluppo di nuove economie basate sulla contaminazione tra cultura e manifattura, sulla creatività, sull'innovazione sociale, sulla valorizzazione in chiave innovativa delle produzioni caratterizzanti il territorio" grazie al sostegno ad investimenti innovativi nelle imprese agricole, con particolare riferimento al settore dell'agricoltura biologica ed a prodotti di particolare qualità o valore culturale e storico, nell'ambito di iniziative di valorizzazione di specifici ambiti

territoriali e di sinergia tra settore pubblico ed agricoltori.

- L' obiettivo **S1** - "Sostenere le forme di aggregazione tra Comuni, nell'ambito della implementazione dello strumento PIL, per dar luogo ad una maggiore efficacia alle politiche per il miglioramento della qualità della vita, alla qualità ed innovatività dei servizi, alla rigenerazione urbana" in quanto la misura di sostegno agli investimenti nel settore agricolo sarà attivata in ambito PIL, coerentemente con il tema catalizzatore del PIL di riferimento, e in relazione a progetti di respiro territoriale che coinvolgano Enti locali associati.

**Ambito tematico di riferimento**

- Sviluppo dell'occupazione tramite il sostegno alle imprese ed ai sistemi produttivi locali
- Miglioramento della qualità della vita delle comunità locali e dei relativi servizi

**Descrizione del tipo di intervento**

**Tipologia intervento ammesso**

Concessione, tramite bando pubblico, di contributi a fondo perduto a micro-imprese esistenti del settore agricolo, agroalimentare e forestale per investimenti di tipo innovativo, di importo compreso tra 10.000,00 € e 100.000,00 €.

Aiuti da erogare limitatamente ad operazioni ricomprese nell'ambito di operazioni di sistema locale ad iniziativa pubblico-privata (es. PIL afferenti al Distretto Agroalimentare Valle del Misa o Progetto "Fornace del Gusto" - Incubatore Agrifood di Cupramontana....) che vedano una effettiva collaborazione, debitamente formalizzata, tra azienda agricola beneficiaria e soggetti pubblici, per insediamento, forme di commercializzazione, forme di distribuzione/somministrazione del prodotto, accordi specifici relativi a mense pubbliche, processi di educazione alimentare degli alunni delle scuole ecc. Attivabile sono in ambito PIL o di specifici progetti d'area (es. Valle della Creatività)

I progetti delle aziende saranno finanziati soltanto nel caso in cui ricadano in iniziative pubblico-private di sistema, come sopra descritte.

Gli interventi ammissibili riguarderanno:

- Impianti, ***§*** *ristrutturazione, risanamento conservativo e miglioramento di* ***§*** strutture e attrezzature per la ***§*** *produzione, conservazione* ***§***, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli a condizione che oltre il ***§*** *60%* ***§*** della materia lavorata sia di provenienza aziendale, nell'ambito di processi di filiera corta e di collaborazione tra soggetti pubblici e privati;
- Realizzazione di punti vendita extraziendali, anche in aree non agricole e urbane, in particolare nell'ambito di progetti tra più aziende associate, che commercializzano prodotti che vengono dalle aziende stesse e dal territorio ***§*** *del GAL Colli Esini San Vicino* ***§***.

Sono previsti i seguenti investimenti: investimenti strutturali ed impianti tecnologici (termico –idrosanitario – elettrico etc.) strettamente funzionali alla creazione di punti vendita extra-aziendali, acquisto di arredi ed attrezzature necessarie e strettamente funzionali allo svolgimento dell'attività.

**Non è ammissibile l'acquisto di impianti e macchinari usati**.

***§*** *Non sono ammissibili le spese per acquisto di fabbricati e nuove costruzioni.*

*Non sono ammissibili le spese per acquisto di macchine agricole semoventi e attrezzature agricole di campo.* ***§***

Vi è **obbligo di destinazione d'uso degli investimenti** per un periodo di 10 anni per gli investimenti immobili e 5 anni per quelli mobili. Il rispetto di tali limiti e l'eventuale recupero degli aiuti è effettuato ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) 1303/13.

**Efficacia dell'azione bottom-up**

I fabbisogni connessi alla presente Misura sono emersi nel corso della concertazione locale, dunque esprimono specifiche esigenze del sistema socio-economico locale. Ci si riferisce in particolare alla previsione di due PIL (area Valle del Misa) che sceglieranno come tema catalizzatore la creazione di un Distretto Agroalimentare del biologico ed ai progetti di iniziativa pubblica del comune di Cupramontana e del comune di Maiolati per la valorizzazione del settore agroalimentare.

**La Misura verrà attivata dunque soltanto nell'ambito dei PIL e dei progetti d'area che si fondano su**

**una collaborazione tra enti pubblici ed aziende**, preferibilmente associate, per finalità di valorizzazione territoriale, dei prodotti locali, e per il miglioramento della qualità della vita dei residenti legata alla qualità dell'alimentazione (sensibilizzazione, fornitura mense scolastiche ecc.).
Nel PSL questi aspetti sono chiariti in modo più preciso e puntuale.
Il valore aggiunto dell'approccio LEADER è molto forte, proprio perché si intende finanziare soltanto piccoli progetti innovativi di imprese singole o associate legati a progetti d'area come i PIL e gli altri progetti citati. I progetti sostenuti nascono dunque da processi partecipativi locali e vanno a collocarsi come tasselli di più ampi progetti di territorio, cosa ben diversa dall'approccio ordinario (bandi PSR) che finanzia singoli interventi senza valutare, necessariamente, la relazione con il contesto, in termini di dinamiche economiche e sociali

**Tipo di sostegno, importi ed aliquote**

**Tipologia del sostegno** (forfettario, in conto capitale, in conto interessi).
L'aiuto è concesso in conto capitale, nei limiti stabiliti nel successivo paragrafo "Importi e tassi di aiuto" e può essere erogato o in unica soluzione a saldo o con successivi stati di avanzamento lavori. In questa misura è prevista inoltre l'erogazione dell'anticipo con le modalità stabilite del comma 4, dell'art. 45 del Reg. (UE) 1305/13. ***§***[...]***§***
Il sostegno non può inoltre essere concesso ad imprese in difficoltà ai sensi della normativa comunitaria sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà.
In tutti i casi sopra indicati, per i medesimi investimenti, non vi è alcuna possibilità di cumulo con altri aiuti pubblici concessi sotto qualsiasi forma, anche con altre sottomisure del presente Programma.

**Tasso di aiuto**
Il massimale stabilito in termini di contributo pubblico per la presente misura è di € 100.000 per beneficiario per l'intero periodo 2014-2020. Per il contributo, concesso in conto capitale, l'intensità di aiuto è ***§*** *pari al 40%* ***§***.
***ə*** *Il contributo sopra indicato sarà incrementato del 10% per gli interventi ricadenti nelle aree del cratere sismico effettuati da aziende aventi* ***sede legale*** *o almeno* ***un'unità locale*** *nel cratere.****ə***

***§****[...]****§***

**Regime di aiuto da applicare**
Non si applica il regime de minimis

**Limitazioni di spesa**
Importo investimento compreso tra 10.000,00 € e 100.000,00 €.

**Beneficiari**
I beneficiari della Misura sono le micro imprese agricole, singole o associate ***§****[...]****§***, siano esse persone fisiche o giuridiche, ***§*** *la cui produzione standard PS è inferiore a 12.000 €/anno nelle aree D e C3, 16.000 €/anno nelle altre zone e che impiegano non più di 0,5 ULA* ***ç*** *ad inizio, e non più di 1 ULA a fine investimento. Esclusivamente per tali aziende, nel caso in cui l'intervento riguardi unicamente la realizzazione di punti vendita extra aziendali, le ULA non verranno considerate né all'inizio né a fine investimento.* ***ç*** *Tale condizione sarà valutata esclusivamente attraverso gli investimenti fissi previsti.*
***ç[…]ç***

Le imprese beneficiarie devono aver sottoscritto accordi di collaborazione o protocolli di intesa con gli Enti pubblici coinvolti nel PIL/progetto d'area di riferimento, relativamente a specifiche attività e funzioni da svolgere coerenti con la tematica del Progetto integrato.

**Costi ammissibili**
Le spese sono ammissibili al sostegno se conformi alle norme stabilite dagli articoli n. 65 e 69 del Reg. (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 e dall'articolo n. 45 e 46 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013. In particolare sono ammissibili all'aiuto i seguenti investimenti:

a. costruzione o miglioramento di beni immobili;
b. acquisto ***§[…]§*** di macchinari nuovi ***§[…]§*** e attrezzature nuove fino a copertura del valore di mercato del bene;
c. spese generali collegate agli investimenti di cui alle lettere a) e b): onorari di professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica (valutazione di sostenibilità finanziaria dell'investimento);
d. studi di fattibilità che includono le ricerche e le analisi di mercato, solo se collegate all'investimento.

Le spese generali sono ammesse nel limite dell'8% degli investimenti di cui alla lettera a) e del 2% nel caso degli investimenti di cui alla lettera b). Per le spese di cui alla lettera d) è posto il limite massimo del 2% degli investimenti di cui alle lettere a) e b). Tutte le suddette spese generali sono ammesse esclusivamente nel caso di spese effettivamente sostenute e rendicontate.
L'acquisto di diritti di produzione agricola, diritti all'aiuto, animali, piante annuali e la loro messa a dimora non sono ammissibili al sostegno. Non sono ugualmente ammissibili le spese per garanzie fideiussorie.

***§[…]§***

**Condizioni di ammissibilità**

5. la domanda di finanziamento deve raggiungere un punteggio minimo, ottenuto in base a criteri di selezione riguardanti esigenze strutturali e territoriali definiti nelle disposizioni attuative;
6. il progetto presentato dall'azienda deve essere parte di un PIL o di un progetto d'area di iniziativa pubblica e devono essere stati sottoscritti accordi/protocolli di collaborazione/filiera tra la/e azienda/e richiedenti e gli Enti locali coinvolti su aspetti quali quelli indicati nel precedente paragrafo "Tipologia di intervento ammesso"
7. non sono ammissibili gli investimenti sovvenzionabili ai sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013;
8. non sono ammissibili gli investimenti effettuati allo scopo di ottemperare a requisiti resi obbligatori da specifiche norme comunitarie;
9. gli investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti, riguardano la sola lavorazione di prodotti Allegato I, in entrata e in uscita del processo produttivo. I prodotti lavorati debbono ***§[…]§*** essere costituiti per oltre il ***§ 60% in termini di quantità §*** da prodotti aziendali.

**Criteri**

I criteri di selezione saranno definiti in base ai seguenti elementi di valutazione:

***A. Priorità territoriali: priorità per le aree rurali D e C3 corrispondenti***
***B. Priorità settoriali***
***C. Imprese femminili***

**Area di intervento**

Territorio dei comuni di Apiro, Arcevia, Barbara, Belvedere Ostrense, Castelbellino, Castelleone di Suasa, Castelplanio, Cerreto d'Esi, Cingoli, Cupramontana, Fabriano, Filottrano, Genga, Maiolati Spontini, Matelica, Mergo, Monte Roberto, Montecarotto, Morro D'Alba, Ostra, Ostra Vetere, Poggio San Marcello, Poggio San Vicino, Rosora, San Marcello, San Paolo di Jesi, Santa Maria Nuova, Sassoferrato, Serra de' Conti, Serra San Quirico, Staffolo.

**Strategia di aggregazione**

La Misura viene attivata integralmente nell'ambito di Progetti Integrati Locali

**Indicatori di output e di risultato**

Output:
N. imprese finanziate al 2020: n.15
Risultato (target)
N. posti di lavoro creati al 2020: n. 6
N. prodotti/servizi innovativi lanciati al 2020: n. 5

**Rischio/i inerenti all'attuazione delle misure**

I rischi specifici per la sotto-misura sono **R1 (Procedure di acquisto da parte di privati), R2 (Ragionevolezza dei costi), R3 (Sistema dei controlli amministrativi e in situ).** In particolare:

a. la domanda di finanziamento deve raggiungere un punteggio minimo, ottenuto in base a criteri di selezione riguardanti esigenze strutturali e territoriali definiti nelle disposizioni attuative;
b. alla conclusione della realizzazione degli investimenti previsti dal business plan, le imprese dimostrino la possibilità di impiegare in azienda almeno una Unità Lavorativa Aziendale (ULA);
c. gli impianti per la produzione di energia debbono avere una capacità produttiva equivalente ai consumi energetici aziendali post investimento;
d. ragionevolezza dei costi: Il rischio è presente in tutti gli interventi finanziati e le cause possono essere legate al mancato aggiornamento di alcuni dei prezzari di riferimento e alla difficoltà di individuazione del prezzo di mercato reale dei beni o servizi acquistati e del miglior rapporto qualità/prezzo;
e. controllo dell'esecuzione effettiva degli interventi. Occorre verificare tipologia di impegni previsti, alla difficoltà di stesura delle domande, alla modalità di rendicontazione, alle difficoltà nel controllo della duplicazione del sostegno con OCM, ecc.;
f. rischio che i beneficiari possano presentare domande di ***§*** *sostegno* ***§***, per la stesso investimento, anche sui fondi OCM (doppio finanziamento);
g. rischio che i beneficiari possano presentare domande di ***§*** *sostegno* ***§*** per macchine usate che hanno già ricevuto il sostegno pubblico;
h. rispetto dei parametri di riduzione dei consumi idrici potenziali e reali
i. verifica del mantenimento della destinazione d'uso degli investimenti.

| **Titolo**<br>**Aiuti alle start-up innovative *§[…]§*** (Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra agricole nelle zone rurali)<br>• **Sottomisura a)** Imprese innovative ***§*** *nei settori "smart": agrifood, sharing economy, imprese creative, hi-tech, culturali* ***§***<br>• **Sottomisura b)** Imprese innovative nel settore dei trasporti | **N.**<br>***19.2.6.2*** |
|---|---|
| **Rif. Reg 1305/2013 Art. 19 C.1 lett a) punto ii - Mis. PSR Marche 6.2** | **FA 6A** |

**Base giuridica**

- Articolo 19 REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio
- Allegato I, Parte I, punto 8(2)(e)(5), del Reg. UE di esecuzione 808/2014 recante modalità di applicazione del Reg. UE 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR
- Reg. UE 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione, sul FEASR e sul FEAMP e disposizioni generali sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione e sul FEAMP e che abroga il Reg. CE 1083/2006 del Consiglio.
- Reg. UE 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della PAC e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) 352/78, (CE) 165/94, (CE) 2799/98, (CE) 814/2000, (CE) 1290/2005 e (CE) 485/2008.
- Articoli 2 e 5 del Regolamento Delegato (UE) 807/2014 della Commissione che integra talune disposizioni del Reg. UE 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie.

La misura è attuata in coerenza con le seguenti norme:

- Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Piano energetico ambientale regionale;
- Legge n. 296/2006 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)";
- L. 244/2007 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)";
- D.lgs. 3 marzo 2011, n. 28 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE";
- DM 4 agosto 2011 "Integrazioni al decreto legislativo 8 febbraio 2007, n. 20, di attuazione della direttiva 2004/8/Ce sulla promozione della cogenerazione basata su una domanda di calore utile sul mercato interno dell'energia, e modificativa della direttiva 92/42/CE";
- DM 5 settembre 2011" Definizione del nuovo regime di incentivi per la cogenerazione ad alto rendimento";
- DM 6 luglio 2012 "Attuazione dell'art. 24 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, recante incentivazione della produzione di energia elettrica da impianti a fonti rinnovabili diversi dai fotovoltaici

**Contesto**

La Misura si connette al fabbisogno F1 "Rafforzare il sistema produttivo locale sostenendo la nascita di nuove imprese innovative e creative, favorendo l'autoimprenditorialità, puntando ad una economia smart" ed al fabbisogno F4 "Favorire la contaminazione intersettoriale tra manifattura e cultura per generare processi innovativi nel sistema produttivo", dunque ai Paragrafi INDUSTRIA ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI, TURISMO e INNOVAZIONE SOCIO-ECONOMICA dell'analisi SWOT. E' infatti volta al sostegno alla creazione di nuove imprese con particolare riferimento alle imprese creative e ad elevato contenuto culturale.

**Obiettivi**

La Misura è volta a soddisfare tre fabbisogni, tra ***β*** i *9* fabbisogni prioritari definiti e posti a base della strategia, dunque contribuisce coerentemente al perseguimento dell'obiettivo generale del PSL, con particolare riferimento alla ricerca di uno sviluppo di sistema del territorio, afferendo direttamente agli obiettivi specifici della programmazione:

- L'obiettivo **S2** - "Sostenere un'azione di potenziamento, con modalità innovative, sostenibili, smart, del sistema produttivo locale attraverso lo sviluppo di nuove economie basate sulla contaminazione tra cultura e manifattura, sulla creatività, sull'innovazione sociale, sulla valorizzazione in chiave innovativa delle produzioni caratterizzanti

il territorio" grazie al sostegno alla creazione di nuove imprese che possano divenire esempi trasferibili per una riconversione in chiave sostenibile e competitiva del sistema manifatturiero e produttivo in genere.

- L'obiettivo **S3** - "Sostenere l'attrattività del territorio, sia a fini insediativi, sia a fini turistici, grazie alla attivazione di azioni di sistema per la valorizzazione delle risorse locali, per l'organizzazione dell'offerta turistica e culturale, per la qualificazione dei servizi ai cittadini, alle imprese, ai turisti" in quanto si sosterranno anche imprese erogatrici di servizi alla popolazione ed al turismo.
- L' obiettivo **S1** - "Sostenere le forme di aggregazione tra Comuni, nell'ambito della implementazione dello strumento PIL, per dar luogo ad una maggiore efficacia alle politiche per il miglioramento della qualità della vita, alla qualità ed innovatività dei servizi, alla rigenerazione urbana" in quanto la creazione di nuove imprese sarà sostenuta anche in ambito dei PIL, coerentemente con le tematiche degli stessi.

**Ambito tematico di riferimento**

Sviluppo dell'occupazione tramite il sostegno alle imprese ed ai sistemi produttivi locali (Sm A)
Miglioramento della qualità della vita delle comunità locali e dei relativi servizi (Sm B)

**Descrizione del tipo di intervento**

**Tipologia intervento ammesso**

La Misura prevede la concessione di un aiuto all'avviamento di nuove imprese di tipo extra agricolo nelle aree rurali. L'aiuto sarà destinato esclusivamente ad imprese operanti nei settori "smart" così individuati:
**Settore agrifood**: attivazione servizi innovativi all'agrifood (packaging, presentazione prodotto, food design, valorizzazione, servizi culturali), recupero scarti alimentari con modalità innovative e con soluzioni di riciclo (economia circolare), servizi aerei per l'agricoltura di precisione con uso di droni e sistemi di rilevamento fotografico;
**Settore sharing economy - sociale**: servizi alla popolazione, attività di recupero e riuso beni di consumo, servizi didattici, educativi, assistenziali e socio-sanitari nelle aziende agricole;
**Settore impresa creativa**: servizi turistici e culturali, valorizzazione beni culturali e ambientali, energia, elettronica, ICT, e-commerce, impresa culturale, tecnologie avanzate, biotecnologie, artigianato tradizionale e innovativo, artigianato digitale.

Sottomisura a):
sostegno ad attività quali:

- servizi innovativi per l'agricoltura ed il mondo rurale (packaging, presentazione prodotto, food design, valorizzazione, servizi culturali);
- attività creative legate alla commercializzazione e valorizzazione dei prodotti agricoli ed alimentari;
- attività nel settore della sharing economy (terzo settore, attività di economia collaborativa, servizi alla popolazione ecc.);
- imprese creative e hi-tech;
- imprese dell'artigianato che coniughino tradizione ed innovazione, con particolare riferimento all'artigianato digitale;
- imprese del settore culturale;
- imprese turistiche innovative (turismo rurale, valorizzazione di beni culturali ed ambientali);
- attività inerenti le TIC, attività informatiche ed elettroniche, e-commerce, ecc.

Sottomisura b)

- attivazione di servizi di trasporto innovativi basati su iniziative sperimentali per l'attivazione, sotto forma imprenditoriale, di sistemi di trasporto privati con modello car pooling finalizzati al turismo ma anche alla connessione interna del territorio. I servizi comprenderanno forme di trasporto a chiamata per accompagnamento di turisti ed anche per l'accesso a servizi di interesse sociale (sanitari, sportivi, ricreativi).

L'aiuto è subordinato alla presentazione di un piano aziendale la cui attuazione deve cominciare entro nove mesi dalla ***§*** *comunicazione della* ***§*** decisione individuale di concedere il sostegno. Sempre entro **nove** mesi, ***§*** *successivi alla comunicazione della decisione individuale di concedere il sostegno,* ***§*** le imprese oggetto di aiuto all'avviamento della nuova attività, dovranno risultare regolarmente iscritte all'INPS ed al Registro delle imprese, della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.) pertinente con la nuova attività avviata ***§*** *e dovranno impegnarsi ad esercitare l'attività di impresa prevista nel piano aziendale per almeno 5 anni decorrenti dalla data di avvio dell'impresa* ***§***.
Le nuove imprese dovranno essere costituite da non più di ***µ*** *24* ***µ*** mesi al momento della presentazione della domanda di ***§*** *sostegno* ***§*** e dovranno ***§*** *impegnarsi ad esercitare l'attività d'impresa prevista nel piano aziendale per* ***§*** almeno 5 anni ***§*** *decorrenti dalla data di avvio dell'impresa* ***§***.

**Efficacia dell'azione bottom-up**

I fabbisogni connessi alla presente Misura sono emersi nel corso della concertazione locale, dunque esprimono specifiche esigenze del sistema socio-economico locale.

Il sostegno alla nascita di imprese nei settori individuati deriva dalla forte attenzione del territorio verso forme innovative di impresa, con particolare riferimento ad alcuni settori come quello dell'impresa creativa e con forte componente culturale, dell'economia sociale, dell'agricoltura urbana e periurbana, dell'innovazione nei servizi alla popolazione, al turismo, all'agricoltura ed all'agroalimentare. La forte vocazione imprenditoriale dell'area, le esperienze in atto di innovazione economico-produttiva, inducono a sperimentare percorsi innovativi di creazione d'impresa. Si intende affrontare in modo particolare le misure di sostegno alla creazione d'impresa, che viene accompagnata da un processo di incubazione, al fine della riduzione dei rischi di insuccesso. L'approccio è quello di una valorizzazione delle vocazioni e delle progettualità locali e nella messa a punto di progetti imprenditoriali innovativi.

La Misura sarà attivata anche nell'ambito dei PIL con premialità alle iniziative connesse al tema catalizzatore del PIL. Nel PSL questi aspetti sono chiariti in modo più preciso e puntuale.

**Tipo di sostegno, importi ed aliquote**

**Tipologia del sostegno**

Aiuto in conto capitale di tipo forfettario.

**Tasso di aiuto**

L'importo del sostegno è diversificato in base alla situazione socio economica delle aree in cui avviene l'avvio della nuova attività. In particolare le aree a più elevato livello di ruralità D e C3 presentano le maggiori criticità, pertanto in tali aree viene concesso un aiuto più elevato:

**Sottomisura a)**

- 25.000,00 Euro per le imprese UNIPERSONALI *§[…]§* ubicate in aree D e C3;
- 30.000,00 Euro per le imprese *§[…]§* ubicate in aree D e C3
- 20.000,00 Euro per le imprese UNIPERSONALI *§[…]§* ubicate nelle altre zone.
- 25.000,00 Euro per le imprese *§[…]§* ubicate nelle altre zone.

*ɜ Si prevede la concessione del contributo maggiorato, per le imprese ricadenti nelle aree del cratere sismico (Comuni ricadenti nel "cratere" sismico di cui al D.L. 229/2016: Apiro, Cerreto D'Esi, Cingoli, Fabriano, Matelica, Poggio San Vicino), con riserva di approvazione delle modifiche al Piano di Sviluppo Locale 2014/20 del Gal Colli Esini San Vicino, come di seguito indicato:*

*- 35.000,00 Euro per le imprese UNIPERSONALI ubicate in aree D e C3;*
*- 40.000,00 Euro per le imprese ubicate in aree D e C3;*
*- 30.000,00 Euro per le imprese UNIPERSONALI ubicate nelle altre zone;*
*- 35.000,00 Euro per le imprese ubicate nelle altre zone. ɜ*

***§ Sottomisura b)***

*- 20.000,00 Euro per le imprese UNIPERSONALI ubicate in aree D e C3;*
*- 25.000,00 Euro per le imprese ubicate in aree D e C3*
*- 15.000,00 Euro per le imprese UNIPERSONALI ubicate nelle altre zone.*
*- 20.000,00 Euro per le imprese ubicate nelle altre zone. §*

**La differenziazione dell'entità dell'aiuto è volta ad incentivare imprese che vedano il coinvolgimento di due o più imprenditori, al fine di accrescere il risultato in termini occupazionali.**

L'aiuto è erogato in due rate *§[…]§*:

La **prima rata** *§[…]§* è pari a Euro:

- 15.000,00 per le imprese *§[…]§* ubicate in aree D e C3;
- 12.000,00 per le imprese *§[…]§* ubicate nelle altre zone;

*§ e potrà essere erogata,*

*- per le imprese già costituite, immediatamente dopo l'approvazione della domanda di pagamento della prima rata;*
*- per le imprese che si sono costituite dopo la presentazione della domanda di sostegno, una volta verificata l'effettiva e regolare costituzione presso l'INPS e il Registro delle Imprese della CCIAA §*

La **seconda rata** *§[…]§ § sarà liquidata soltanto dopo:*
*- aver verificato il raggiungimento degli obiettivi e l'attuazione delle fasi indicati nel Piano di Sviluppo Aziendale;*
*- aver effettuato un sopralluogo aziendale inteso a verificare l'effettiva e completa realizzazione dell'intervento, la verifica delle condizioni di accesso e delle priorità assegnate e che sia stata data adeguata pubblicità al finanziamento pubblico, secondo gli obblighi riportati nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14. §*
La mancata *§ o parziale §* realizzazione del Piano Aziendale determinerà *§ la restituzione o §* la riduzione *§ proporzionale §* del premio *§ secondo le modalità che saranno meglio definite nel bando di accesso ai contributi. §*.

**Regime di aiuto da applicare**
L'aiuto è concesso ai sensi della normativa "de minimis" di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013

**Limitazioni di spesa**
n.a.

**Beneficiari**
Microimprese e piccole imprese delle aree rurali, escluse le imprese agricole, che si impegnano ad esercitare l'attività di impresa indicata nel piano aziendale per almeno cinque anni dalla data di avvio dell'impresa e persone fisiche che si impegnano a costituire l'impresa nei *§ 9 §* mesi successivi *§ alla comunicazione della decisione individuale di concedere il sostegno. §*

**Costi ammissibili**
Trattandosi di aiuto forfettario all'avviamento dell'impresa non si prevede la rendicontazione del premio ma solo degli investimenti e/o spese relative alle singole misure indicate nel piano aziendale.

**Condizioni di ammissibilità**
Saranno indicate, in funzione della strategia contenuta nel PSL, in coerenza con la politica di sviluppo rurale ed i principi dell'Unione europea ed in conformità con la normativa europea, nazionale e regionale.

L'aiuto all'insediamento di cui alla presente sottomisura può essere concesso ai futuri imprenditori *§[…]§* che al momento della presentazione della domanda rispettino le seguenti condizioni:
- l'azienda oggetto dell'avviamento è una microimpresa o una piccola impresa di cui alla Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003, ubicata nelle aree rurali *§ del GAL "Colli Esini San Vicino" §;*
- se l'azienda è costituita, lo è da non oltre *μ 24 μ* mesi;
- presentano un **piano aziendale (*)**, conforme all'articolo 5, paragrafo 1, lettera b) del regolamento (UE) n 807/2014, che dimostri la validità del progetto di insediamento ed i cui contenuti rispondano a quanto indicato al successivo paragrafo relativo alle informazioni specifiche della presente operazione.

**(*) Sintesi dei requisiti del piano aziendale**
Il piano deve avere un profilo temporale di *ϕ* due *ϕ* anni dalla data *§ di comunicazione §* della decisione individuale di concedere il sostegno, al termine dei quali andrà verificato il rispetto degli obiettivi individuati. La proposta economica dovrà contenere almeno i seguenti elementi:
- descrizione del soggetto richiedente e situazione economica di partenza con particolare riguardo alle attività già svolte;
- la descrizione delle tappe essenziali e gli obiettivi per lo sviluppo delle attività delle nuove microimprese. Si distinguono tre tappe:
A. ideazione: questa fase viene affinata l'idea progettuale attraverso attività di formazione, consulenza, affiancamento con tutor e incubatori per supporto specialistico alla pianificazione finanziaria, marketing, organizzazione e gestione;
B. avvio dell'attività: in questa fase viene costituita l'impresa e avviato il piano aziendale lo sviluppo della tecnologia/prodotto; l'assunzione del personale; la ricerca e acquisizione dei primi clienti;
C. primo sviluppo: inizio produzione e introduzione sul mercato.
- i particolari delle azioni richieste per lo sviluppo delle attività della persona o della microimpresa, quali i particolari di investimenti, formazione e consulenza;
- indicazione delle misure del PSR, oltre alla presente, e di altri strumenti di intervento, a cui si intende accedere per il raggiungimento degli obiettivi del piano aziendale.

**Criteri *δ***

La selezione dei progetti da sostenere tiene conto dei seguenti criteri:

**<u>Sottomisura a)</u> Ω** (interventi in PIL) **Ω**

**A. Grado di coerenza dell'idea imprenditoriale con il tema del PIL dell'area geografica di appartenenza**

**B. Qualità progettuale del piano aziendale in termini di:**

b1. capacità/esperienze del beneficiario:
b2. carattere innovativo dell'iniziativa proposta
b3. prospettive di mercato del settore cui l'attività si riferisce
b4. validità economica e finanziaria del progetto imprenditoriale
b5. capacità del progetto di generare occupazione

**C. Imprenditoria giovanile (tra 18 e 40 anni non compiuti)**

**D.** ***§ Aver partecipato alla totalità degli eventi informativi posti in essere in attuazione della misura 19.2.1.2 Sub A del PSL del GAL "Colli Esini San Vicino" 2014-2020 "Attività di animazione per lo scouting di idee imprenditoriali innovative nei settori "smart" e per la contaminazione tra manifattura e cultura" §***

**E. Iniziative imprenditoriali che vedano la compartecipazione di imprese creative o hi-tech di cui la nuova impresa si configuri come spin-off**

**F. Connessione con iniziative a valere sulla Misura 19.2.6.4B**

**Ω <u>Sottomisura a)</u>** (interventi fuori PIL)

**A. Caratteristica del progetto imprenditoriale**

**B. Qualità progettuale del piano aziendale in termini di:**

b1. capacità/esperienze del beneficiario
b2. carattere innovativo dell'iniziativa proposta
b3. prospettive di mercato del settore cui l'attività si riferisce
b4. validità economica e finanziaria del progetto imprenditoriale
b5. capacità del progetto di generare occupazione

**C. Imprenditoria giovanile (tra 18 e 40 anni non compiuti)**

**D. Progetto validato da un centro di ricerca o un dipartimento universitario in termini di solidità scientifica o tecnologica, e di sostenibilità tecnico-economica**

**E. Iniziative imprenditoriali che vedano la compartecipazione di imprese creative o hi-tech di cui la nuova impresa si configuri come spin-off**

**F. Connessione con iniziative a valere sulla Misura 19.2.6.4B Ω**

**<u>Sottomisura b)</u>**

**A. Coerenza dell'idea imprenditoriale con il tema del PIL dell'area geografica di appartenenza**

**B. Qualità progettuale del piano aziendale in termini di:**

b1. capacità/esperienze del beneficiario
b2. carattere innovativo dell'iniziativa proposta
b3. prospettive di mercato del settore cui l'attività si riferisce
b4. validità economica e finanziaria del progetto imprenditoriale
b5. capacità del progetto di generare occupazione

**C. Imprenditoria giovanile (tra 18 e 40 anni non compiuti)**

**D. Imprenditoria femminile**

**Area di intervento**

Territorio dei comuni di Apiro, Arcevia, Barbara, Belvedere Ostrense, Castelbellino, Castelleone di Suasa, Castelplanio, Cerreto d'Esi, Cingoli, Cupramontana, Fabriano, Filottrano, Genga, Maiolati Spontini, Matelica, Mergo, Monte Roberto, Montecarotto, Morro D'Alba, Ostra, Ostra Vetere, Poggio San Marcello, Poggio San Vicino, Rosora, San Marcello, San Paolo di Jesi, Santa Maria Nuova, Sassoferrato, Serra de' Conti, Serra San Quirico, Staffolo

**Strategia di aggregazione**

Si prevede di inserire la misura nei bandi dedicati ai Progetti Integrati Locali in misura stimata al 60% della dotazione dell'intera Misura

**Indicatori di output e di risultato**

Output:
Sm a) N. imprese finanziate al 2020: n. 30
Sm b) N. imprese trasporto avviate al 2020: n. 2

Risultato (target)
Sm a) N. posti di lavoro creati al 2020: n. 60
Popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture – target al 2020: 40.000
Sm b) N. utenti trasporto innovativo al 2020: n.150
N. km di trasporto erogati in car pooling al 2020: n. 1500
N. posti di lavoro creati nel trasporto innovativo al 2020: n. 2

**Rischio/i inerenti all'attuazione delle misure**

I rischi specifici per la sotto-misura sono del tipo **R3 (Sistema dei controlli amministrativi e in situ)** e in particolare l'attuazione dell'intervento presenta i seguenti rischi:
1. sovrapposizione dell'aiuto con altre fonti di finanziamento;
2. incompleta realizzazione del piano aziendale.

**Misure di attenuazione**

In riferimento alle tipologie di rischio specifiche per la misura indicare le azioni di mitigazione che il GAL intende adottare

Il GAL intende specificare con i propri provvedimenti di attuazione (bandi e manuali delle procedure) gli elementi di dettaglio che saranno oggetto delle verifiche (controlli amministrativi e in loco), con riferimento a requisiti di ammissibilità, impegni e obblighi ulteriori. I medesimi bandi e manuali devono specificare tempi e strumenti (ad es. documenti e database) per l'esecuzione dei controlli da eseguire. Ai provvedimenti di attuazione della misura sopra detti viene data pubblicità per il tramite del sito web del GAL oppure con azioni di comunicazione apposite, rivolte ai soggetti portatori di interesse e in particolare a quelli cui è affidata in convenzione l'esecuzione di specifiche fasi delle procedure.

Al fine di ridurre i rischi derivanti dall'attuazione dell'intervento (e con riferimento al rischio specifico R3 - Sistema dei controlli amministrativi e in situ), si prevede in particolare:
1. verifica dei criteri di selezione calcolati, dichiarati e posseduti;
2. verifica, mediante consultazione delle banche dati esistenti, che non ci siano sovrapposizioni o duplicazione dell'aiuto con altri finanziamenti erogati per le medesime finalità;
3. verifica sul 100% dei beneficiari della completa attuazione del piano aziendale. Fatte salve le cause di forza maggiore, la mancata realizzazione del piano aziendale determinerà la riduzione del premio in misura proporzionale al mancato raggiungimento degli obiettivi del piano stesso.

| | |
|---|---|
| ***β Aiuti alle start-up innovative*** *(Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra agricole nelle zone rurali)*<br>• ***Sottomisura a)*** *Imprese innovative nei settori "smart": agrifood, sharing economy, imprese creative, hi-tech, culturali* | ***β 19.2.6.2 Sisma*** |
| ***Rif. Reg 1305/2013 Art. 19 C.1 lett a) punto ii - Mis. PSR Marche 6.2*** | ***FA 6A*** |

***Base giuridica***

*- Articolo 19 REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio*

*- Allegato I, Parte I, punto 8(2)(e)(5), del Reg. UE di esecuzione 808/2014 recante modalità di applicazione del Reg. UE 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR*

*- Reg. UE 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione, sul FEASR e sul FEAMP e disposizioni generali sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione e sul FEAMP e che abroga il Reg. CE 1083/2006 del Consiglio.*

*- Reg. UE 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della PAC e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) 352/78, (CE) 165/94, (CE) 2799/98, (CE) 814/2000, (CE) 1290/2005 e (CE) 485/2008.*

*- Articoli 2 e 5 del Regolamento Delegato (UE) 807/2014 della Commissione che integra talune disposizioni del Reg. UE 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie.*

*La misura è attuata in coerenza con le seguenti norme:*

*- Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;*

*- D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;*

*- Piano energetico ambientale regionale;*

*- Legge n. 296/2006 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)";*

*- L. 244/2007 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)";*

*- D.lgs. 3 marzo 2011, n. 28 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE";*

*- DM 4 agosto 2011 "Integrazioni al decreto legislativo 8 febbraio 2007, n. 20, di attuazione della direttiva 2004/8/Ce sulla promozione della cogenerazione basata su una domanda di calore utile sul mercato interno dell'energia, e modificativa della direttiva 92/42/CE";*

*- DM 5 settembre 2011" Definizione del nuovo regime di incentivi per la cogenerazione ad alto rendimento";*

*- DM 6 luglio 2012 "Attuazione dell'art. 24 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, recante incentivazione della produzione di energia elettrica da impianti a fonti rinnovabili diversi dai fotovoltaici*

***Contesto***

*La Misura si connette al fabbisogno F1 "Rafforzare il sistema produttivo locale sostenendo la nascita di nuove imprese innovative e creative, favorendo l'autoimprenditorialità, puntando ad una economia smart" ed al fabbisogno F4 "Favorire la contaminazione intersettoriale tra manifattura e cultura per generare processi innovativi nel sistema produttivo", dunque ai Paragrafi INDUSTRIA ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI, TURISMO e INNOVAZIONE SOCIO-ECONOMICA dell'analisi SWOT. E' infatti volta al sostegno alla creazione di nuove imprese con particolare riferimento alle imprese creative e ad elevato contenuto culturale.*

***Obiettivi***

*La Misura è volta a soddisfare due fabbisogni, tra i 9 fabbisogni prioritari definiti e posti a base della strategia, dunque contribuisce coerentemente al perseguimento dell'obiettivo generale del PSL, con particolare riferimento alla ricerca di uno sviluppo di sistema del territorio, afferendo direttamente agli obiettivi specifici della programmazione:*

- *L'obiettivo **S2** - "Sostenere un'azione di potenziamento, con modalità innovative, sostenibili, smart, del sistema produttivo locale attraverso lo sviluppo di nuove economie basate sulla contaminazione tra cultura e manifattura, sulla creatività, sull'innovazione sociale, sulla valorizzazione in chiave innovativa delle produzioni caratterizzanti il territorio" grazie al sostegno alla creazione di nuove imprese che possano divenire esempi trasferibili per una riconversione in chiave sostenibile e competitiva del sistema manifatturiero e produttivo in genere.*
- *L'obiettivo **S3** - "Sostenere l'attrattività del territorio, sia a fini insediativi, sia a fini turistici, grazie alla attivazione di azioni di sistema per la valorizzazione delle risorse locali, per l'organizzazione dell'offerta turistica*

*e culturale, per la qualificazione dei servizi ai cittadini, alle imprese, ai turisti" in quanto si sosterranno anche imprese erogatrici di servizi alla popolazione ed al turismo.*

***Ambito tematico di riferimento***

*Sviluppo dell'occupazione tramite il sostegno alle imprese ed ai sistemi produttivi locali (Sm A)*
*Miglioramento della qualità della vita delle comunità locali e dei relativi servizi (Sm B)*

***Descrizione del tipo di intervento***

***Tipologia intervento ammesso***

*La Misura prevede la concessione di un aiuto all'avviamento di nuove imprese di tipo extra agricolo nelle aree rurali. L'aiuto sarà destinato esclusivamente ad imprese operanti nei settori "smart" così individuati:*

***Settore agrifood**: attivazione servizi innovativi all'agrifood (packaging, presentazione prodotto, food design, valorizzazione, servizi culturali), recupero scarti alimentari con modalità innovative e con soluzioni di riciclo (economia circolare), servizi aerei per l'agricoltura di precisione con uso di droni e sistemi di rilevamento fotografico;*
***Settore sharing economy - sociale**: servizi alla popolazione, attività di recupero e riuso beni di consumo, servizi didattici, educativi, assistenziali e socio-sanitari nelle aziende agricole;*
***Settore impresa creativa**: servizi turistici e culturali, valorizzazione beni culturali e ambientali, energia, elettronica, ICT, e-commerce, impresa culturale, tecnologie avanzate, biotecnologie, artigianato tradizionale e innovativo, artigianato digitale.*

*Sottomisura a):*
*sostegno ad attività quali:*

- *servizi innovativi per l'agricoltura ed il mondo rurale (packaging, presentazione prodotto, food design, valorizzazione, servizi culturali);*
- *attività creative legate alla commercializzazione e valorizzazione dei prodotti agricoli ed alimentari;*
- *attività nel settore della sharing economy (terzo settore, attività di economia collaborativa, servizi alla popolazione ecc.);*
- *imprese creative e hi-tech;*
- *imprese dell'artigianato che coniughino tradizione ed innovazione, con particolare riferimento all'artigianato digitale;*
- *imprese del settore culturale;*
- *imprese turistiche innovative (turismo rurale, valorizzazione di beni culturali ed ambientali);*
- *attività inerenti le TIC, attività informatiche ed elettroniche, e-commerce, ecc.*

*L'aiuto è subordinato alla presentazione di un piano aziendale la cui attuazione deve cominciare entro nove mesi dalla comunicazione della decisione individuale di concedere il sostegno. Sempre entro **nove** mesi, successivi alla comunicazione della decisione individuale di concedere il sostegno, le imprese oggetto di aiuto all'avviamento della nuova attività, dovranno risultare regolarmente iscritte all'INPS ed al Registro delle imprese, della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.) pertinente con la nuova attività avviata e dovranno impegnarsi ad esercitare l'attività di impresa prevista nel piano aziendale per almeno 5 anni decorrenti dalla data di avvio dell'impresa.*
*Le nuove imprese dovranno essere costituite da non più di **μ** 24 **μ** mesi al momento della presentazione della domanda di sostegno e dovranno impegnarsi ad esercitare l'attività d'impresa prevista nel piano aziendale per almeno 5 anni decorrenti dalla data di avvio dell'impresa.*

***Efficacia dell'azione bottom-up***

*I fabbisogni connessi alla presente Misura sono emersi nel corso della concertazione locale, dunque esprimono specifiche esigenze del sistema socio-economico locale.*
*Il sostegno alla nascita di imprese nei settori individuati deriva dalla forte attenzione del territorio verso forme innovative di impresa, con particolare riferimento ad alcuni settori come quello dell'impresa creativa e con forte componente culturale, dell'economia sociale, dell'agricoltura urbana e periurbana, dell'innovazione nei servizi alla popolazione, al turismo, all'agricoltura ed all'agroalimentare. La forte vocazione imprenditoriale dell'area, le esperienze in atto di innovazione economico-produttiva, inducono a sperimentare percorsi innovativi di creazione d'impresa. Si intende affrontare in modo particolare le misure di sostegno alla creazione d'impresa, che viene accompagnata da un processo di incubazione, al fine della riduzione dei rischi di insuccesso. L'approccio è quello di una valorizzazione delle vocazioni e delle progettualità locali e nella messa a punto di progetti imprenditoriali innovativi.*
*Nel PSL questi aspetti sono chiariti in modo più preciso e puntuale.*

***Tipo di sostegno, importi ed aliquote***

***Tipologia del sostegno***
*Aiuto in conto capitale di tipo forfettario.*

***Tasso di aiuto***
*L'importo del sostegno è diversificato in base alla situazione socio economica delle aree in cui avviene l'avvio della nuova attività. In particolare le aree a più elevato livello di ruralità D e C3 presentano le maggiori criticità, pertanto in tali aree viene concesso un aiuto più elevato:*

***Sottomisura a)***
*- 35.000,00 Euro per le imprese UNIPERSONALI ubicate in aree D e C3;*
*- 40.000,00 Euro per le imprese ubicate in aree D e C3;*
*- 30.000,00 Euro per le imprese UNIPERSONALI ubicate nelle altre zone;*
*- 35.000,00 Euro per le imprese ubicate nelle altre zone.*

***La differenziazione dell'entità dell'aiuto è volta ad incentivare imprese che vedano il coinvolgimento di due o più imprenditori, al fine di accrescere il risultato in termini occupazionali.***

*L'aiuto è erogato in due rate:*
*La **prima rata** è pari a:*
*- € 15.000,00 per le imprese ubicate in aree D e C3;*
*- € 12.000,00 per le imprese ubicate nelle altre zone;*
*e potrà essere erogata,*
*- per le imprese già costituite, immediatamente dopo l'approvazione della domanda di pagamento della prima rata;*
*- per le imprese che si sono costituite dopo la presentazione della domanda di sostegno, una volta verificata l'effettiva e regolare costituzione presso l'INPS e il Registro delle Imprese della CCIAA*

*La **seconda rata** sarà liquidata soltanto dopo:*
*- aver verificato il raggiungimento degli obiettivi e l'attuazione delle fasi indicati nel Piano di Sviluppo Aziendale;*
*- aver effettuato un sopralluogo aziendale inteso a verificare l'effettiva e completa realizzazione dell'intervento, la verifica delle condizioni di accesso e delle priorità assegnate e che sia stata data adeguata pubblicità al finanziamento pubblico, secondo gli obblighi riportati nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14.*
*La mancata o parziale realizzazione del Piano Aziendale determinerà la restituzione o la riduzione proporzionale del premio secondo le modalità che saranno meglio definite nel bando di accesso ai contributi.*

***Regime di aiuto da applicare***
*L'aiuto è concesso ai sensi della normativa "de minimis" di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013*

***Limitazioni di spesa***
*n.a.*

***Beneficiari***
*Microimprese e piccole imprese delle aree rurali, escluse le imprese agricole, che si impegnano ad esercitare l'attività di impresa indicata nel piano aziendale per almeno cinque anni dalla data di avvio dell'impresa e persone fisiche che si impegnano a costituire l'impresa nei 9 mesi successivi alla comunicazione della decisione individuale di concedere il sostegno.*

***Costi ammissibili***
*Trattandosi di aiuto forfettario all'avviamento dell'impresa non si prevede la rendicontazione del premio ma solo degli investimenti e/o spese relative alle singole misure indicate nel piano aziendale.*

***Condizioni di ammissibilità***
*Saranno indicate, in funzione della strategia contenuta nel PSL, in coerenza con la politica di sviluppo rurale ed i principi dell'Unione europea ed in conformità con la normativa europea, nazionale e regionale.*

*L'aiuto all'insediamento di cui alla presente sottomisura può essere concesso ai futuri imprenditori che al momento*

*della presentazione della domanda rispettino le seguenti condizioni:*
*- l'azienda oggetto dell'avviamento è una microimpresa o una piccola impresa di cui alla Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003, ubicata nelle aree rurali del GAL "Colli Esini San Vicino";*
*- se l'azienda è costituita, lo è da non oltre* ***μ*** *24* ***μ*** *mesi;*
*- presentano un* ***piano aziendale (*)****, conforme all'articolo 5, paragrafo 1, lettera b) del regolamento (UE) n 807/2014, che dimostri la validità del progetto di insediamento ed i cui contenuti rispondano a quanto indicato al successivo paragrafo relativo alle informazioni specifiche della presente operazione.*

***(*) Sintesi dei requisiti del piano aziendale***
*Il piano deve avere un profilo temporale di ∑ due ∑ anni dalla data di comunicazione della decisione individuale di concedere il sostegno, al termine dei quali andrà verificato il rispetto degli obiettivi individuati. La proposta economica dovrà contenere almeno i seguenti elementi:*
*- descrizione del soggetto richiedente e situazione economica di partenza con particolare riguardo alle attività già svolte;*
*- la descrizione delle tappe essenziali e gli obiettivi per lo sviluppo delle attività delle nuove microimprese. Si distinguono tre tappe:*
*A. ideazione: questa fase viene affinata l'idea progettuale attraverso attività di formazione, consulenza, affiancamento con tutor e incubatori per supporto specialistico alla pianificazione finanziaria, marketing, organizzazione e gestione;*
*B. avvio dell'attività: in questa fase viene costituita l'impresa e avviato il piano aziendale lo sviluppo della tecnologia/prodotto; l'assunzione del personale; la ricerca e acquisizione dei primi clienti;*
*C. primo sviluppo: inizio produzione e introduzione sul mercato.*
*- i particolari delle azioni richieste per lo sviluppo delle attività della persona o della microimpresa, quali i particolari di investimenti, formazione e consulenza;*
*- indicazione delle misure del PSR, oltre alla presente, e di altri strumenti di intervento, a cui si intende accedere per il raggiungimento degli obiettivi del piano aziendale.*

***Criteri***
*La selezione dei progetti da sostenere tiene conto dei seguenti criteri:*

***Sottomisura a)***
*A.* ***π*** *Caratteristiche del progetto imprenditoriale* ***π***
*B. Qualità progettuale del piano aziendale in termini di:*
- *b1. capacità/esperienze del beneficiario:*
- *b2. carattere innovativo dell'iniziativa proposta*
- *b3. prospettive di mercato del settore cui l'attività si riferisce*
- *b4. validità economica e finanziaria del progetto imprenditoriale*
- *b5. capacità del progetto di generare occupazione*

*C. Imprenditoria giovanile (tra 18 e 40 anni non compiuti)*
*D.* ***π*** *Progetto validato da un centro di ricerca o un dipartimento universitario in termini di solidità scientifica o tecnologica, e di sostenibilità tecnico-economica* ***π***
*E. Iniziative imprenditoriali che vedano la compartecipazione di imprese creative o hi-tech di cui la nuova impresa si configuri come spin-off*
*F. Connessione con iniziative a valere sulla Misura 19.2.6.4B*

***Area di intervento***
*Territorio dei comuni di Apiro, Cerreto D'Esi, Cingoli, Fabriano, Matelica, Poggio San Vicino*

***Strategia di aggregazione***
*La Misura sarà attuata al di fuori dei Progetti Integrati Locali*

***Indicatori di output e di risultato***
*Output:*
*Sm a) N. imprese finanziate al 2020: n. 15*
*Risultato (target)*
*Sm a) N. posti di lavoro creati al 2020: n. 15*
*Popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture – target al 2020: 50.000*

***Rischio/i inerenti all'attuazione delle misure***
*I rischi specifici per la sotto-misura sono del tipo* ***R3 (Sistema dei controlli amministrativi e in situ)*** *e in particolare l'attuazione dell'intervento presenta i seguenti rischi:*

*1. sovrapposizione dell'aiuto con altre fonti di finanziamento;*
*2. incompleta realizzazione del piano aziendale.*

***Misure di attenuazione***

*In riferimento alle tipologie di rischio specifiche per la misura indicare le azioni di mitigazione che il GAL intende adottare.*

*Il GAL intende specificare con i propri provvedimenti di attuazione (bandi e manuali delle procedure) gli elementi di dettaglio che saranno oggetto delle verifiche (controlli amministrativi e in loco), con riferimento a requisiti di ammissibilità, impegni e obblighi ulteriori. I medesimi bandi e manuali devono specificare tempi e strumenti (ad es. documenti e database) per l'esecuzione dei controlli da eseguire. Ai provvedimenti di attuazione della misura sopra detti viene data pubblicità per il tramite del sito web del GAL oppure con azioni di comunicazione apposite, rivolte ai soggetti portatori di interesse e in particolare a quelli cui è affidata in convenzione l'esecuzione di specifiche fasi delle procedure.*

*Al fine di ridurre i rischi derivanti dall'attuazione dell'intervento (e con riferimento al rischio specifico R3 - Sistema dei controlli amministrativi e in situ), si prevede in particolare:*

*1. verifica dei criteri di selezione calcolati, dichiarati e posseduti;*

*2. verifica, mediante consultazione delle banche dati esistenti, che non ci siano sovrapposizioni o duplicazione dell'aiuto con altri finanziamenti erogati per le medesime finalità;*

*3. verifica sul 100% dei beneficiari della completa attuazione del piano aziendale. Fatte salve le cause di forza maggiore, la mancata realizzazione del piano aziendale determinerà la riduzione del premio in misura proporzionale al mancato raggiungimento degli obiettivi del piano stesso.*

| **Titolo**:<br>**Aiuti alle start-up innovative di tipo "smart" nel comparto agricolo** (Aiuti all'avviamento aziendale per lo sviluppo di piccole imprese agricole nelle zone rurali). | **N.**<br>***19.2.6.3*** |
|---|---|
| **Rif. Reg 1305/2013 Art. 19 C.1 lett a) punto iii - Mis. PSR Marche n.a. (Codifica 6.3)** | **FA 6A** |

**Base giuridica**

- Articolo 19 REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio
- Allegato I, Parte I, punto 8(2)(e)(5), del Reg. UE di esecuzione 808/2014 recante modalità di applicazione del Reg. UE 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR
- Reg. UE 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione, sul FEASR e sul FEAMP e disposizioni generali sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione e sul FEAMP e che abroga il Reg. CE 1083/2006 del Consiglio.
- Reg. UE 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della PAC e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) 352/78, (CE) 165/94, (CE) 2799/98, (CE) 814/2000, (CE) 1290/2005 e (CE) 485/2008.
- Articoli 2 e 5 del Regolamento Delegato (UE) 807/2014 della Commissione che integra talune disposizioni del Reg. UE 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie.

La misura è attuata in coerenza con le seguenti norme:

- Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Piano energetico ambientale regionale;
- Legge n. 296/2006 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)";
- L. 244/2007 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)";
- D.lgs. 3 marzo 2011, n. 28 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE";
- DM 4 agosto 2011 "Integrazioni al decreto legislativo 8 febbraio 2007, n. 20, di attuazione della direttiva 2004/8/Ce sulla promozione della cogenerazione basata su una domanda di calore utile sul mercato interno dell'energia, e modificativa della direttiva 92/42/CE";
- DM 5 settembre 2011" Definizione del nuovo regime di incentivi per la cogenerazione ad alto rendimento";
- DM 6 luglio 2012 "Attuazione dell'art. 24 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, recante incentivazione della produzione di energia elettrica da impianti a fonti rinnovabili diversi dai fotovoltaici.

**Contesto**

La Misura si connette al fabbisogno F1"Rafforzare il sistema produttivo locale sostenendo la nascita di nuove imprese innovative e creative, favorendo l'autoimprenditorialità, puntando ad una economia smart" ed ai Paragrafi AGRICOLTURA, INDUSTRIA ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI, TURISMO e INNOVAZIONE SOCIO-ECONOMICA dell'analisi SWOT. E' infatti volta al sostegno alla creazione di nuove imprese

Obiettivi

La Misura è volta a soddisfare due fabbisogni, tra $\beta$ i *9* fabbisogni prioritari definiti e posti a base della strategia, dunque contribuisce coerentemente al perseguimento dell'obiettivo generale del PSL, con particolare riferimento alla ricerca di uno sviluppo di sistema del territorio, afferendo direttamente agli obiettivi specifici della programmazione:

- L'obiettivo S2 - "Sostenere un'azione di potenziamento, con modalità innovative, sostenibili, smart, del sistema produttivo locale attraverso lo sviluppo di nuove economie basate sulla contaminazione tra cultura e manifattura, sulla creatività, sull'innovazione sociale, sulla valorizzazione in chiave innovativa delle produzioni caratterizzanti il territorio" grazie al sostegno alla creazione di nuove imprese che possano divenire esempi trasferibili per una riconversione in chiave sostenibile e competitiva del sistema manifatturiero e produttivo in genere.
- L' obiettivo S1 - "Sostenere le forme di aggregazione tra Comuni, nell'ambito della implementazione dello strumento PIL, per dar luogo ad una maggiore efficacia alle politiche per il miglioramento della qualità della vita, alla qualità ed innovatività dei servizi, alla rigenerazione urbana" in quanto la creazione di nuove imprese sarà sostenuta anche in ambito dei PIL, coerentemente con le tematiche degli stessi.

In particolare la Misura punta a forme di autoimprenditorialità di nicchia, che certamente non rientrano in criteri di competitività sui mercati nazionali o internazionali, ma vanno a sostenere un incremento della qualità della vita delle popolazioni locali, incidendo sui seguenti aspetti:

- creazione di opportunità di lavoro, anche part-time, per soggetti disoccupati (si pensi alla quantità di persone espulse dal lavoro a causa della crisi della manifattura);
- creazione di opportunità di inclusione sociale, sia in relazione alla possibilità di occupazione per immigrati, sia in relazione al rapporto diretto tra agricoltore urbano e cittadino/cliente, rapporto che si pensa anche attraverso forme di convenzionamento tra micro-agricoltore e famiglie, per acquisti programmati, collaborazione nell'attività ecc.;
- azione di recupero e riqualificazione di spazi vuoti inutilizzati negli interstizi dell'urbanizzazione (lotti di risulta, interspazi tra le infrastrutture, zone verdi non curate....) con conseguente effetto positivo in termini di riqualificazione del paesaggio urbano, di rigenerazione urbana, di igiene e salubrità dei quartieri.

**Ambito tematico di riferimento**

Sviluppo dell'occupazione tramite il sostegno alle imprese ed ai sistemi produttivi locali

**Descrizione del tipo di intervento**

**Tipologia intervento ammesso**

La Misura prevede la concessione di un aiuto all'avviamento di nuove imprese afferenti alla tipologia delle "piccole imprese agricole" che intendano collocarsi in **area urbana e periurbana** e che intendano svolgere attività agricole con modalità innovative in particolare in relazione alle modalità di commercializzazione del prodotto e del rapporto con la popolazione e gli operatori istituzionali dell'area urbana.

Le aziende potranno prevedere l'attivazione di:

- servizi innovativi per la manutenzione urbana
- modalità di vendita diretta a km0 del prodotto
- coinvolgimento dei residenti dell'area urbana in attività di collaborazione con l'agricoltore e partecipazione ad alcune attività agricole
- forme di inclusione sociale rivolte alle fasce deboli della popolazione urbana
- forme creative/innovative di commercializzazione e valorizzazione dei prodotti agricoli ed alimentari
- forme hi-tech di gestione/coltivazione

L'aiuto è subordinato alla presentazione di un piano aziendale, coerente con le tipologie di attività di cui sopra, la cui attuazione deve cominciare entro nove mesi ***§*** *decorrenti dalla comunicazione della* ***§*** decisone individuale di concedere il sostegno. Sempre entro nove mesi ***§*** *successivi alla comunicazione della decisione individuale di concedere il sostegno* ***§*** le imprese oggetto di aiuto all'avviamento della nuova attività, dovranno risultare regolarmente iscritte all'INPS ed al Registro delle imprese, della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.) pertinente con la nuova attività avviata.

Le nuove imprese dovranno essere costituite da non più di 12 mesi al momento della presentazione della domanda di ***§*** *sostegno* ***§*** e dovranno ***§*** *impegnarsi ad esercitare l'attività di impresa prevista nel piano aziendale per* ***§*** almeno 5 anni ***§*** *decorrenti dalla data di avvio dell'impresa* ***§***.

Nel caso in cui vadano ad insediarsi su aree pubbliche o private che non siano di proprietà dell'azienda, devono aver stipulato un contratto di locazione la cui durata sia di almeno 5 anni a partire dalla data di ultimazione della procedura di finanziamento.

**Per piccole imprese agricole si intende aziende che, una volta a regime (al termine della procedura di finanziamento) dimostrino di avere una Produzione Lorda Standard inferiore a 12.000 €/anno nelle aree D e C3 o 16.000 €/anno nelle altre aree, e di impiegare non più di 0,5 ULA**

**Efficacia dell'azione bottom-up**

I fabbisogni connessi alla presente Misura sono emersi nel corso della concertazione locale, dunque esprimono specifiche esigenze del sistema socio-economico locale.

Il sostegno alla nascita di imprese nei settori individuati deriva dalla forte attenzione del territorio verso forme innovative di impresa, con particolare riferimento ad alcuni settori come quello dell'impresa creativa e con forte componente culturale, dell'economia sociale, dell'agricoltura urbana e periurbana, dell'innovazione nei sevizi alla popolazione, al turismo, all'agricoltura ed all'agroalimentare. La forte vocazione imprenditoriale dell'area, le esperienze in atto di innovazione economico-produttiva, inducono a sperimentare percorsi innovativi di creazione d'impresa. Si intende affrontare in modo particolare le misure di sostegno alla creazione d'impresa, che viene accompagnata da un processo di incubazione, al fine della riduzione dei rischi di insuccesso. L'approccio è quello di una valorizzazione delle vocazioni e delle progettualità locali e nella messa a punto di progetti imprenditoriali innovativi.

La Misura sarà attivata anche nell'ambito dei PIL con premialità alle iniziative connesse al tema catalizzatore del PIL.

Nel PSL questi aspetti sono chiariti in modo più preciso e puntuale.

**Tipo di sostegno, importi ed aliquote**

**Tipologia del sostegno**

Aiuto in conto capitale di tipo forfettario.

**Tasso di aiuto**

L'importo del sostegno è stabilito in misura fissa, quale che sia la tipologia di zona in cui l'impresa si insedia:
- 15.000,00 Euro per ciascuna "piccola azienda agricola" ***§[..]§***.

L'aiuto è erogato in due rate ***§[..]§*** :
La **prima rata** è ***§[..]§*** pari a Euro ***§10.000,00§ §[…]§;***
***§*** *e potrà essere erogata:*
*- per le imprese già costituite, immediatamente dopo l'approvazione della domanda di pagamento della prima rata;*
*- per le imprese che si sono costituite dopo la presentazione della domanda di sostegno, una volta verificata l'effettiva e regolare costituzione presso l'INPS e il Registro delle Imprese della CCIAA* ***§***.

*La* ***seconda rata §*** *sarà liquidata soltanto dopo:*
*- aver verificato il raggiungimento degli obiettivi e l'attuazione delle fasi indicati nel Piano di Sviluppo Aziendale;*
*- aver effettuato un sopralluogo aziendale inteso a verificare l'effettiva e completa realizzazione dell'intervento, la verifica delle condizioni di accesso e delle priorità assegnate e che sia stata data adeguata pubblicità al finanziamento pubblico, secondo gli obblighi riportati nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14.*
*La mancata o parziale realizzazione del Piano Aziendale determinerà la restituzione o la riduzione proporzionale del premio secondo le modalità che saranno meglio definite nel bando di accesso ai contributi.* ***§***

**Regime di aiuto da applicare**

Non si applica la normativa "de minimis" di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013.

**Limitazioni di spesa**

n.a.

**Beneficiari**

Piccole imprese agricole (con PLS inferiore a 12.000 €/anno nelle aree D e C3, 16.000 €/anno nelle altre zone e che impiegano non più di 0,5 ULA), siano esse persone fisiche o giuridiche che si impegnano ad esercitare l'attività di impresa indicata nel piano aziendale per almeno cinque anni dalla data di avvio dell'impresa, insediate in aree urbane e periurbane.

**Costi ammissibili**

Trattandosi di aiuto forfettario all'avviamento dell'impresa non si prevede la rendicontazione del premio ma solo degli investimenti e/o spese relative alle singole misure indicate nel piano aziendale.

**Condizioni di ammissibilità**

1. l'azienda deve insediarsi in **un'area urbana** (ricompresa nella zonizzazione del PRG in area definita come non agricola) **o periurbana** (area a destinazione agricola confinante con aree a diversa destinazione, secondo la perimetrazione del PRG) relativa ad un centro abitato che sia capoluogo comunale o frazione (in questo caso un insediamento avente popolazione superiore ai 1000 abitanti)
2. alla presentazione della domanda di ***§*** *sostegno* ***§*** gli imprenditori devono dimostrare di avere una PLS inferiore a 12.000 €/anno nelle aree D e C3, 16.000 €/anno nelle altre zone l'impiego in azienda di impiegare non più di 0,5 unità lavorative aziendali (ULA).

La determinazione delle ULA viene eseguita ai sensi del Regolamento regionale 4 novembre 2013, n. 6 "Disposizioni in materia di agriturismo in attuazione dell'articolo 21 della legge regionale 14 novembre 2011, n. 21 (disposizioni regionali in materia di multifunzionalità dell'azienda agricola e diversificazione in agricoltura)" - Art. 3 Comma 3.

L'aiuto all'insediamento di cui alla presente sottomisura può essere concesso ai futuri imprenditori che al momento della presentazione della domanda rispettino le seguenti condizioni:
- l'azienda oggetto dell'avviamento è una piccola impresa agricola, ubicata nell'area del GAL;
- se l'azienda è costituita, lo è da non oltre 12 mesi
- presentano un **piano aziendale (*)**, conforme all'articolo 5, paragrafo 1, lettera b) del regolamento (UE) n 807/2014, che dimostri la validità del progetto di insediamento ed i cui contenuti rispondano a quanto indicato al successivo

paragrafo relativo alle informazioni specifiche della presente operazione.
**- disporre di un titolo di proprietà o disponibilità dell'area, come un atto di concessione o locazione che dimostri la disponibilità dell'area ed il vincolo di destinazione per almeno 5 anni a decorrere dalla data di chiusura della procedura di finanziamento**.

**(*)Sintesi dei requisiti del piano aziendale**
Il piano deve avere un profilo temporale di tre anni ***§ decorrenti §*** dalla data ***§ di comunicazione §*** della decisione individuale di concedere il sostegno, al termine dei quali andrà verificato il rispetto degli obiettivi individuati. La proposta economica dovrà contenere almeno i seguenti elementi:
- descrizione del soggetto richiedente e situazione economica di partenza con particolare riguardo alle attività già svolte;
- la descrizione delle tappe essenziali e gli obiettivi per lo sviluppo delle attività delle nuove microimprese, con particolare riferimento alle tematica dell'agricoltura urbana e periurbana e degli elementi di innovazione sopra elencati. Si distinguono tre tappe:
A. ideazione: questa fase viene affinata l'idea progettuale attraverso attività di formazione, consulenza, affiancamento con tutor e incubatori per supporto specialistico alla pianificazione finanziaria, marketing, organizzazione e gestione;
B. avvio dell'attività: in questa fase viene costituita l'impresa e avviato il piano aziendale lo sviluppo della tecnologia/prodotto; l'assunzione del personale; la ricerca e acquisizione dei primi clienti;
C. primo sviluppo: inizio produzione e introduzione sul mercato.
- i particolari delle azioni richieste per lo sviluppo delle attività della persona o della microimpresa, quali i particolari di investimenti, formazione e consulenza;
-indicazione delle misure del PSR, oltre alla presente, a cui si intende accedere per il raggiungimento degli obiettivi del piano aziendale.
**La mancata realizzazione del piano e raggiungimento dei suoi obiettivi comporta la decadenza e la revoca dell'aiuto**

La Misura, dato il suo carattere sperimentale, verrà attivata previa sensibilizzazione delle Amministrazioni comunali interessate che si renderanno disponibili a mettere a disposizione aree pubbliche da concedere per almeno 5 anni all'impresa richiedente, e/o a sancire, con specifico atto amministrativo, la accettazione dell'attività di micro-agricoltura come compatibile con la destinazione a verde pubblico o privato o con altre destinazioni

**Criteri**
La selezione dei progetti da sostenere tiene conto dei seguenti criteri:
**A. Grado di concreta connessione dell'idea imprenditoriale con il tema del PIL dell'area geografica di appartenenza**
**B. qualità progettuale del piano aziendale in termini di:**
- b1. capacità/esperienze del beneficiario
- b2. carattere innovativo dell'iniziativa proposta
- b3. prospettive di mercato del settore cui l'attività si riferisce
- b4. validità economica e finanziaria del progetto imprenditoriale
- b5. validità del progetto in termini di inclusione sociale e di servizi alla popolazione
- b6. validità del progetto in termini di riqualificazione ambientale e rigenerazione urbana
- b7. capacità del progetto di generare occupazione

**C. Imprenditoria giovanile (tra 18 e 40 anni non compiuti)**
**D. *§ Aver partecipato alla totalità degli eventi informativi posti in essere in attuazione della misura 19.2.1.2 Sub A del PSL del GAL "Colli Esini San Vicino" 2014-2020 "Attività di animazione per lo scouting di idee imprenditoriali innovative nei settori "smart" e per la contaminazione tra manifattura e cultura" (produrre l'Attestato di partecipazione rilasciato dal soggetto che ha gestito il progetto informativo di cui alla Misura 19.2.1.2 sub A) §***
**E. Soggetti disoccupati**

**Area di intervento**
Territorio dei comuni di Apiro, Arcevia, Barbara, Belvedere Ostrense, Castelbellino, Castelleone di Suasa, Castelplanio, Cerreto d'Esi, Cingoli, Cupramontana, Fabriano, Filottrano, Genga, Maiolati Spontini, Matelica, Mergo, Monte Roberto, Montecarotto, Morro D'Alba, Ostra, Ostra Vetere, Poggio San Marcello, Poggio San Vicino, Rosora, San Marcello, San Paolo di Jesi, Santa Maria Nuova, Sassoferrato, Serra de' Conti, Serra San Quirico, Staffolo

**Strategia di aggregazione**
Si prevede di inserire la misura nei bandi dedicati ai Progetti Integrati Locali in misura stimata al 50% della dotazione dell'intera Misura

**Indicatori di output e di risultato**

Output:

N. imprese finanziate al 2020: n. 10

Risultato (target)

N. posti di lavoro creati al 2020: n. 10

Popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture – target al 2020: 30.000

**Rischio/i inerenti all'attuazione delle misure**

I rischi specifici per la sotto-misura sono del tipo **R3 (Sistema dei controlli amministrativi e in situ)** e in particolare l'attuazione dell'intervento presenta i seguenti rischi:

1. sovrapposizione dell'aiuto con altre fonti di finanziamento;
2. incompleta realizzazione del piano aziendale.

**Misure di attenuazione**

Il GAL intende specificare con i propri provvedimenti di attuazione (bandi e manuali delle procedure) gli elementi di dettaglio che saranno oggetto delle verifiche (controlli amministrativi e in loco), con riferimento a requisiti di ammissibilità, impegni e obblighi ulteriori. I medesimi bandi e manuali devono specificare tempi e strumenti (ad es. documenti e database) per l'esecuzione dei controlli da eseguire. Ai provvedimenti di attuazione della misura sopra detti viene data pubblicità per il tramite del sito web del GAL oppure con azioni di comunicazione apposite, rivolte ai soggetti portatori di interesse e in particolare a quelli cui è affidata in convenzione l'esecuzione di specifiche fasi delle procedure. Al fine di ridurre i rischi derivanti dall'attuazione dell'intervento (e con riferimento al rischio specifico R3 - Sistema dei controlli amministrativi e in situ), si prevede in particolare:

1. Verifica dei criteri di selezione calcolati, dichiarati e posseduti;
2. verifica, mediante consultazione delle banche dati esistenti, che non ci siano sovrapposizioni o duplicazione dell'aiuto con altri finanziamenti erogati per le medesime finalità;
3. verifica sul 100% dei beneficiari della completa attuazione del piano aziendale. Fatte salve le cause di forza maggiore, la mancata realizzazione del piano aziendale determinerà la riduzione del premio in misura proporzionale al mancato raggiungimento degli obiettivi del piano stesso.

| **Titolo**: **Aiuti alle imprese innovative nei settori "smart" e per investimenti produttivi** (*Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole per lo sviluppo di attività non agricole*) | **N.** ***19.2.6.4A*** |
|---|---|
| ***Rif. Reg 1305/2013 Art. 19 C.1 lett a) punto ii - Mis. PSR Marche 6.4 Op. A*** | ***FA 2A*** |

**Base giuridica**

- Articolo 19 del REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio
- Allegato I, Parte I, punto 8(2)(e)(5) del REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 808/2014 DELLA COMMISSIONE del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).
- Reg. UE 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione, sul FEASR e sul FEAMP e disposizioni generali sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione e sul FEAMP e che abroga il Reg. CE 1083/2006 del Consiglio.
- Reg. UE 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della PAC e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) 352/78, (CE) 165/94, (CE) 2799/98, (CE) 814/2000, (CE) 1290/2005 e (CE) 485/2008.
- Articoli 2 e 5 del Regolamento Delegato (UE) 807/2014 della Commissione che integra talune disposizioni del Reg. UE 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie.

L'operazione è attuata in coerenza con le seguenti norme:

- Reg. (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 – articolo 65 "Ammissibilità delle spese";
- Reg. (UE) n. 1307/2013 del 17 dicembre 2013 – articolo 9 "Agricoltore in attività";
- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- D.Lgs. 99/2004;
- Legge 96/2006;
- LR 21/2011; RR 6/2013;
- DGR n. 722 del 24 maggio 2011 Approvazione "Modello di Agrinido di Qualità" della Regione Marche.
- Direttiva 2009/28/CE relativa alla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE.
- L. n. 296/2006 "Disposizioni formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge fin. 2007)";
- L. 244/2007 "Disposizioni formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finan. 2008)";
- Articolo 2135 Codice Civile "Imprenditore agricolo".

**Contesto**

La Misura si connette al fabbisogno F1"Rafforzare il sistema produttivo locale sostenendo la nascita di nuove imprese innovative e creative, favorendo l'autoimprenditorialità, puntando ad una economia smart" ed ai Paragrafi AGRICOLTURA, INDUSTRIA ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI, TURISMO e INNOVAZIONE SOCIO-ECONOMICA dell' analisi SWOT. E' infatti volta al sostegno agli investimenti innovativi delle imprese, comprese quelle per le quali si è dato sostegno all'avviamento (Mis. 19.2.6.2 e 19.2.20.1), in particolare questa Misura sostiene investimenti innovativi delle imprese agricole per attività non agricole rientranti nei settori "smart" individuati nell'attività di concertazione.

**Obiettivi**

La Misura è volta a soddisfare tre fabbisogni, tra $\beta$ i *9* fabbisogni prioritari definiti e posti a base della strategia, dunque contribuisce coerentemente al perseguimento dell'obiettivo generale del PSL, con particolare riferimento alla ricerca di uno sviluppo di sistema del territorio, afferendo direttamente agli obiettivi specifici della programmazione:

- L'obiettivo **S2** - "Sostenere un'azione di potenziamento, con modalità innovative, sostenibili, smart, del sistema produttivo locale attraverso lo sviluppo di nuove economie basate sulla contaminazione tra cultura e manifattura, sulla creatività, sull'innovazione sociale, sulla valorizzazione in chiave innovativa delle produzioni caratterizzanti il territorio" grazie al sostegno agli investimenti innovativi delle imprese nei settori trainanti individuati.
- L'obiettivo **S3** - "Sostenere l'attrattività del territorio, sia a fini insediativi, sia a fini turistici, grazie alla attivazione di azioni di sistema per la valorizzazione delle risorse locali, per l'organizzazione dell'offerta turistica e culturale, per la qualificazione dei servizi ai cittadini, alle imprese, ai turisti" visto che le attività imprenditoriali sostenute concernono ampiamente imprese di servizi sociali e turistici.
- L' obiettivo **S1** - "Sostenere le forme di aggregazione tra Comuni, nell'ambito della implementazione dello strumento PIL, per dar luogo ad una maggiore efficacia alle politiche per il miglioramento della qualità della vita, alla qualità ed innovatività dei servizi, alla rigenerazione urbana" in quanto il sostegno agli investimenti delle

imprese sarà sostenuto anche in ambito dei PIL, coerentemente con le tematiche degli stessi.

**Ambito tematico di riferimento**

- Sviluppo dell'occupazione tramite il sostegno alle imprese ed ai sistemi produttivi locali
- Miglioramento della qualità della vita delle comunità locali e dei relativi servizi

**Descrizione del tipo di intervento**

L'aiuto sarà destinato esclusivamente ad imprese agricole per investimenti strutturali innovativi per lo sviluppo di attività non agricole afferenti alle tipologie sotto riportate e coerenti con i settori "smart".

Saranno finanziabili attività quali:

a) attività creative legate alla commercializzazione e valorizzazione dei prodotti agricoli ed alimentari;

b) attività nel settore della sharing economy (terzo settore, attività di economia collaborativa, servizi alla popolazione ecc.);

c) agricoltura sociale: Servizi sociali e assistenziali (attività di riabilitazione, ospitalità e integrazione sociale rivolte ad anziani, soggetti con disabilità, dipendenti da alcol o da stupefacenti, traumatizzati psichici, ex detenuti), Servizi ricreativi e benessere (terapie assistite con gli animali, terapie con prodotti agricoli in produzione nell'azienda, terapie con medicine naturali o non convenzionali);

d) servizi al turismo rurale (servizi alla fruizione, organizzazione di escursioni, attività di equitazione ecc.) solo se legati al tema del PIL di riferimento.

**Efficacia dell'azione bottom-up**

I fabbisogni connessi alla presente Misura sono emersi nel corso della concertazione locale, dunque esprimono specifiche esigenze del sistema socio-economico locale.

Il sostegno alla nascita di imprese nei settori individuati deriva dalla forte attenzione del territorio verso forme innovative di impresa, con particolare riferimento ad alcuni settori come quello dell'impresa creativa e con forte componente culturale, dell'economia sociale, dell'agricoltura urbana e periurbana, dell'innovazione nei sevizi alla popolazione, al turismo, all'agricoltura ed all'agroalimentare. La forte vocazione imprenditoriale dell'area, le esperienze in atto di innovazione economico-produttiva, inducono a sperimentare percorsi innovativi di creazione d'impresa. Si intende affrontare in modo particolare le misure di sostegno alla creazione d'impresa, che viene accompagnata da un processo di incubazione, al fine della riduzione dei rischi di insuccesso. L'approccio è quello di una valorizzazione delle vocazioni e delle progettualità locali e nella messa a punto di progetti imprenditoriali innovativi.

La Misura sarà attivata anche nell'ambito dei PIL con premialità alle iniziative connesse al tema catalizzatore del PIL. Nel PSL questi aspetti sono chiariti in modo più preciso e puntuale.

Il valore aggiunto dell'approccio LEADER è molto forte, sia nell'attuazione in ambito PIL, sia nell'attuazione extra PIL. Ciò in quanto si tenderà a sostenere progetti innovativi, e classificabili come "smart", come sopra definiti. L'idea di sostenere una specifica classe di interventi nasce dal processo partecipativo che ha condotto alla elaborazione del PSL, ed inoltre, per la parte di Misura attivata in ambito PIL, il legame con la progettazione locale di tipo partecipato risulta ancora più evidente, in quanto gli interventi singoli si collocano in più ampi progetti di territorio, cosa ben diversa dall'approccio ordinario (bandi PSR) che finanzia singoli interventi senza valutare, necessariamente, la relazione con il contesto, in termini di dinamiche economiche e sociali.

**Tipo di sostegno, importi ed aliquote**

**Tipologia del sostegno**

L'aiuto è concesso in conto capitale nei limiti stabiliti nel successivo paragrafo "Importi e tassi di aiuto" ed è erogato o in unica soluzione a saldo o con successivi stati di avanzamento lavori. In questa misura è prevista inoltre l'erogazione dell'anticipo con le modalità stabilite del comma 4, dell'articolo 45 del Reg. (UE) 1305/13.

**Tasso di aiuto**

L'aiuto è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis" di cui al Regolamento (UE) n.1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, con l'intensità riportata nella tabella 1.

| Criteri di differenziazione per area e tipologia di beneficiario | Tipologie di investimento | | |
|---|---|---|---|
| | Investimenti immobili e spese generali per l'intero investimento | Investimenti immobili realizzati con tecniche di edilizia sostenibile | Arredi ed attrezzature/dotazioni |
| Agricoltori in zone montane (art. 32 lett.a) Reg. 1305/2013 | 45% | 50% | 30% |
| Agricoltori in altre zone | 35% | 40% | 30% |

***§** Il contributo sopra indicato sarà incrementato del 10% per gli interventi ricadenti nelle aree del cratere sismico effettuati da aziende aventi **sede legale** o almeno **un'unità locale** nel cratere. **§***

**Regime di aiuto da applicare**

Regime "de minimis" di cui al Regolamento (UE) n.1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013

**Limitazioni di spesa**

Saranno ammissibili all'aiuto investimenti di importo non inferiore a 10.000,00 € e non superiore a 100.000,00 €.

**Beneficiari**

***§*** *Relativamente agli investimenti di cui alla sezione "Tipologia degli investimenti"*

*- lettere a), b) e d): da* ***imprenditori agricoli*** *così come individuati dall'articolo 2135 del Codice Civile,* ***ɜ****[…]****ɜ singoli ed associati****,*

*- relativamente agli investimenti di cui alla lettera c):*

*a)* ***imprese agricole****, singole e associate, titolari di fascicolo aziendale,* ***ɜ*** *in possesso dell'iscrizione all'Elenco regionale degli operatori di agricoltura sociale (come stabilito dall'articolo 30 della L.R. 21/2011) che, come stabilito dagli articoli 25 e 26 della L.R. 21/2011, svolgono le attività di cui all'art. 27 della suddetta legge regionale,* ***ɜ*** *attraverso l'utilizzazione della propria azienda e in rapporto di connessione con le attività di coltivazione del fondo, di silvicoltura e di allevamento di animali;*

*b)* ***soggetti iscritti all'albo regionale delle cooperative sociali*** *di cui all'art. 3 della L. R. 34/2001, anche in forma associata con le imprese di cui alla lettera a), qualora svolgano le attività di cui ai commi secondo e terzo dell'art. 2135 c.c., valorizzando la relazione con le risorse agricole e ambientali, in conformità alle normative di settore e alla programmazione regionale e locale.* ***§***

**Costi ammissibili**

Le spese sono ammissibili al sostegno se conformi alle norme stabilite dagli articoli n. 65 e 69 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 e dall'articolo n. 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013.

- Opere edili di recupero dei fabbricati aziendali esistenti da destinare alle attività sopra indicate, riconducibili esclusivamente agli interventi di manutenzione straordinaria – restauro e risanamento conservativo – ristrutturazione edilizia (articolo 6 DPR 380/2001 s.m.i.);
- Realizzazione e/o adeguamento degli impianti tecnologici (termico –idrosanitario – elettrico etc.) attraverso l'introduzione di tecnologie innovative volte al risparmio energetico e alla utilizzazione di fonti energetiche rinnovabili;
- Sistemazioni e messa in sicurezza di percorsi e delle aree esterne interessate al progetto;
- Realizzazione di strutture sportive strettamente funzionali allo svolgimento dell'attività (percorso vita – maneggio per ippoterapia etc.);
- Spese generali funzionalmente collegate ai costi degli investimenti di cui ai punti precedenti e nel limite complessivo del 10% degli stessi. Tutte le suddette spese generali sono ammesse esclusivamente nel caso di spese effettivamente sostenute e rendicontate;
- Acquisto di dotazioni strumentali (arredi e attrezzature) necessarie e strettamente funzionali allo svolgimento dell'attività.

**Condizioni di ammissibilità**

Saranno indicate, in funzione della strategia contenuta nel PSL, in coerenza con la politica di sviluppo rurale ed i principi dell'Unione europea ed in conformità con la normativa europea, nazionale e regionale .

Il sostegno agli investimenti della presente operazione è concesso alle seguenti condizioni:

- presentazione di una relazione tecnico – economico – finanziaria che dimostri la sostenibilità economica e finanziaria del progetto proposto;
- raggiungimento di un punteggio minimo di qualità, sulla base dei criteri di selezione.

**Criteri**

La selezione delle domande di ***§*** *sostegno* ***§*** relative alla presente operazione avverrà attraverso specifici bandi di accesso, che terranno conto dei seguenti criteri di selezione:

**A. Localizzazione dell'intervento (aree dove si dimostri una carenza dei servizi proposti)**
**B. Caratteristiche del richiedente (giovane imprenditore/imprenditore donna)**
**C. Requisiti qualitativi degli interventi proposti, definiti in modo specifico per i diversi servizi attivabili**
**D. Aziende con produzioni di qualità certificata (bio – QM etc.)**
**E. Caratteristiche aziendali**
**F. Valutazione economica iniziativa**
F1 prospettive di mercato del settore cui l'attività si riferisce
F2. validità economica e finanziaria del progetto imprenditoriale
F3. capacità del progetto di generare occupazione
**G. Coinvolgimento attori locali/sottoscrizione accordi – convenzioni**

**Area di intervento**

Territorio dei comuni di Apiro, Arcevia, Barbara, Belvedere Ostrense, Castelbellino, Castelleone di Suasa, Castelplanio, Cerreto d'Esi, Cingoli, Cupramontana, Fabriano, Filottrano, Genga, Maiolati Spontini, Matelica, Mergo, Monte Roberto, Montecarotto, Morro D'Alba, Ostra, Ostra Vetere, Poggio San Marcello, Poggio San Vicino, Rosora, San Marcello, San Paolo di Jesi, Santa Maria Nuova, Sassoferrato, Serra de' Conti, Serra San Quirico, Staffolo

**Strategia di aggregazione**

Si prevede di inserire la misura nei bandi dedicati ai Progetti Integrati Locali in misura stimata al 60% della dotazione dell'intera Misura

**Indicatori di output e di risultato**

Output:
N. imprese finanziate al 2020: n. 8
Risultato (target):
N. posti di lavoro creati al 2020: n. 5
Popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture – target al 2020: 30.000
N. prodotti/servizi innovativi lanciati al 2020: n. 5

**Rischio/i inerenti all'attuazione delle misure**

I rischi specifici per la sotto-misura sono R1 (Procedure di acquisto da parte di privati), R2 (Ragionevolezza dei costi), R3 (Sistema dei controlli amministrativi e in situ).
In particolare, l'attuazione dell'intervento presenta i seguenti rischi:
- Rischi di sovrapposizione dell'aiuto con altre fonti di finanziamento;
- Rischi connessi alla controllabilità dei requisiti di ammissibilità e di priorità dei beneficiari;
- Rischi connessi alle tipologie di investimento e alle voci di spesa oggetto di contributo;
- Rischi connessi agli impegni nelle fasi post – pagamento;
- Rischi connessi all'iscrizione delle Imprese al Registro delle imprese della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.);
- Rischi connessi al non rispetto del mantenimento di destinazione d'uso (art. 71 R 1303/2013).

**Misure di attenuazione**

Il GAL intende specificare con i propri provvedimenti di attuazione (bandi e manuali delle procedure) gli elementi di dettaglio che saranno oggetto delle verifiche (controlli amministrativi e in loco), con riferimento a requisiti di ammissibilità, impegni e obblighi ulteriori. I medesimi bandi e manuali devono specificare tempi e strumenti (ad es. documenti e database) per l'esecuzione dei controlli da eseguire. Ai provvedimenti di attuazione della misura sopra detti viene data pubblicità per il tramite il sito web del GAL oppure con azioni di comunicazione apposite, rivolte ai soggetti portatori di interesse e in particolare a quelli cui è affidata in convenzione l'esecuzione di specifiche fasi delle procedure.
Oltre alle azioni di mitigazione riportate a livello di misura con riferimento ai rischi specifici del tipo R1 (Procedure di acquisto da parte di privati), R2 (Ragionevolezza dei costi), R3 (Sistema dei controlli amministrativi e in situ), al fine di ridurre i rischi derivanti dall'attuazione dell'intervento si prevede di:
- verificare i criteri di selezione calcolati, dichiarati e posseduti;
- verificare, mediante consultazione delle banche dati esistenti, che non ci siano sovrapposizioni o duplicazione dell'aiuto con altri finanziamenti erogati per le medesime finalità;
- dettagliare in modo chiaro nei bandi, le tipologie di attività finanziabili, nonché tutti i requisiti di ammissibilità e di priorità, rendendoli facilmente identificabili sia dai beneficiari che dagli uffici preposti alle attività di controllo;
- dettagliare in modo chiaro nei bandi, gli impegni a carico del beneficiario che vanno oltre la fase di pagamento e le relative modalità di controllo;
- verificare l'iscrizione tramite consultazione del sito informatico della C.C.I.A.A.;
- utilizzare per le attività di controllo interconnessioni tra le banche dati accessibili appartenenti alle pubbliche amministrazioni (nell'impossibilità di attivare tali connessioni si garantirà il controllo diretto di quanto dichiarato ai sensi del DPR 445/2000, come modificato dalla L.15/2003 e dell'art.15 c.1 L.183/2011);
- verifica del rispetto degli impegni, incluso il mantenimento di destinazione d'uso (art 71 Reg.1303/2013).

| | |
|---|---|
| ***β Aiuti alle imprese innovative nei settori "smart" e per investimenti produttivi*** *(Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole per lo sviluppo di attività non agricole)* | ***β 19.2.6.4.A Sisma*** |
| ***Rif. Reg 1305/2013 Art. 19 C.1 lett a) punto ii - Mis. PSR Marche 6.4 Op. A*** | ***FA 2A*** |

***Base giuridica***

- *Articolo 19 del REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio*
- *Allegato I, Parte I, punto 8(2)(e)(5) del REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 808/2014 DELLA COMMISSIONE del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).*
- *Reg. UE 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione, sul FEASR e sul FEAMP e disposizioni generali sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione e sul FEAMP e che abroga il Reg. CE 1083/2006 del Consiglio.*
- *Reg. UE 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della PAC e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) 352/78, (CE) 165/94, (CE) 2799/98, (CE) 814/2000, (CE) 1290/2005 e (CE) 485/2008.*
- *Articoli 2 e 5 del Regolamento Delegato (UE) 807/2014 della Commissione che integra talune disposizioni del Reg. UE 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie.*

*L'operazione è attuata in coerenza con le seguenti norme:*
*- Reg. (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 – articolo 65 "Ammissibilità delle spese";*
*- Reg. (UE) n. 1307/2013 del 17 dicembre 2013 – articolo 9 "Agricoltore in attività";*
*- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;*
*- D.Lgs. 99/2004;*
*- Legge 96/2006;*
*- LR 21/2011; RR 6/2013;*
*- DGR n. 722 del 24 maggio 2011 Approvazione "Modello di Agrinido di Qualità" della Regione Marche.*
*- Direttiva 2009/28/CE relativa alla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE.*
*- L. n. 296/2006 "Disposizioni formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge fin. 2007)";*
*- L. 244/2007 "Disposizioni formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finan. 2008)";*
*- Articolo 2135 Codice Civile "Imprenditore agricolo".*

***Contesto***

*La Misura si connette al fabbisogno F1"Rafforzare il sistema produttivo locale sostenendo la nascita di nuove imprese innovative e creative, favorendo l'autoimprenditorialità, puntando ad una economia smart" ed ai Paragrafi AGRICOLTURA, INDUSTRIA ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI, TURISMO e INNOVAZIONE SOCIO-ECONOMICA dell' analisi SWOT. E' infatti volta al sostegno agli investimenti innovativi delle imprese, comprese quelle per le quali si è dato sostegno all'avviamento (Mis. 19.2.6.2 e 19.2.20.1), in particolare questa Misura sostiene investimenti innovativi delle imprese agricole per attività non agricole rientranti nei settori "smart" individuati nell'attività di concertazione.*

***Obiettivi***

*La Misura è volta a soddisfare tre fabbisogni, tra i 9 fabbisogni prioritari definiti e posti a base della strategia, dunque contribuisce coerentemente al perseguimento dell'obiettivo generale del PSL, con particolare riferimento alla ricerca di uno sviluppo di sistema del territorio, afferendo direttamente agli obiettivi specifici della programmazione:*

- *L'obiettivo **S2** - "Sostenere un'azione di potenziamento, con modalità innovative, sostenibili, smart, del sistema produttivo locale attraverso lo sviluppo di nuove economie basate sulla contaminazione tra cultura e manifattura, sulla creatività, sull'innovazione sociale, sulla valorizzazione in chiave innovativa delle produzioni caratterizzanti il territorio" grazie al sostegno agli investimenti innovativi delle imprese nei settori trainanti individuati.*

- *L'obiettivo **S3** - "Sostenere l'attrattività del territorio, sia a fini insediativi, sia a fini turistici, grazie alla attivazione di azioni di sistema per la valorizzazione delle risorse locali, per l'organizzazione dell'offerta turistica e culturale, per la qualificazione dei servizi ai cittadini, alle imprese, ai turisti" visto che le attività imprenditoriali sostenute concernono ampiamente imprese di servizi sociali e turistici.*

***Ambito tematico di riferimento***

- *Sviluppo dell'occupazione tramite il sostegno alle imprese ed ai sistemi produttivi locali*
- *Miglioramento della qualità della vita delle comunità locali e dei relativi servizi*

***Descrizione del tipo di intervento***

*L'aiuto sarà destinato esclusivamente ad imprese agricole per investimenti strutturali innovativi per lo sviluppo di attività non agricole afferenti alle tipologie sotto riportate e coerenti con i settori "smart".*

*Saranno finanziabili attività quali:*

*a) attività creative legate alla commercializzazione e valorizzazione dei prodotti agricoli ed alimentari;*

*b) attività nel settore della sharing economy (terzo settore, attività di economia collaborativa, servizi alla popolazione ecc.);*

*c) agricoltura sociale: Servizi sociali e assistenziali (attività di riabilitazione, ospitalità e integrazione sociale rivolte ad anziani, soggetti con disabilità, dipendenti da alcol o da stupefacenti, traumatizzati psichici, ex detenuti), Servizi ricreativi e benessere (terapie assistite con gli animali, terapie con prodotti agricoli in produzione nell'azienda, terapie con medicine naturali o non convenzionali);*

*d) servizi al turismo rurale (servizi alla fruizione, organizzazione di escursioni, attività di equitazione ecc.) **π[…]π**.*

***Efficacia dell'azione bottom-up***

*I fabbisogni connessi alla presente Misura sono emersi nel corso della concertazione locale, dunque esprimono specifiche esigenze del sistema socio-economico locale.*

*Il sostegno alla nascita di imprese nei settori individuati deriva dalla forte attenzione del territorio verso forme innovative di impresa, con particolare riferimento ad alcuni settori come quello dell'impresa creativa e con forte componente culturale, dell'economia sociale, dell'agricoltura urbana e periurbana, dell'innovazione nei sevizi alla popolazione, al turismo, all'agricoltura ed all'agroalimentare. La forte vocazione imprenditoriale dell'area, le esperienze in atto di innovazione economico-produttiva, inducono a sperimentare percorsi innovativi di creazione d'impresa. Si intende affrontare in modo particolare le misure di sostegno alla creazione d'impresa, che viene accompagnata da un processo di incubazione, al fine della riduzione dei rischi di insuccesso. L'approccio è quello di una valorizzazione delle vocazioni e delle progettualità locali e nella messa a punto di progetti imprenditoriali innovativi.*

***Tipo di sostegno, importi ed aliquote***

***Tipologia del sostegno***

*L'aiuto è concesso in conto capitale nei limiti stabiliti nel successivo paragrafo "Importi e tassi di aiuto" ed è erogato o in unica soluzione a saldo o con successivi stati di avanzamento lavori. In questa misura è prevista inoltre l'erogazione dell'anticipo con le modalità stabilite del comma 4, dell'articolo 45 del Reg. (UE) 1305/13.*

***Tasso di aiuto***

*L'aiuto è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis" di cui al Regolamento (UE) n.1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, con l'intensità riportata nella tabella 1.*

| ***Criteri di differenziazione per area e tipologia di beneficiario*** | ***Tipologie di investimento*** | | |
|---|---|---|---|
| | ***Investimenti immobili e spese generali per l'intero investimento*** | ***Investimenti immobili realizzati con tecniche di edilizia sostenibile*** | ***Arredi ed attrezzature/dotazioni*** |
| *Agricoltori in zone montane (art. 32 lett.a) Reg. 1305/2013* | *55%* | *60%* | *40%* |
| *Agricoltori in altre zone* | *45%* | *50%* | *40%* |

***Regime di aiuto da applicare***
*Regime "de minimis" di cui al Regolamento (UE) n.1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013*

***Limitazioni di spesa***
*Saranno ammissibili all'aiuto investimenti di importo non inferiore a 10.000,00 € e non superiore a 100.000,00 €.*

***Beneficiari***
*Relativamente agli investimenti di cui alla sezione "Tipologia degli investimenti"*
*- lettere a), b) e d): da* ***imprenditori agricoli*** *così come individuati dall'articolo 2135 del Codice Civile* ***singoli ed associati***

*Relativamente agli investimenti di cui alla lettera c):*
*a)* ***imprese agricole****, singole e associate, titolari di fascicolo aziendale, in possesso dell'iscrizione all'Elenco regionale degli operatori di agricoltura sociale (come stabilito dall'articolo 30 della L.R. 21/2011) che, come stabilito dagli articoli 25 e 26 della L.R. 21/2011, svolgono le attività di cui all'art. 27 della suddetta legge regionale, attraverso l'utilizzazione della propria azienda e in rapporto di connessione con le attività di coltivazione del fondo, di silvicoltura e di allevamento di animali;*

*b)* ***soggetti iscritti all'albo regionale delle cooperative sociali*** *di cui all'art. 3 della L. R. 34/2001, anche in forma associata con le imprese di cui alla lettera a), qualora svolgano le attività di cui ai commi secondo e terzo dell'art. 2135 c.c., valorizzando la relazione con le risorse agricole e ambientali, in conformità alle normative di settore e alla programmazione regionale e locale.*

***Costi ammissibili***
*Le spese sono ammissibili al sostegno se conformi alle norme stabilite dagli articoli n. 65 e 69 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 e dall'articolo n. 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013.*

- *Opere edili di recupero dei fabbricati aziendali esistenti da destinare alle attività sopra indicate, riconducibili esclusivamente agli interventi di manutenzione straordinaria – restauro e risanamento conservativo – ristrutturazione edilizia (articolo 6 DPR 380/2001 s.m.i.);*
- *Realizzazione e/o adeguamento degli impianti tecnologici (termico –idrosanitario – elettrico etc.) attraverso l'introduzione di tecnologie innovative volte al risparmio energetico e alla utilizzazione di fonti energetiche rinnovabili;*
- *Sistemazioni e messa in sicurezza di percorsi e delle aree esterne interessate al progetto;*
- *Realizzazione di strutture sportive strettamente funzionali allo svolgimento dell'attività (percorso vita – maneggio per ippoterapia etc.);*
- *Spese generali funzionalmente collegate ai costi degli investimenti di cui ai punti precedenti e nel limite complessivo del 10% degli stessi. Tutte le suddette spese generali sono ammesse esclusivamente nel caso di spese effettivamente sostenute e rendicontate;*
- *Acquisto di dotazioni strumentali (arredi e attrezzature) necessarie e strettamente funzionali allo svolgimento dell'attività.*

***Condizioni di ammissibilità***
*Saranno indicate, in funzione della strategia contenuta nel PSL, in coerenza con la politica di sviluppo rurale ed i principi dell'Unione europea ed in conformità con la normativa europea, nazionale e regionale .*
*Il sostegno agli investimenti della presente operazione è concesso alle seguenti condizioni:*

- *presentazione di una relazione tecnico – economico – finanziaria che dimostri la sostenibilità economica e finanziaria del progetto proposto;*
- *raggiungimento di un punteggio minimo di qualità, sulla base dei criteri di selezione.*

***Criteri***
*La selezione delle domande di sostegno relative alla presente operazione avverrà attraverso specifici bandi di accesso, che terranno conto dei seguenti criteri di selezione:*
***A. Localizzazione dell'intervento (aree dove si dimostri una carenza dei servizi proposti)***
***B. Caratteristiche del richiedente (giovane imprenditore/imprenditore donna)***
***C. Requisiti qualitativi degli interventi proposti, definiti in modo specifico per i diversi servizi attivabili***
***D. Aziende con produzioni di qualità certificata (bio – QM etc.)***
***E. Caratteristiche aziendali***
***F. Valutazione economica iniziativa***

*F1 prospettive di mercato del settore cui l'attività si riferisce*
*F2. validità economica e finanziaria del progetto imprenditoriale*
*F3. capacità del progetto di generare occupazione*
***G. Coinvolgimento attori locali/sottoscrizione accordi – convenzioni***

***Area di intervento***
*Territorio dei comuni di Apiro, Cerreto d'Esi, Cingoli, Fabriano, Matelica, Poggio San Vicino*

***Strategia di aggregazione***
*La Misura sarà attuata al di fuori dei Progetti Integrati Locali*

***Indicatori di output e di risultato***
*Output:*
*N. imprese finanziate al 2020: n. 4*

*Risultato (target):*
*N. posti di lavoro creati al 2020: n. 2*
*Popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture – target al 2020: 40.000*
*N. prodotti/servizi innovativi lanciati al 2020: n. 4*

***Rischio/i inerenti all'attuazione delle misure***
*I rischi specifici per la sotto-misura sono R1 (Procedure di acquisto da parte di privati), R2 (Ragionevolezza dei costi), R3 (Sistema dei controlli amministrativi e in situ).*
*In particolare, l'attuazione dell'intervento presenta i seguenti rischi:*
*- Rischi di sovrapposizione dell'aiuto con altre fonti di finanziamento;*
*- Rischi connessi alla controllabilità dei requisiti di ammissibilità e di priorità dei beneficiari;*
*- Rischi connessi alle tipologie di investimento e alle voci di spesa oggetto di contributo;*
*- Rischi connessi agli impegni nelle fasi post – pagamento;*
*- Rischi connessi all'iscrizione delle Imprese al Registro delle imprese della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.);*
*- Rischi connessi al non rispetto del mantenimento di destinazione d'uso (art. 71 R 1303/2013).*

***Misure di attenuazione***
*Il GAL intende specificare con i propri provvedimenti di attuazione (bandi e manuali delle procedure) gli elementi di dettaglio che saranno oggetto delle verifiche (controlli amministrativi e in loco), con riferimento a requisiti di ammissibilità, impegni e obblighi ulteriori. I medesimi bandi e manuali devono specificare tempi e strumenti (ad es. documenti e database) per l'esecuzione dei controlli da eseguire. Ai provvedimenti di attuazione della misura sopra detti viene data pubblicità per il tramite il sito web del GAL oppure con azioni di comunicazione apposite, rivolte ai soggetti portatori di interesse e in particolare a quelli cui è affidata in convenzione l'esecuzione di specifiche fasi delle procedure.*

*Oltre alle azioni di mitigazione riportate a livello di misura con riferimento ai rischi specifici del tipo R1 (Procedure di acquisto da parte di privati), R2 (Ragionevolezza dei costi), R3 (Sistema dei controlli amministrativi e in situ), al fine di ridurre i rischi derivanti dall'attuazione dell'intervento si prevede di:*
*- verificare i criteri di selezione calcolati, dichiarati e posseduti;*
*- verificare, mediante consultazione delle banche dati esistenti, che non ci siano sovrapposizioni o duplicazione dell'aiuto con altri finanziamenti erogati per le medesime finalità;*
*- dettagliare in modo chiaro nei bandi, le tipologie di attività finanziabili, nonché tutti i requisiti di ammissibilità e di priorità, rendendoli facilmente identificabili sia dai beneficiari che dagli uffici preposti alle attività di controllo;*
*- dettagliare in modo chiaro nei bandi, gli impegni a carico del beneficiario che vanno oltre la fase di pagamento e le relative modalità di controllo;*
*- verificare l'iscrizione tramite consultazione del sito informatico della C.C.I.A.A.;*
*- utilizzare per le attività di controllo interconnessioni tra le banche dati accessibili appartenenti alle pubbliche amministrazioni (nell'impossibilità di attivare tali connessioni si garantirà il controllo diretto di quanto dichiarato ai sensi del DPR 445/2000, come modificato dalla L.15/2003 e dell'art.15 c.1 L.183/2011);*
*- verifica del rispetto degli impegni, incluso il mantenimento di destinazione d'uso (art 71 Reg.1303/2013).*

| **Titolo**:<br>**Aiuti alle imprese innovative nei settori "smart" e per investimenti produttivi** (Investimenti strutturali nelle PMI per lo sviluppo di attività non agricole) | N.<br>***19.2.6.4B*** |
|---|---|
| **Rif. Reg 1305/2013 Art. 19 - Mis. PSR Marche 6.4 Op. A** | **FA 6A** |

**Base giuridica**

- Articolo 19 del REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio
- Allegato I, Parte I, punto 8(2)(e)(5) del REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 808/2014 DELLA COMMISSIONE del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).
- Reg. UE 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione, sul FEASR e sul FEAMP e disposizioni generali sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione e sul FEAMP e che abroga il Reg. CE 1083/2006 del Consiglio.
- Reg. UE 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della PAC e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) 352/78, (CE) 165/94, (CE) 2799/98, (CE) 814/2000, (CE) 1290/2005 e (CE) 485/2008.
- Articoli 2 e 5 del Regolamento Delegato (UE) 807/2014 della Commissione che integra talune disposizioni del Reg. UE 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie.

L'operazione è attuata in coerenza con le seguenti norme:
- Reg. (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 – articolo 65 "Ammissibilità delle spese"
- Direttiva 2009/28/CE relativa alla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE.
- Legge n. 296/2006 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)";
- L. 244/2007 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)";
- Articolo 2135 Codice Civile "Imprenditore agricolo";
- L.R. n. 9 del 11.07.2006 Testo unico delle norme regionali in materia di turismo;
- L. 4/2013 per l'accesso e la regolamentazione della Guida Ambientale Escursionistica;
- LR 20/2002 "Disciplina in materia di autorizzazione e accreditamento delle strutture e dei servizi sociali a ciclo residenziale e semiresidenziale";
- DGR 666/08 - Disciplina unitaria delle attività formative relative al conseguimento della qualifica di operatore socio sanitario.

**Contesto**

La Misura si connette al fabbisogno F1"Rafforzare il sistema produttivo locale sostenendo la nascita di nuove imprese innovative e creative, favorendo l'autoimprenditorialità, puntando ad una economia smart" ed ai Paragrafi AGRICOLTURA, INDUSTRIA ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI, TURISMO e INNOVAZIONE SOCIO-ECONOMICA dell'analisi SWOT. E' infatti volta al sostegno agli investimenti innovativi delle imprese, comprese quelle per le quali si è dato sostegno all'avviamento (Mis. 19.2.6.2 e 19.2.20.1), in particolare questa Misura sostiene investimenti innovativi delle imprese agricole per attività non agricole rientranti nei settori "smart" individuati nell'attività di concertazione.

**Obiettivi**

La Misura è volta a soddisfare tre fabbisogni, tra $\beta$i *9* fabbisogni prioritari definiti e posti a base della strategia, dunque contribuisce coerentemente al perseguimento dell'obiettivo generale del PSL, con particolare riferimento alla ricerca di uno sviluppo di sistema del territorio, afferendo direttamente agli obiettivi specifici della programmazione:

- L'obiettivo **S2** - "Sostenere un'azione di potenziamento, con modalità innovative, sostenibili, smart, del sistema produttivo locale attraverso lo sviluppo di nuove economie basate sulla contaminazione tra cultura e manifattura, sulla creatività, sull'innovazione sociale, sulla valorizzazione in chiave innovativa delle produzioni caratterizzanti il territorio" grazie al sostegno agli investimenti innovativi delle imprese nei settori trainanti individuati.
- L'obiettivo **S3** - "Sostenere l'attrattività del territorio, sia a fini insediativi, sia a fini turistici, grazie alla attivazione di azioni di sistema per la valorizzazione delle risorse locali, per l'organizzazione dell'offerta turistica e culturale, per la qualificazione dei servizi ai cittadini, alle imprese, ai turisti" visto che le attività imprenditoriali sostenute concernono ampiamente imprese di servizi sociali e turistici.
- L' obiettivo **S1** - "Sostenere le forme di aggregazione tra Comuni, nell'ambito della implementazione dello strumento PIL, per dar luogo ad una maggiore efficacia alle politiche per il miglioramento della qualità della vita,

alla qualità ed innovatività dei servizi, alla rigenerazione urbana" in quanto il sostegno agli investimenti delle imprese sarà sostenuto anche in ambito dei PIL, coerentemente con le tematiche degli stessi.

**Ambito tematico di riferimento**

- Sviluppo dell'occupazione tramite il sostegno alle imprese ed ai sistemi produttivi locali
- Miglioramento della qualità della vita delle comunità locali e dei relativi servizi

**Descrizione del tipo di intervento**

L'aiuto sarà destinato esclusivamente al cofinanziamento di investimenti strutturali da parte di PMI diverse dalle aziende agricole, per lo sviluppo delle seguenti attività afferenti alle tipologie sotto riportate e coerenti con i settori "smart" così individuati:

**Settore agrifood**: attivazione servizi innovativi all'agrifood (packaging, presentazione prodotto, food design, valorizzazione, servizi culturali), recupero scarti alimentari con modalità innovative e con soluzioni di riciclo (economia circolare), servizi aerei per l'agricoltura di precisione con uso di droni e sistemi di rilevamento fotografico

- Servizi innovativi per l'agricoltura ed il mondo rurale,
- Attività creative legate alla commercializzazione e valorizzazione dei prodotti agricoli ed alimentari.

**Settore sharing economy - sociale**: servizi alla popolazione, attività di recupero e riuso beni di consumo, servizi didattici, educativi, assistenziali e socio-sanitari:

- Attività nel settore della sharing economy (terzo settore, attività di economia collaborativa, servizi alla popolazione ecc.);
- Servizi sociali e assistenziali come le attività di riabilitazione e integrazione sociale rivolte prevalentemente ad anziani e soggetti con disabilità, ma anche ad altri soggetti con situazione di svantaggio;
- Servizi educativi e didattici per attività ludiche e di aggregazione destinati a diverse fasce di età e di formazione.

**Settore impresa creativa**: servizi turistici e culturali, valorizzazione beni culturali e ambientali, energia, elettronica, ICT, e-commerce, impresa culturale, tecnologie avanzate, biotecnologie, artigianato tradizionale e innovativo, artigianato digitale:

- Imprese creative e hi-tech;
- Imprese dell'artigianato che coniughino tradizione ed innovazione, con particolare riferimento all'artigianato digitale;
- Imprese del settore culturale;
- Imprese turistiche innovative e di servizi al turismo (turismo rurale, valorizzazione di beni culturali ed ambientali, servizi alla fruizione, informazione ed accompagnamento, servizi museali, fruizione di beni culturali e spazi attività didattiche ed educative per adulti e bambini organizzazione di escursioni, noleggio biciclette, canoe e simili, equitazione ecc.);
- Attività inerenti le TIC, attività informatiche ed elettroniche, e-commerce, servizi innovativi inerenti le attività informatiche e le tecnologie di informazione e comunicazione a supporto della popolazione e delle imprese sul territorio, ecc.;
- Servizi di digitalizzazione e informatizzazione dedicati ai beni storici, culturali, naturali e paesaggistici per una migliore conoscenza del patrimonio dell'area di interesse dei PIL e come supporto alle attività di guida ed informazione;
- Servizi per allestimenti di esposizioni e performances nelle arti teatrali, visive, musicali, ecc.

**Efficacia dell'azione bottom-up**

I fabbisogni connessi alla presente Misura sono emersi nel corso della concertazione locale, dunque esprimono specifiche esigenze del sistema socio-economico locale.

Il sostegno alla nascita di imprese nei settori individuati deriva dalla forte attenzione del territorio verso forme innovative di impresa, con particolare riferimento ad alcuni settori come quello dell'impresa creativa e con forte componente culturale, dell'economia sociale, dell'agricoltura urbana e periurbana, dell'innovazione nei sevizi alla popolazione, al turismo, all'agricoltura ed all'agroalimentare. La forte vocazione imprenditoriale dell'area, le esperienze in atto di innovazione economico-produttiva, inducono a sperimentare percorsi innovativi di creazione d'impresa. Si intende affrontare in modo particolare le misure di sostegno alla creazione d'impresa, che viene accompagnata da un processo di incubazione, al fine della riduzione dei rischi di insuccesso. L'approccio è quello di una valorizzazione delle vocazioni e delle progettualità locali e nella messa a punto di progetti imprenditoriali innovativi.

La Misura sarà attivata anche nell'ambito dei PIL con premialità alle iniziative connesse al tema catalizzatore del PIL. Nel PSL questi aspetti sono chiariti in modo più preciso e puntuale.

**Tipo di sostegno, importi ed aliquote**

**Tipologia del sostegno**

L'aiuto è concesso in conto capitale nei limiti stabiliti nel successivo paragrafo "Importi e tassi di aiuto" ed è erogato o in unica soluzione a saldo o con successivi stati di avanzamento lavori. In questa misura è prevista inoltre l'erogazione dell'anticipo con le modalità stabilite del comma 4, dell'articolo 45 del Reg. (UE) 1305/13

**Tasso di aiuto**

L'aiuto è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis" di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013. Il tasso d'aiuto previsto è pari:
- al 50% sul costo ammissibile delle opere edili, compresi gli impianti e le spese generali;
- al 40% del costo delle dotazioni (arredi, attrezzature, strumenti, ecc.) necessarie.

***§*** *Il contributo sopra indicato sarà incrementato del 10% per gli interventi ricadenti nelle aree del cratere sismico*[1] *effettuati da aziende aventi* ***sede legale*** *o almeno* ***un'unità locale*** *nel cratere* ***§***.

**Regime di aiuto da applicare**

Regime "de minimis" di cui al Regolamento (UE) n.1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013

**Limitazioni di spesa**

Saranno ammissibili all'aiuto investimenti di importo non inferiore a 10.000,00 € e non superiore a 100.000,00 €.

**Beneficiari**

Piccole e Micro imprese, definite secondo l'allegato I del Reg.to UE 702 del 25.06.2014 ABER, ai sensi della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 06.05.2003, **£** di nuova costituzione o esistenti, che si impegnano ad operare/operano **£** nei settori di cui alla descrizione delle tipologie degli interventi.

**Costi ammissibili**

Le spese sono ammissibili al sostegno se conformi alle norme stabilite dagli articoli n. 65 e 69 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 e dall'articolo n. 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013.

- Opere edili di ristrutturazione, recupero e ***§*** *risanamento conservativo* ***§*** dei fabbricati da destinare alle attività sopra indicate, comprese la realizzazione e/o adeguamento degli impianti tecnologici (termico – idrosanitario – elettrico etc.);
- Spese generali funzionalmente collegate ai costi degli investimenti di cui al punto precedente e nel limite complessivo del 10% degli stessi. Tutte le suddette spese generali sono ammesse esclusivamente nel caso di spese effettivamente sostenute e rendicontate;
- Acquisto di dotazioni (arredi, attrezzature, strumenti, ecc.) necessarie e strettamente funzionali allo svolgimento dell'attività.

Non potranno essere ammissibili i seguenti costi:
- acquisto di immobili e terreni;
- acquisto di veicoli e motrici di trasporto di qualsiasi natura;
- acquisto di macchinari, impianti strumenti attrezzature ed arredi usati;
- acquisto di minuterie ed utensili di uso comune;
- acquisto di scorte di materie prime, semilavorati, imballaggi, cassoni e contenitori;
- noleggio e leasing;
- esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria ***§*** *e straordinaria* ***§***.

**Condizioni di ammissibilità**

Saranno indicate, in funzione della strategia contenuta nel PSL, in coerenza con la politica di sviluppo rurale ed i principi dell'Unione europea ed in conformità con la normativa europea, nazionale e regionale.

**Ω Interventi "in PIL" Ω**

Il sostegno agli investimenti della presente operazione è concesso alle seguenti condizioni:
- Possesso delle necessarie autorizzazioni ed iscrizioni;
- Presentazione di un piano aziendale che dimostri la sostenibilità economica e finanziaria del progetto proposto;
- Nel caso di investimenti produttivi il fabbisogno deve essere rilevato dalla concertazione locale del GAL, nel caso di attività di servizio, il fabbisogno della tipologia di servizio proposto deve essere rilevato in un PIL approvato ed il progetto deve essere presentato a valere sul medesimo PIL;
- Raggiungimento di un punteggio minimo di qualità, sulla base dei criteri di selezione.

[1] Comuni ricadenti nel "cratere" sismico di cui al D.L. 229/2016: Apiro, Cerreto D'Esi, Cingoli, Fabriano, Matelica, Poggio San Vicino

**Ω <u>Interventi "fuori PIL"</u>**

Il sostegno agli investimenti della presente operazione è concesso alle seguenti condizioni:

- Possesso delle necessarie autorizzazioni ed iscrizioni;
- Presentazione di un piano aziendale che dimostri la sostenibilità economica e finanziaria del progetto proposto;
- Raggiungimento di un punteggio minimo di qualità, sulla base dei criteri di selezione.

**Criteri**

La selezione delle domande di ***§*** *sostegno* ***§*** relative alla presente operazione avverrà attraverso specifici bandi di accesso, che terranno conto dei seguenti criteri di selezione:

**Ω <u>Interventi "in PIL"</u> Ω**

**A. Caratteristiche del richiedente (giovane imprenditore/imprenditore donna)**
**B. Valutazione economica iniziativa**
B1 Prospettive di mercato del settore cui l'attività si riferisce
B2: Validità economica e finanziaria del progetto imprenditoriale
**C. Coerenza del progetto con le strategie e la progettazione esecutiva del PIL di riferimento**
**D. Garanzia di generazione di nuova occupazione**
**E. Connessione con £ iniziative £ a valere sulla Misura 19.2.6.2**

**Ω <u>Interventi "fuori PIL"</u>**

**A. Caratteristiche del richiedente (giovane imprenditore/imprenditore donna)**
**B. Valutazione economica iniziativa**
B1 prospettive di mercato del settore cui l'attività si riferisce
B2 validità economica e finanziaria del progetto imprenditoriale
**C. Coerenza del progetto con le strategie del Programma**
**D. Garanzia di generazione di nuova occupazione**
**E. Connessione con iniziative a valere sulla Mis. 19.2.6.2 Ω**

**Area di intervento**

Territorio dei comuni di Apiro, Arcevia, Barbara, Belvedere Ostrense, Castelbellino, Castelleone di Suasa, Castelplanio, Cerreto d'Esi, Cingoli, Cupramontana, Fabriano, Filottrano, Genga, Maiolati Spontini, Matelica, Mergo, Monte Roberto, Montecarotto, Morro D'Alba, Ostra, Ostra Vetere, Poggio San Marcello, Poggio San Vicino, Rosora, San Marcello, San Paolo di Jesi, Santa Maria Nuova, Sassoferrato, Serra de' Conti, Serra San Quirico, Staffolo

**Strategia di aggregazione**

Si prevede di inserire la misura nei bandi dedicati ai Progetti Integrati Locali in misura stimata al 60% della dotazione dell'intera Misura

**Indicatori di output e di risultato**

<u>Output:</u>
N. imprese finanziate al 2020: n. 16

<u>Risultato (target)</u>
N. posti di lavoro creati al 2020: n. 10
Popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture – target al 2020: 40.000
N. prodotti/servizi innovativi lanciati al 2020: n. 5

**Rischio/i inerenti all'attuazione delle misure**

Elencare i rischi generali e specifici che possono presentarsi nell'attuazione della misura
I rischi specifici per la sotto-misura sono R1 (Procedure di acquisto da parte di privati), R2 (Ragionevolezza dei costi), R3 (Sistema dei controlli amministrativi e in situ).
In particolare, l'attuazione dell'intervento presenta i seguenti rischi:
- Rischi di sovrapposizione dell'aiuto con altre fonti di finanziamento;
- Rischi connessi alla controllabilità dei requisiti di ammissibilità e di priorità dei beneficiari;
- Rischi connessi alle tipologie di investimento e alle voci di spesa oggetto di contributo;
- Rischi connessi agli impegni nelle fasi post – pagamento;
- Rischi connessi all'iscrizione delle Imprese al Registro delle imprese della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.);

- Rischi connessi al non rispetto del mantenimento di destinazione d'uso (art. 71 R 1303/2013).

**Misure di attenuazione**

Il GAL intende specificare con i propri provvedimenti di attuazione (bandi e manuali delle procedure) gli elementi di dettaglio che saranno oggetto delle verifiche (controlli amministrativi e in loco), con riferimento a requisiti di ammissibilità, impegni e obblighi ulteriori. I medesimi bandi e manuali devono specificare tempi e strumenti (ad es. documenti e database) per l'esecuzione dei controlli da eseguire. Ai provvedimenti di attuazione della misura sopra detti viene data pubblicità per il tramite il sito web del GAL oppure con azioni di comunicazione apposite, rivolte ai soggetti portatori di interesse e in particolare a quelli cui è affidata in convenzione l'esecuzione di specifiche fasi delle procedure.
Oltre alle azioni di mitigazione riportate a livello di misura con riferimento ai rischi specifici del tipo R1 (Procedure di acquisto da parte di privati), R2 (Ragionevolezza dei costi), R3 (Sistema dei controlli amministrativi e in situ), al fine di ridurre i rischi derivanti dall'attuazione dell'intervento si prevede in particolare di:

- verifica dei criteri di selezione calcolati, dichiarati e posseduti;
- verificare, mediante consultazione delle banche dati esistenti, che non ci siano sovrapposizioni o duplicazione dell'aiuto con altri finanziamenti erogati per le medesime finalità;
- dettagliare in modo chiaro nei bandi, le tipologie di attività finanziabili, nonché tutti i requisiti di ammissibilità e di priorità, rendendoli facilmente identificabili sia dai beneficiari che dagli uffici preposti alle attività di controllo;
- dettagliare in modo chiaro nei bandi, gli impegni a carico del beneficiario che vanno oltre la fase di pagamento e le relative modalità di controllo;
- verificare l'iscrizione tramite consultazione del sito informatico della C.C.I.A.A.;
- utilizzare per le attività di controllo interconnessioni tra le banche dati accessibili appartenenti alle pubbliche amministrazioni (nell'impossibilità di attivare tali connessioni si garantirà il controllo diretto di quanto dichiarato ai sensi del DPR n. 445/2000, come modificato dalla L. n. 15/2003 e dell'articolo 15 c. 1 della L. n. 183/2011.);
- verifica del rispetto degli impegni, incluso il mantenimento di destinazione d'uso (art 71 Reg.1303/2013).

| | |
|---|---|
| ***β Aiuti alle imprese innovative nei settori "smart" e per investimenti produttivi*** *(Investimenti strutturali nelle PMI per lo sviluppo di attività non agricole)* | ***β 19.2.6.4B Sisma*** |
| ***Rif. Reg 1305/2013 Art. 19 - Mis. PSR Marche 6.4 Op. A*** | ***FA 6A*** |

***Base giuridica***

- *Articolo 19 del REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio*
- *Allegato I, Parte I, punto 8(2)(e)(5) del REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 808/2014 DELLA COMMISSIONE del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).*
- *Reg. UE 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione, sul FEASR e sul FEAMP e disposizioni generali sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione e sul FEAMP e che abroga il Reg. CE 1083/2006 del Consiglio.*
- *Reg. UE 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della PAC e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) 352/78, (CE) 165/94, (CE) 2799/98, (CE) 814/2000, (CE) 1290/2005 e (CE) 485/2008.*
- *Articoli 2 e 5 del Regolamento Delegato (UE) 807/2014 della Commissione che integra talune disposizioni del Reg. UE 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie.*

*L'operazione è attuata in coerenza con le seguenti norme:*
*- Reg. (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 – articolo 65 "Ammissibilità delle spese"*
*- Direttiva 2009/28/CE relativa alla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE.*
*- Legge n. 296/2006 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)";*
*- L. 244/2007 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)";*
*- Articolo 2135 Codice Civile "Imprenditore agricolo";*
*- L.R. n. 9 del 11.07.2006 Testo unico delle norme regionali in materia di turismo;*
*- L. 4/2013 per l'accesso e la regolamentazione della Guida Ambientale Escursionistica;*
*- LR 20/2002 "Disciplina in materia di autorizzazione e accreditamento delle strutture e dei servizi sociali a ciclo residenziale e semiresidenziale";*
*- DGR 666/08 - Disciplina unitaria delle attività formative relative al conseguimento della qualifica di operatore socio sanitario.*

***Contesto***

*La Misura si connette al fabbisogno F1"Rafforzare il sistema produttivo locale sostenendo la nascita di nuove imprese innovative e creative, favorendo l'autoimprenditorialità, puntando ad una economia smart" ed ai Paragrafi AGRICOLTURA, INDUSTRIA ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI, TURISMO e INNOVAZIONE SOCIO-ECONOMICA dell'analisi SWOT. E' infatti volta al sostegno agli investimenti innovativi delle imprese, comprese quelle per le quali si è dato sostegno all'avviamento (Mis. 19.2.6.2 e 19.2.20.1), in particolare questa Misura sostiene investimenti innovativi delle imprese agricole per attività non agricole rientranti nei settori "smart" individuati nell'attività di concertazione.*

***Obiettivi***

*La Misura è volta a soddisfare tre fabbisogni, tra i 9 fabbisogni prioritari definiti e posti a base della strategia, dunque contribuisce coerentemente al perseguimento dell'obiettivo generale del PSL, con particolare riferimento alla ricerca di uno sviluppo di sistema del territorio, afferendo direttamente agli obiettivi specifici della programmazione:*

- *L'obiettivo **S2** - "Sostenere un'azione di potenziamento, con modalità innovative, sostenibili, smart, del sistema produttivo locale attraverso lo sviluppo di nuove economie basate sulla contaminazione tra cultura e manifattura, sulla creatività, sull'innovazione sociale, sulla valorizzazione in chiave innovativa delle produzioni caratterizzanti il territorio" grazie al sostegno agli investimenti innovativi delle imprese nei settori trainanti individuati.*
- *L'obiettivo **S3** - "Sostenere l'attrattività del territorio, sia a fini insediativi, sia a fini turistici, grazie alla attivazione di azioni di sistema per la valorizzazione delle risorse locali, per l'organizzazione dell'offerta turistica e culturale, per la qualificazione dei servizi ai cittadini, alle imprese, ai turisti" visto che le attività imprenditoriali sostenute concernono ampiamente imprese di servizi sociali e turistici.*

***Ambito tematico di riferimento***

- *Sviluppo dell'occupazione tramite il sostegno alle imprese ed ai sistemi produttivi locali*
- *Miglioramento della qualità della vita delle comunità locali e dei relativi servizi*

***Descrizione del tipo di intervento***

*L'aiuto sarà destinato esclusivamente al cofinanziamento di investimenti strutturali da parte di PMI diverse dalle aziende agricole, per lo sviluppo delle seguenti attività afferenti alle tipologie sotto riportate e coerenti con i settori "smart" così individuati:*

***Settore agrifood**: attivazione servizi innovativi all'agrifood (packaging, presentazione prodotto, food design, valorizzazione, servizi culturali), recupero scarti alimentari con modalità innovative e con soluzioni di riciclo (economia circolare), servizi aerei per l'agricoltura di precisione con uso di droni e sistemi di rilevamento fotografico*

- *Servizi innovativi per l'agricoltura ed il mondo rurale,*
- *Attività creative legate alla commercializzazione e valorizzazione dei prodotti agricoli ed alimentari.*

***Settore sharing economy - sociale**: servizi alla popolazione, attività di recupero e riuso beni di consumo, servizi didattici, educativi, assistenziali e socio-sanitari:*

- *Attività nel settore della sharing economy (terzo settore, attività di economia collaborativa, servizi alla popolazione ecc.);*
- *Servizi sociali e assistenziali come le attività di riabilitazione e integrazione sociale rivolte prevalentemente ad anziani e soggetti con disabilità, ma anche ad altri soggetti con situazione di svantaggio;*
- *Servizi educativi e didattici per attività ludiche e di aggregazione destinati a diverse fasce di età e di formazione.*

***Settore impresa creativa**: servizi turistici e culturali, valorizzazione beni culturali e ambientali, energia, elettronica, ICT, e-commerce, impresa culturale, tecnologie avanzate, biotecnologie, artigianato tradizionale e innovativo, artigianato digitale:*

- *Imprese creative e hi-tech;*
- *Imprese dell'artigianato che coniughino tradizione ed innovazione, con particolare riferimento all'artigianato digitale;*
- *Imprese del settore culturale;*
- *Imprese turistiche innovative e di servizi al turismo (turismo rurale, valorizzazione di beni culturali ed ambientali, servizi alla fruizione, informazione ed accompagnamento, servizi museali, fruizione di beni culturali e spazi attività didattiche ed educative per adulti e bambini organizzazione di escursioni, noleggio biciclette, canoe e simili, equitazione ecc.);*
- *Attività inerenti le TIC, attività informatiche ed elettroniche, e-commerce, servizi innovativi inerenti le attività informatiche e le tecnologie di informazione e comunicazione a supporto della popolazione e delle imprese sul territorio, ecc.;*
- *Servizi di digitalizzazione e informatizzazione dedicati ai beni storici, culturali, naturali e paesaggistici per una migliore conoscenza del patrimonio **π[…]π** e come supporto alle attività di guida ed informazione;*
- *Servizi per allestimenti di esposizioni e performances nelle arti teatrali, visive, musicali, ecc.*

***Efficacia dell'azione bottom-up***

*I fabbisogni connessi alla presente Misura sono emersi nel corso della concertazione locale, dunque esprimono specifiche esigenze del sistema socio-economico locale.*

*Il sostegno alla nascita di imprese nei settori individuati deriva dalla forte attenzione del territorio verso forme innovative di impresa, con particolare riferimento ad alcuni settori come quello dell'impresa creativa e con forte componente culturale, dell'economia sociale, dell'agricoltura urbana e periurbana, dell'innovazione nei sevizi alla popolazione, al turismo, all'agricoltura ed all'agroalimentare. La forte vocazione imprenditoriale dell'area, le esperienze in atto di innovazione economico-produttiva, inducono a sperimentare percorsi innovativi di creazione d'impresa. Si intende affrontare in modo particolare le misure di sostegno alla creazione d'impresa, che viene accompagnata da un processo di incubazione, al fine della riduzione dei rischi di insuccesso. L'approccio è quello di una valorizzazione delle vocazioni e delle progettualità locali e nella messa a punto di progetti imprenditoriali innovativi.*

*Nel PSL questi aspetti sono chiariti in modo più preciso e puntuale.*

***Tipo di sostegno, importi ed aliquote***

***Tipologia del sostegno***

*L'aiuto è concesso in conto capitale nei limiti stabiliti nel successivo paragrafo "Importi e tassi di aiuto" ed è erogato o in unica soluzione a saldo o con successivi stati di avanzamento lavori. In questa misura è prevista inoltre l'erogazione dell'anticipo con le modalità stabilite del comma 4, dell'articolo 45 del Reg. (UE) 1305/13*

***Tasso di aiuto***
*L'aiuto è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis" di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013. Il tasso d'aiuto previsto è pari:*
*- al 60% sul costo ammissibile delle opere edili, compresi gli impianti e le spese generali;*
*- al 50% del costo delle dotazioni (arredi, attrezzature, strumenti, ecc.) necessarie.*

***Regime di aiuto da applicare***
*Regime "de minimis" di cui al Regolamento (UE) n.1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013*

***Limitazioni di spesa***
*Saranno ammissibili all'aiuto investimenti di importo non inferiore a 10.000,00 € e non superiore a 100.000,00 €.*

***Beneficiari***
*Piccole e Micro imprese, definite secondo l'allegato I del Reg.to UE 702 del 25.06.2014 ABER, ai sensi della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 06.05.2003, **π** di nuova costituzione o esistenti, che si impegnano ad operare/operano nei settori di cui alla descrizione della tipologia degli interventi **π**.*

***Costi ammissibili***
*Le spese sono ammissibili al sostegno se conformi alle norme stabilite dagli articoli n. 65 e 69 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 e dall'articolo n. 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013.*
- *Opere edili di ristrutturazione, recupero e risanamento conservativo dei fabbricati da destinare alle attività sopra indicate, comprese la realizzazione e/o adeguamento degli impianti tecnologici (termico – idrosanitario – elettrico etc.);*
- *Spese generali funzionalmente collegate ai costi degli investimenti di cui al punto precedente e nel limite complessivo del 10% degli stessi. Tutte le suddette spese generali sono ammesse esclusivamente nel caso di spese effettivamente sostenute e rendicontate;*
- *Acquisto di dotazioni (arredi, attrezzature, strumenti, ecc.) necessarie e strettamente funzionali allo svolgimento dell'attività.*

*Non potranno essere ammissibili i seguenti costi:*
*- acquisto di immobili e terreni;*
*- acquisto di veicoli e motrici di trasporto di qualsiasi natura;*
*- acquisto di macchinari, impianti strumenti attrezzature ed arredi usati;*
*- acquisto di minuterie ed utensili di uso comune;*
*- acquisto di scorte di materie prime, semilavorati, imballaggi, cassoni e contenitori;*
*- noleggio e leasing;*
*- esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.*

***Condizioni di ammissibilità***
*Saranno indicate, in funzione della strategia contenuta nel PSL, in coerenza con la politica di sviluppo rurale ed i principi dell'Unione europea ed in conformità con la normativa europea, nazionale e regionale.*

*Il sostegno agli investimenti della presente operazione è concesso alle seguenti condizioni:*
- *Possesso delle necessarie autorizzazioni ed iscrizioni;*
- *Presentazione di un piano aziendale che dimostri la sostenibilità economica e finanziaria del progetto proposto;*
- *Raggiungimento di un punteggio minimo di qualità, sulla base dei criteri di selezione.*

***Criteri***
*La selezione delle domande di sostegno relative alla presente operazione avverrà attraverso specifici bandi di accesso, che terranno conto dei seguenti criteri di selezione:*
***A. Caratteristiche del richiedente (giovane imprenditore/imprenditore donna)***
***B. Valutazione economica iniziativa***
*B1 Prospettive di mercato del settore cui l'attività si riferisce*
*B2: Validità economica e finanziaria del progetto imprenditoriale*
***C. Coerenza del progetto con le strategie del Programma***
***D. Garanzia di generazione di nuova occupazione***
***E. Connessione con progetto presentato a valere sulla Misura 19.2.6.2***

***Area di intervento***
*Territorio dei comuni di Apiro, Cerreto d'Esi, Cingoli, Fabriano, Matelica, Poggio San Vicino.*

***Strategia di aggregazione***
*La Misura sarà attuata al di fuori dei Progetti Integrati Locali*

***Indicatori di output e di risultato***
*Output:*
*N. imprese finanziate al 2020: n. 5*

*Risultato (target)*
*N. posti di lavoro creati al 2020: n. 2*
*Popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture – target al 2020: 50.000*
*N. prodotti/servizi innovativi lanciati al 2020: n. 3*

***Rischio/i inerenti all'attuazione delle misure***
*I rischi specifici per la sotto-misura sono R1 (Procedure di acquisto da parte di privati), R2 (Ragionevolezza dei costi), R3 (Sistema dei controlli amministrativi e in situ).*
*In particolare, l'attuazione dell'intervento presenta i seguenti rischi:*
*- Rischi di sovrapposizione dell'aiuto con altre fonti di finanziamento;*
*- Rischi connessi alla controllabilità dei requisiti di ammissibilità e di priorità dei beneficiari;*
*- Rischi connessi alle tipologie di investimento e alle voci di spesa oggetto di contributo;*
*- Rischi connessi agli impegni nelle fasi post – pagamento;*
*- Rischi connessi all'iscrizione delle Imprese al Registro delle imprese della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.);*
*- Rischi connessi al non rispetto del mantenimento di destinazione d'uso (art. 71 R 1303/2013).*

***Misure di attenuazione***
*Il GAL intende specificare con i propri provvedimenti di attuazione (bandi e manuali delle procedure) gli elementi di dettaglio che saranno oggetto delle verifiche (controlli amministrativi e in loco), con riferimento a requisiti di ammissibilità, impegni e obblighi ulteriori. I medesimi bandi e manuali devono specificare tempi e strumenti (ad es. documenti e database) per l'esecuzione dei controlli da eseguire. Ai provvedimenti di attuazione della misura sopra detti viene data pubblicità per il tramite il sito web del GAL oppure con azioni di comunicazione apposite, rivolte ai soggetti portatori di interesse e in particolare a quelli cui è affidata in convenzione l'esecuzione di specifiche fasi delle procedure.*
*Oltre alle azioni di mitigazione riportate a livello di misura con riferimento ai rischi specifici del tipo R1 (Procedure di acquisto da parte di privati), R2 (Ragionevolezza dei costi), R3 (Sistema dei controlli amministrativi e in situ), al fine di ridurre i rischi derivanti dall'attuazione dell'intervento si prevede in particolare di:*
*- verifica dei criteri di selezione calcolati, dichiarati e posseduti;*
*- verificare, mediante consultazione delle banche dati esistenti, che non ci siano sovrapposizioni o duplicazione dell'aiuto con altri finanziamenti erogati per le medesime finalità;*
*- dettagliare in modo chiaro nei bandi, le tipologie di attività finanziabili, nonché tutti i requisiti di ammissibilità e di priorità, rendendoli facilmente identificabili sia dai beneficiari che dagli uffici preposti alle attività di controllo;*
*- dettagliare in modo chiaro nei bandi, gli impegni a carico del beneficiario che vanno oltre la fase di pagamento e le relative modalità di controllo;*
*- verificare l'iscrizione tramite consultazione del sito informatico della C.C.I.A.A.;*
*- utilizzare per le attività di controllo interconnessioni tra le banche dati accessibili appartenenti alle pubbliche amministrazioni (nell'impossibilità di attivare tali connessioni si garantirà il controllo diretto di quanto dichiarato ai sensi del DPR n. 445/2000, come modificato dalla L. n. 15/2003 e dell'articolo 15 c. 1 della L. n. 183/2011.);*
*- verifica del rispetto degli impegni, incluso il mantenimento di destinazione d'uso (art 71 Reg.1303/2013).*

| **Titolo**: | **N.** |
|---|---|
| **Interventi di riqualificazione urbana e infrastrutturazione tecnologica connessi allo insediamento contestuale nel nucleo storico di attività private di tipo imprenditoriale.** (Sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico)<br>• **Sottomisura a):** Interventi di riqualificazione di centri e nuclei storici<br>• ∞ ***Sottomisura a1)*** *fuori PIL: Interventi di riqualificazione di centri e nuclei storici* ∞<br>• **Sottomisura b):** Interventi di infrastrutturazione dei centri storici per la erogazione di servizi, ottimizzazione della gestione delle utenze pubbliche, informazione turistica, sostegno alla fruibilità degli spazi da parte di persone con limitata mobilità<br>• **Sottomisura c):** Attivazione servizi di incubazione d'impresa, luoghi di co-working, fab-lab | ***19.2.7.2*** |
| ***Rif. Reg 1305/2013 Art. 20 C.1 lett. b) - Mis. PSR Marche 7.2 Op. A*** | ***FA 6B*** |

**Base giuridica**

- Art. 20 del REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio

- Allegato I, Parte I, punto 8(2)(e)(6), del REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 808/2014 DELLA COMMISSIONE del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

- Reg.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.

- Reg. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) 352/78, (CE) 165/94, (CE) 2799/98, (CE) 814/2000, (CE) 1290/2005 e (CE) 485/2008.

La misura è attuata in coerenza con

- la normativa nazionale sull'edilizia pubblica

- con la L.R. n.16/2005 (Disciplina degli interventi di riqualificazione urbana e indirizzi per le aree produttive ecologicamente attrezzate).

**Contesto**

La Sottomisura a) si connette in particolare al fabbisogno F7 "Rafforzare l'offerta turistica mettendo a sistema le risorse locali (accoglienza, attrattori culturali, prodotti tipici, servizi) per agevolare la fruizione e creare una organizzazione per la gestione" ed al Paragrafo TURISMO dell'analisi SWOT.

∞ *La Sottomisura a1) fuori PIL si connette anche al fabbisogno F7 "Rafforzare l'offerta turistica mettendo a sistema le risorse locali (accoglienza, attrattori culturali, prodotti tipici, servizi) per agevolare la fruizione e creare una organizzazione per la gestione" ed al Paragrafo TURISMO dell'analisi SWOT*. ∞

La sottomisura c) è collegata al fabbisogno F1 "Rafforzare il sistema produttivo locale sostenendo la nascita di nuove imprese innovative e creative, favorendo l'autoimprenditorialità, puntando ad una economia smart" e dunque ai Paragrafi INDUSTRIA ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI e INNOVAZIONE SOCIO-ECONOMICA dell'analisi SWOT.

Tutte le Sottomisura afferiscono al fabbisogno F6 "Accrescere l'attrattività del territorio per i residenti ed i turisti mediante azioni di rigenerazione urbana (messa in valore del patrimonio pubblico e servizi avanzati basati sull'ICT)", dunque ai paragrafi dell'analisi SWOT: TURISMO, INNOVAZIONE SOCIO-ECONOMICA, SERVIZI ALLA POPOLAZIONE E ALLE IMPRESE.

∞ *Le Sottomisure a), b) e c)* ∞ integralmente attivate in ambito PIL, si collegano al fabbisogno F5 "Rafforzare l'associazionismo tra Comuni per il rafforzamento delle politiche di valorizzazione del territorio e l'incremento della qualità dei servizi" contribuendo al miglioramento della CAPACITA' DI GOVERNANCE.

**Obiettivi**

La Misura, ∞ *relativamente alle Sottomisure a), b) e c),* ∞ è volta a soddisfare quattro fabbisogni, tra ***β*** i *9* fabbisogni prioritari definiti e posti a base della strategia, dunque contribuisce coerentemente al perseguimento dell'obiettivo generale del PSL, con particolare riferimento valorizzazione del sistema agroambientale territoriale, afferendo direttamente agli obiettivi specifici della programmazione:

- **S3** - "Sostenere l'attrattività del territorio, sia a fini insediativi, sia a fini turistici, grazie alla attivazione di azioni di sistema per la valorizzazione delle risorse locali, per l'organizzazione dell'offerta turistica e culturale, per la qualificazione dei servizi ai cittadini, alle imprese, ai turisti" visto che i centri e nuclei storici costituiscono un elemento forte del sistema degli attrattori turistici del territorio e che comunque gli interventi sono connessi all'attivazione di servizi sociali e turistici.
- **S1** - "Sostenere le forme di aggregazione tra Comuni, nell'ambito della implementazione dello strumento PIL, per dar luogo ad una maggiore efficacia alle politiche per il miglioramento della qualità della vita, alla qualità ed innovatività dei servizi, alla rigenerazione urbana" in quanto strettamente connessa all'attuazione dei PIL.
- **S2** - "Sostenere un'azione di potenziamento, con modalità innovative, sostenibili, smart, del sistema produttivo locale attraverso lo sviluppo di nuove economie basate sulla contaminazione tra cultura e manifattura, sulla creatività, sull'innovazione sociale, sulla valorizzazione in chiave innovativa delle produzioni caratterizzanti il territorio" grazie al sostegno alla creazione di nuove imprese attivando un percorso di incubazione atto a ridurre il rischio di insuccesso imprenditoriale ed a contribuire alla corretta messa a punto dell'idea imprenditoriale e del modello di business ***§[…]§***.

∞ *La Sottomisura a1) fuori PIL è volta a soddisfare tre fabbisogni, tra i 9 fabbisogni definiti come prioritari e posti a base della strategia; contribuisce quindi coerentemente al perseguimento dell'obiettivo generale del PSL, con particolare riferimento alla valorizzazione del sistema agroambientale territoriale, afferendo direttamente all'obiettivo specifico della programmazione:*

- ***S3*** *"Sostenere l'attrattività del territorio, sia a fini insediativi, sia a fini turistici, grazie alla attivazione di azioni di sistema per la valorizzazione delle risorse locali, per l'organizzazione dell'offerta turistica e culturale, per la qualificazione dei servizi ai cittadini, alle imprese, ai turisti" visto che i centri e nuclei storici costituiscono un elemento forte del sistema degli attrattori turistici del territorio e che comunque gli interventi sono connessi all'attivazione di servizi sociali e turistici.* ∞

**Ambito tematico di riferimento**

- "Valorizzazione del territorio e dei suoi tematismi - ambientali, culturali, paesaggistici, manifatturieri - con finalità legate alla preservazione ed all'accoglienza"
- "Miglioramento della qualità della vita delle comunità locali e dei relativi servizi"
- "Sviluppo dell'occupazione tramite il sostegno alle imprese ed ai sistemi produttivi locali"

**Descrizione del tipo di intervento**
**Tipologia di interventi ammessi**

Sottomisura a) ∞ *e Sottomisura a1) fuori PIL* ∞
Interventi volti al riuso ed alla riqualificazione dei centri storici, così come definiti dagli strumenti urbanistici, relativi a Comuni collinari e montani con popolazione inferiore a cinquemila abitanti, aventi caratteristiche di pregio sotto il profilo storico-architettonico, nonché di borghi rurali, cioè di nuclei abitati di antico impianto con popolazione censuaria di riferimento inferiore a 700 abitanti. Gli interventi riguardano:
1. investimenti infrastrutturali nei centri storici e nei borghi rurali relativi a strade comunali, mura, piazze, ponti, illuminazione pubblica ed opere direttamente connesse ai suddetti investimenti;
2. la valorizzazione degli spazi pubblici, ∞ *come il recupero di manufatti ad uso collettivo (fontane, terrazze-belvedere e simili), opere di arredo urbano e cartellonistica informativa fissa*. ∞

Sottomisura b)
Interventi di riqualificazione di centri storici (capoluoghi comunali), così come definiti dagli strumenti urbanistici, relativi a Comuni collinari e montani con popolazione inferiore a cinquemila abitanti, finalizzati alla infrastrutturazione di tipo innovativo per l'attivazione di servizi basati su tecnologie avanzate, per la fruizione turistica, per l'erogazione di servizi qualificati alla popolazione, alle imprese, ai turisti, per la sperimentazione di sistemi informatici innovativi per la fruizione degli spazi pubblici da parte di anziani e persone con limitata mobilità.

Sottomisura c)
Adattamento, anche con ampliamento, di immobili di proprietà pubblica finalizzati ad ospitare attività di servizio ***§[…]§*** e realizzazione delle connesse dotazioni impiantistiche ed infrastrutturali, arredi ed attrezzature, finalizzati ad ospitare servizi di orientamento imprenditoriale, spazi di incubazione, contaminazione, co-working e fab-lab per giovani e neo-imprenditori con dotazione di apparecchiature innovative di uso comune (hw, stampanti 3D ecc.). Potrà essere consentita la costruzione ex novo di fabbricati solo in casi del tutto eccezionali, laddove sia dimostrata la impossibilità di intervenire

su immobili esistenti e sussista, al momento della domanda, la compatibilità urbanistica dell'area.

**Efficacia dell'azione bottom-up**

I fabbisogni connessi alla presente Misura sono emersi nel corso della concertazione locale, dunque esprimono specifiche esigenze del sistema socio-economico locale.

La Misura sarà peraltro, ∞ *limitatamente alle sottomisure a), b) e c)* ∞, attivata esclusivamente nell'ambito dei PIL ed in coerenza con il relativo tema catalizzatore. La valenza della Misura sul piano dell'organizzazione di un sistema turistico organico ed efficiente e del miglioramento della dotazione di servizi per i turisti e per i residenti, la rende pienamente coerente con l'approccio concertativo adottato.

Nel PSL questi aspetti sono chiariti in modo più preciso e puntuale.

**Tipo di sostegno, importi ed aliquote**

Tipologia del sostegno.

L'aiuto è concesso in conto capitale ed è erogato o in unica soluzione a saldo o con successivi stati di avanzamento lavori. In questa misura è prevista inoltre l'erogazione dell'anticipo con le modalità stabilite del comma 4, dell'articolo 45 del Reg. (UE) 1305/13.

Tasso di aiuto

Sottomisure a), ∞ *a1) fuori PIL* ∞ e b)

L'aiuto è pari al 70% del costo ammesso a finanziamento.

***§*** *Il tasso di aiuto potrà essere incrementato di 10 (dieci) punti percentuali limitatamente ai soli Comuni il cui territorio è ricompreso nel cosiddetto "cratere" di cui agli eventi sismici del 2016. Tale incremento potrà essere autorizzato dal CdA del GAL, a seguito dell'assegnazione di fondi aggiuntivi nell'ambito della riprogrammazione del PSR Marche 2014/20 in funzione delle risorse aggiuntive con finalità "sisma". Ricadono nel "cratere" sismico di cui al D.L. 229/2016 i seguenti Comuni: Apiro, Cerreto D'Esi, Cingoli, Fabriano, Matelica, Poggio San Vicino.****§***

Sottomisura c)

L'aiuto è pari all'80% del costo totale ammissibile per gli investimenti.

***§*** *Il tasso di aiuto potrà essere incrementato di 10 (dieci) punti percentuali limitatamente ai soli Comuni il cui territorio è ricompreso nel cosiddetto "cratere" di cui agli eventi sismici del 2016. Tale incremento potrà essere autorizzato dal CdA del GAL, a seguito dell'assegnazione di fondi aggiuntivi nell'ambito della riprogrammazione del PSR Marche 2014/20 in funzione delle risorse aggiuntive con finalità "sisma". Ricadono nel "cratere" sismico di cui al D.L. 229/2016 i seguenti Comuni: Apiro, Cerreto D'Esi, Cingoli, Fabriano, Matelica, Poggio San Vicino.* ***§***

Regime di aiuto da applicare

n.a.

Limitazioni di spesa

***α*** *Per le tre sottomisure è* ***α*** stabilito un massimale di aiuto di 300.000,00 Euro per beneficiario per l'intero periodo di programmazione.

***α[…]α***

**Beneficiari**

Sono ammissibili all'aiuto i seguenti Beneficiari:

- Enti locali aderenti a Progetti Integrati Locali ∞ *per le sottomisure a), b) e c);* ∞

- ∞ *Enti locali per la sottomisura a1) fuori PIL* ∞

**Costi ammissibili**

Sono ammissibili all'aiuto i seguenti investimenti materiali:

Sottomisura a) ∞ e *Sottomisura a1) fuori PIL* ∞

- interventi di ristrutturazione, recupero, di infrastrutture;
- realizzazione delle infrastrutture di rete connesse;
- opere ∞ *e attrezzature* ∞ di arredo urbano, illuminazione pubblica ed accessorie connesse;
- ∞ *sistemazioni a verde (piantumazione essenze poliennali, cordonate, vialetti, gradini e simili), se strettamente funzionali alla fruizione dei manufatti oggetto di intervento*. ∞

Sottomisura b)

- realizzazione di infrastrutture telematiche ed assimilabili e di opere e presidi atti ad erogare servizi alla fruizione: reti di informazione turistica e non, sensoristica, punti erogazione di segnali, apparati di trasmissione e controllo, con opere murarie connesse, per la fruizione da parte di persone con limitata autonomia e mobilità e per erogazione di sevizi innovativi al turista ed al residente;
- interventi di ristrutturazione, recupero, di infrastrutture connesse agli interventi di cui sopra;
- realizzazione degli impianti e infrastrutture;
- opere di arredo urbano, illuminazione pubblica ed accessorie connesse alle finalità della Sottomisura.

Sottomisura c)

- ristrutturazione, ampliamento, recupero di locali o edifici comprensivo dei costi per gli arredi, le attrezzature, le dotazioni di impianti ed allestimenti necessari al funzionamento delle sedi e dei servizi, nonché le realizzazioni di aree verdi strettamente necessari alla funzionalità del bene. Potrà essere consentita la costruzione ex novo di fabbricati solo in casi del tutto eccezionali, laddove sia dimostrata la impossibilità di intervenire su immobili esistenti e sussista, al momento della domanda, la compatibilità urbanistica dell'area.

Sono esclusi tutti i costi di gestione.
Sono inoltre ammissibili ***§[…]§*** **onorari di tecnici professionisti** per la progettazione e la direzione dei lavori degli investimenti di cui sopra ammessi a finanziamento nei limiti del 10% della spesa ammissibile ***§*** *degli investimenti strutturali, opere edili ed impianti* ***§***.
Tutte le suddette spese generali sono ammesse esclusivamente nel caso di spese effettivamente sostenute e rendicontate.

**Condizioni di ammissibilità**

Sottomisura a)

- Interventi volti al riuso ed alla riqualificazione dei centri storici di Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, aventi caratteristiche di pregio sotto il profilo storico architettonico, nonché di borghi rurali, cioè di nuclei abitati di antico impianto con popolazione censuaria di riferimento inferiore a 700 abitanti;
- Presenza di ***§*** *manifestazioni di interesse, espresse a seguito di un avviso pubblico,* con *cui i* soggetti privati *manifestano l'interesse ad* ***§*** insediare, a seguito dell'intervento pubblico, attività economiche legate al turismo, alla ristorazione, all'artigianato o alla vendita di prodotti tipici ***§*** *nell'immobile/spazio oggetto di intervento pubblico* ***§***.

∞ *Sottomisura a1) fuori PIL*
*- Interventi volti al riuso ed alla riqualificazione dei centri storici di Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, aventi caratteristiche di pregio sotto il profilo storico architettonico, nonché di borghi rurali, cioè di nuclei abitati di antico impianto con popolazione censuaria di riferimento inferiore a 700 abitanti;* ∞

Sottomisura b)

- Interventi volti al riuso ed alla riqualificazione dei centri storici di Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, aventi caratteristiche di pregio sotto il profilo storico architettonico
- Interventi inclusi all'interno di PIL aventi tema catalizzatore strettamente connesso all'oggetto della Sottomisura

Sottomisura c)

- Presenza di ***§*** *manifestazioni di interesse, espresse a seguito di un avviso pubblico,* con *cui i* soggetti privati *manifestano l'interesse a prendere* ***§*** in carico la gestione del bene/servizio
- Presentazione di un piano operativo e finanziario che dimostri la sostenibilità economica dell'intervento
- Interventi inclusi all'interno di PIL aventi tema catalizzatore strettamente connesso all'oggetto della Sottomisura

Le infrastrutture oggetto di aiuto devono essere classificate di "piccola scala, come definito al paragrafo 8.2.7.3.2.11 del PSR Marche.

**Criteri**

Sottomisure a) e b): I principali criteri di selezione faranno riferimento a:
**A. Progetti realizzati in Comuni a minore densità abitativa**
**B. Investimenti integrativi di interventi FESR**
**C. Investimenti realizzati nelle aree D e C3**

∞ Sottomisura a1 fuori PIL: I criteri di selezione faranno riferimento a:
**A. Investimenti connessi ad interventi finanziati dal PSL Colli Esini o da altri fondi di derivazione UE (POR FESR ecc.) nella programmazione 2007/2013 o nella presente programmazione**
**B. Localizzazione degli investimenti realizzati**
**C. Investimenti realizzati in Comuni con minore numero di abitanti**

**D. Progetti realizzati in Comuni a minore densità abitativa**
**E. Progetti che prevedono investimenti per il miglioramento della accessibilità fisica e sensoriale delle infrastrutture esistenti** ∞

Sottomisura c): I principali criteri di selezione faranno riferimento a:

**A. Progetti realizzati in Comuni a minore densità abitativa**
**B. Progetti realizzati in Comuni con minore popolazione**
**C. Progetti realizzati in Comuni con minore dotazione di servizi alle imprese e infrastrutture simili e quelle finanziabili**
**D. Investimenti realizzati nelle aree D e C3**
**E. Qualità della progettazione in termini di:**

E1 Presenza di dettagliata relazione illustrativa contenente precisi riferimenti culturali e disciplinari su cui si è fondata la progettazione

E2 Preciso collegamento tra elaborati grafici (piante, prospetti, sezioni, particolari costruttivi) e computo metrico per una puntuale individuazione delle lavorazioni e delle tipologie di materiali, con inserimento negli elaborati di sigle e fotografie che rendano inequivocabile la comprensione della lavorazione prevista

E3 Elementi caratterizzanti il progetto

E4 Presenza di illustrazioni grafiche 3D, render, immagini fotorealistiche che consentano la piena comprensione del progetto

**F. *δ Capacità di generare nuova occupazione δ***

**Area di intervento**

Territorio dei comuni di Apiro, Arcevia, Barbara, Belvedere Ostrense, Castelbellino, Castelleone di Suasa, Castelplanio, Cerreto d'Esi, Cingoli, Cupramontana, Fabriano, Filottrano, Genga, Maiolati Spontini, Matelica, Mergo, Monte Roberto, Montecarotto, Morro D'Alba, Ostra, Ostra Vetere, Poggio San Marcello, Poggio San Vicino, Rosora, San Marcello, San Paolo di Jesi, Santa Maria Nuova, Sassoferrato, Serra de' Conti, Serra San Quirico, Staffolo

**Strategia di aggregazione**

La Misura, ∞ *limitatamente alle sottomisure a) b) e c)* ∞ viene attivata esclusivamente in ambito PIL

Nel caso di disponibilità di eventuali risorse aggiuntiva la Misura potrà essere attivata al di fuori delle iniziative di PIL

**Indicatori di output e di risultato**

Sottomisure a), ∞ *a1)* ∞ e b)

Output:

N. borghi recuperati/valorizzati al 2020: n. 3
N. attività economiche insediate al 2020: n. 6
N. servizi innovativi attivati al 2020: n. 3
N. enti coinvolti al 2020: n. 10

Risultato (target)

N. imprese di tipo innovativo al 2020: n. 2
N. posti di lavoro creati al 2020: n. 4

N. fruitori dei servizi al 2020: n. 100
Incremento presenze turistiche nei comuni al 2020: 5%
Popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture – target al 2020: 12.000

Sottomisura c):

Output:

N. beni pubblici recuperati/realizzati al 2020: n. 2
Superfici recuperate e messe a disposizione al 2020: mq 250
N servizi innovativi attivati al 2020: n. 2

Risultato (target)

N. imprese interessate ai servizi al 2020: n. 10
N. posti di lavoro creati al 2020: n. 6

N. fruitori dei servizi al 2020: n. 30
Popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture – target al 2020: 12.000

**Rischio/i inerenti all'attuazione delle misure**

| |
|---|
| L'attuazione dell'intervento presenta il seguente rischio:<br>1. non conforme applicazione della normativa in materia di appalti (tipologia di rischio classificata R4) |
| **Misure di attenuazione**<br>Il GAL intende specificare con i propri provvedimenti di attuazione (bandi e manuali delle procedure) gli elementi di dettaglio che saranno oggetto delle verifiche (controlli amministrativi e in loco), con riferimento a requisiti di ammissibilità, impegni e obblighi ulteriori. I medesimi bandi e manuali devono specificare tempi e strumenti (ad es. documenti e database) per l'esecuzione dei controlli da eseguire. Ai provvedimenti di attuazione della misura sopra detti viene data pubblicità per il tramite il sito web del GAL oppure con azioni *di comunicazione apposite, rivolte ai soggetti portatori di interesse e in particolare a quelli cui è affidata in convenzione l'esecuzione di specifiche fasi delle procedure.*<br>Oltre alle azioni di mitigazione riportate a livello di misura per il rischio di tipo R4 (Appalti pubblici), al fine di ridurre i rischi derivanti dall'attuazione dell'intervento si prevede:<br>1. di informare i beneficiari sulle conseguenze derivanti dalla non conforme applicazione della normativa in materia di appalti;<br>2. l'avvio di azioni di informazione;<br>3. Verifica dei criteri di selezione calcolati, dichiarati e posseduti. |

| **Titolo**: | **N.** |
|---|---|
| **Attivazione *ç[…]ç* di attività di servizio alla popolazione** (Investimenti nella creazione, miglioramento o ampliamento di servizi locali di base e infrastrutture - Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative, e della relativa infrastruttura).<br>**- Sottomisura a) *¥ e a1) FUORI PIL ¥*:** attivazione servizi quali mercati locali, piccole infrastrutture culturali e sociali.<br>**- Sottomisura b):** attivazione di servizi di tipo socio-sanitario e spazi innovativi per anziani e persone con limitata mobilità e autonomia | ***19.2.7.4*** |
| ***Rif. Reg 1305/2013 Art. 20 C.1 lett. d) - Mis. PSR Marche 7.4*** | ***FA 6B*** |

**Base giuridica**

- Articolo 20 del REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio
- Allegato I, Parte I, punto 8(2)(e)(6), del REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 808/2014 DELLA COMMISSIONE del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).
- Reg.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.
- Reg. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) 352/78, (CE) 165/94, (CE) 2799/98, (CE) 814/2000, (CE) 1290/2005 e (CE) 485/2008.

La misura è attuata in coerenza
- con la normativa nazionale sull'edilizia pubblica
- con la normativa europea e nazionale sull'acquisizione di beni e servizi.

**Contesto**

La Sottomisura a) si connette in particolare al fabbisogno F7 "Rafforzare l'offerta turistica mettendo a sistema le risorse locali (accoglienza, attrattori culturali, prodotti tipici, servizi) per agevolare la fruizione e creare una organizzazione per la gestione" ed al Paragrafo TURISMO dell'analisi SWOT. E' altresì collegata al fabbisogno F1 "Rafforzare il sistema produttivo locale sostenendo la nascita di nuove imprese innovative e creative, favorendo l'autoimprenditorialità, puntando ad una economia smart" e dunque ai Paragrafi INDUSTRIA ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI e INNOVAZIONE SOCIO-ECONOMICA dell' analisi SWOT.
*¥* Tutte *¥* le Sottomisure afferiscono al fabbisogno F6 "Accrescere l'attrattività del territorio per i residenti ed i turisti mediante azioni di rigenerazione urbana (messa in valore del patrimonio pubblico e servizi avanzati basati sull'ICT)", dunque ai paragrafi dell'analisi SWOT: TURISMO, INNOVAZIONE SOCIO-ECONOMICA, SERVIZI ALLA POPOLAZIONE E ALLE IMPRESE.
Inoltre, essendo le Sottomisure *¥ a) e b) ¥* integralmente attivate in ambito PIL, esse si collegano al fabbisogno F5 "Rafforzare l'associazionismo tra Comuni per il rafforzamento delle politiche di valorizzazione del territorio e l'incremento della qualità dei servizi" contribuendo al miglioramento della CAPACITA' DI GOVERNANCE.

**Obiettivi**

La Misura è volta a soddisfare quattro fabbisogni, tra *β* i *9* fabbisogni prioritari definiti e posti a base della strategia, dunque contribuisce coerentemente al perseguimento dell'obiettivo generale del PSL, con particolare riferimento alla ricerca di uno sviluppo di sistema del territorio, afferendo direttamente agli obiettivi specifici della programmazione:

- L'obiettivo **S2** - "Sostenere un'azione di potenziamento, con modalità innovative, sostenibili, smart, del sistema produttivo locale attraverso lo sviluppo di nuove economie basate sulla contaminazione tra cultura e manifattura, sulla creatività, sull'innovazione sociale, sulla valorizzazione in chiave innovativa delle produzioni caratterizzanti il territorio" grazie al sostegno alla creazione di nuove imprese attivando un percorso di incubazione atto a ridurre il rischio di insuccesso imprenditoriale ed a contribuire alla corretta messa a punto dell'idea imprenditoriale e del modello di business ***§[…]§***.

- L'obiettivo **S1** - "Sostenere le forme di aggregazione tra Comuni, nell'ambito della implementazione dello strumento PIL, per dar luogo ad una maggiore efficacia alle politiche per il miglioramento della qualità della vita, alla qualità ed innovatività dei servizi, alla rigenerazione urbana" in quanto la creazione di nuove imprese sarà sostenuta anche in ambito dei PIL, coerentemente con le tematiche degli stessi.
- L'obiettivo **S3** - "Sostenere l'attrattività del territorio, sia a fini insediativi, sia a fini turistici, grazie alla attivazione di azioni di sistema per la valorizzazione delle risorse locali, per l'organizzazione dell'offerta turistica e culturale, per la qualificazione dei servizi ai cittadini, alle imprese, ai turisti" visto che i centri e nuclei storici costituiscono un elemento forte del sistema degli attrattori turistici del territorio e che comunque gli interventi sono connessi all'attivazione di servizi sociali e turistici.

**Ambito tematico di riferimento**

- "Sviluppo dell'occupazione tramite il sostegno alle imprese ed ai sistemi produttivi locali"
- "Miglioramento della qualità della vita delle comunità locali e dei relativi servizi"
- "Valorizzazione del territorio e dei suoi tematismi - ambientali, culturali, paesaggistici, manifatturieri - con finalità legate alla preservazione ed all'accoglienza"

**Descrizione del tipo di intervento**

**Tipologia di interventi ammessi**

Adattamento, anche con ampliamento, di immobili ***ç*** *che sono nella disponibilità del soggetto richiedente,* ***ç*** finalizzati ad ospitare attività di servizio ***§****[…]****§*** e realizzazione delle connesse dotazioni impiantistiche ed infrastrutturali, arredi ed attrezzature. Potrà essere consentita la costruzione ex novo di fabbricati solo in casi del tutto eccezionali, laddove sia dimostrata la impossibilità di intervenire su immobili esistenti e sussista, al momento della domanda, la compatibilità urbanistica dell'area:

Sottomisura a) *¥ e Sottomisura a1) FUORI PIL ¥*: finalizzati ad ospitare

1. servizi educativi per giovani (al di fuori dell'obbligo scolastico) con dotazione di apparecchiature innovative di uso comune, piccole infrastrutture culturali (sale per musica, biblioteche, spazi per mostre e rappresentazioni teatrali e simili), ***α*** *spazi di contaminazione, fab-lab e simili con dotazione delle attrezzature necessarie per lo svolgimento delle attività previste* ***α***
2. spazi per mercati locali

Sottomisura b): finalizzati ad ospitare centri sociali e per l'erogazione di servizi sociali, servizi per la cura dei soggetti anziani, compresi progetti per l'invecchiamento attivo, spazi attrezzati per anziani dotati di attrezzature informatiche e tecnologiche atte ad agevolare la fruizione e la tutela, attivazione di servizi di telemedicina e teleassistenza.

**Efficacia dell'azione bottom-up**

I fabbisogni connessi alla presente Misura sono emersi nel corso della concertazione locale, dunque esprimono specifiche esigenze del sistema socio-economico locale.

La Misura sarà peraltro attivata *¥ sia ¥* nell'ambito dei PIL, *¥ sia fuori PIL ¥* ed in coerenza con il relativo tema catalizzatore. La valenza della Misura sul piano del supporto allo sviluppo del sistema produttivo, economico e sociale locale e del miglioramento della dotazione di servizi per i turisti e per i residenti, la rende pienamente coerente con l'approccio concertativo adottato.

Nel PSL questi aspetti sono chiariti in modo più preciso e puntuale.

**Tipo di sostegno, importi ed aliquote**

Tipologia del sostegno (forfettario, in conto capitale, in conto interessi).

L'aiuto è concesso in conto capitale, ed è erogato o in unica soluzione a saldo o con successivi stati di avanzamento lavori. In questa misura è prevista inoltre l'erogazione dell'anticipo con le modalità stabilite del comma 4, dell'articolo 45 del Reg. (UE) 1305/13.

Tasso di aiuto

Sono concessi aiuti per i costi ammissibili con una intensità del:

- 80% del costo totale ammissibile per gli investimenti di cui alla Sottomisura a) *¥ e Sottomisura a1) FUORI PIL ¥*: punto 1 e Sottomisura b)

- 70 % del costo massimo ammissibile per gli investimenti di cui alla Sottomisura a) punto 2

***§*** *Il tasso di aiuto potrà essere incrementato di* ***10 (dieci) punti percentuali*** *limitatamente ai soli comuni il cui territorio è ricompreso nel cosiddetto "cratere" di cui agli eventi sismici del 2016. Tale incremento potrà essere autorizzato dal CdA del GAL, a seguito dell'assegnazione di fondi aggiuntivi nell'ambito della riprogrammazione del PSR Marche 2014/20 in funzione delle risorse aggiuntive con finalità "sisma". Ricadono nel "cratere" sismico di cui al D.L. 229/2016 i seguenti Comuni: Apiro, Cerreto D'Esi, Cingoli, Fabriano, Matelica, Poggio San Vicino*. ***§***

Regime di aiuto da applicare

n.a.

Limitazioni di spesa

È stabilito un massimale di contributo pubblico di α *300.000,00 €* α per ogni α *beneficiario e per l'intero periodo di programmazione* α.

**Beneficiari**

Enti locali, enti di diritto pubblico e loro associazioni, Fondazioni ed istituzioni Onlus ed altri Enti deputati alla cura ed assistenza dell'anziano, cooperative di comunità.

**Costi ammissibili**

Sono ammissibili all'aiuto i seguenti investimenti materiali:

Sottomisura a), *¥ e Sottomisura a1) FUORI PIL ¥*:

- ristrutturazione, ampliamento, recupero di locali o edifici comprensivo dei costi per gli arredi, le attrezzature, le dotazioni di impianti ed allestimenti necessari al funzionamento delle sedi e dei servizi, nonché la realizzazioni di aree verdi strettamente necessari alla funzionalità del bene, ristrutturazione, recupero, allestimento di auditorium, biblioteche, spazi per mostre e rappresentazioni teatrali, ecc.
- creazione, ristrutturazione, recupero, allestimento di mercatini locali.

Sottomisura b)

- ristrutturazione, ampliamento, recupero di locali o edifici comprensivo dei costi per gli arredi, le attrezzature, le dotazioni di impianti ed allestimenti necessari al funzionamento;
- impianti per servizi di controllo periodico domiciliare quali telesoccorso o telecontrollo;
- attrezzature ed impianti per servizi di assistenza domestica ed accompagno per mobilità esterna e per servizi per persone con disabilità;
- realizzazione o riqualificazione di strutture per progetti di invecchiamento attivo.

Sono esclusi tutti i costi di gestione. Per tutti gli interventi strutturali sono inoltre ammissibili onorari di tecnici professionisti per la progettazione e la direzione dei lavori degli investimenti ammessi a finanziamento nei limiti del 10% della spesa ammissibile per gli investimenti strutturali. Tutte le suddette spese generali sono ammesse esclusivamente nel caso di spese effettivamente sostenute e rendicontate.

Potrà essere consentita la costruzione ex novo di fabbricati solo in casi del tutto eccezionali, laddove sia dimostrata la impossibilità di intervenire su immobili esistenti e sussista, al momento della domanda, la compatibilità urbanistica dell'area.

**Condizioni di ammissibilità**

Sottomisura a)

- Presenza di *§ manifestazioni di interesse, espresse a seguito di un avviso pubblico, in cui i §* soggetti privati *§ manifestano l'interesse a prendere §* in carico la gestione del bene/servizio
- Presentazione di un piano operativo e finanziario che dimostri la sostenibilità economica dell'intervento
- Interventi inclusi all'interno di PIL aventi tema catalizzatore strettamente connesso all'oggetto della Sottomisura

*¥ Sottomisura a1) FUORI PIL:*

- presenza di manifestazioni di interesse, espresse a seguito di un avviso pubblico, in cui i soggetti privati manifestano l'interesse a prendere in carico la gestione del bene/servizio;
- presentazione di un piano operativo e finanziario che dimostri la sostenibilità economica dell'intervento ¥

Sottomisura b)

- Presenza di *§ manifestazioni di interesse, espresse a seguito di un avviso pubblico, in cui i §* soggetti *§[…]§* privati *§ manifestano l'interesse a prendere in carico §* la gestione del bene/servizio
- Presentazione di un piano operativo e finanziario che dimostri la sostenibilità economica dell'intervento
- Interventi inclusi all'interno di PIL aventi tema catalizzatore strettamente connesso all'oggetto della Sottomisura

**Criteri**

I principali criteri di selezione faranno riferimento a:

Sottomisure a) e b)

**A. *δ Progetti realizzati in δ* Comuni a minore densità abitativa**

**B. *δ Progetti realizzati in δ* Comuni con minore popolazione**

**C. *δ Progetti realizzati in δ* Comuni con minore dotazione di servizi alle imprese e infrastrutture simili a quelle finanziabili**

**D. Investimenti realizzati nelle aree D e C3**

**E. Qualità della progettazione**

E1 Presenza di dettagliata relazione illustrativa contenente precisi riferimenti culturali e disciplinari su cui si è fondata la progettazione

E2 Preciso collegamento tra elaborati grafici (piante, prospetti, sezioni, particolari costruttivi) e computo metrico per una puntuale individuazione delle lavorazioni e delle tipologie di materiali, con inserimento negli *elaborati di* sigle e fotografie che rendano inequivocabile la comprensione della lavorazione prevista

E3 Elementi caratterizzanti il progetto

E4 Presenza di illustrazioni grafiche 3D, render, immagini fotorealistiche che consentano la piena comprensione del progetto

**F. *δ capacità di generare nuova occupazione δ***

*¥ Sottomisura a1) Fuori PIL*

***A. Progetti realizzati in Comuni a minore densità abitativa***
***B. Investimenti realizzati in Comuni con minore popolazione***
***C. Progetti su beni culturali secondo il D. Lgs 42/2004***
***D. Investimenti realizzati nel centro storico capoluogo o altri nuclei storici di un Comune***
***E. Qualità della progettazione***
***F. Investimenti realizzati nelle aree D e C3***
***G. Capacità di incentivare attività economiche ¥***

**Area di intervento**

Territorio dei comuni di Apiro, Arcevia, Barbara, Belvedere Ostrense, Castelbellino, Castelleone di Suasa, Castelplanio, Cerreto d'Esi, Cingoli, Cupramontana, Fabriano, Filottrano, Genga, Maiolati Spontini, Matelica, Mergo, Monte Roberto, Montecarotto, Morro D'Alba, Ostra, Ostra Vetere, Poggio San Marcello, Poggio San Vicino, Rosora, San Marcello, San Paolo di Jesi, Santa Maria Nuova, Sassoferrato, Serra de' Conti, Serra San Quirico, Staffolo

**Strategia di aggregazione**

La Misure viene attivata esclusivamente in ambito PIL

Nel caso di disponibilità di eventuali risorse aggiuntiva la Misura potrà essere attivata al di fuori delle iniziative di PIL

**Indicatori di output e di risultato**

Output:
N. beni pubblici recuperati/realizzati al ¥ *2024*: n. *9* ¥
Superfici recuperate e messe a disposizione al ¥ *2024*: mq *100* ¥
N servizi innovativi attivati al ¥ *2024*: n. *1* ¥
N. servizi teleassistenza attivati al ¥ *2024*: n. *0* ¥

Risultato (target)
N. imprese interessate ai servizi al ¥ *2024*: n. 5
N. posti di lavoro creati al ¥ *2024*: n. *2* ¥
N. fruitori dei servizi al ¥ *2024*: n. *100* ¥
Popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture – target al ¥ *2024*: *30.000* ¥

**Rischio/i inerenti all'attuazione delle misure**

Elencare i rischi generali e specifici che possono presentarsi nell'attuazione della misura
L'attuazione dell'intervento presenta il seguente rischio (classificato nella tipologia di rischio R4):
- non conforme applicazione della normativa in materia di appalti.

**Misure di attenuazione**

Il GAL intende specificare con i propri provvedimenti di attuazione (bandi e manuali delle procedure) gli elementi di dettaglio che saranno oggetto delle verifiche (controlli amministrativi e in loco), con riferimento a requisiti di ammissibilità, impegni e obblighi ulteriori. I medesimi bandi e manuali devono specificare tempi e strumenti (ad es.

documenti e database) per l'esecuzione dei controlli da eseguire. Ai provvedimenti di attuazione della misura sopra detti viene data pubblicità tramite il sito web del GAL oppure con azioni di comunicazione apposite, rivolte ai soggetti portatori di interesse e in particolare a quelli cui è affidata in convenzione l'esecuzione di specifiche fasi delle procedure. Oltre alle azioni di mitigazione riportate a livello di misura per il rischio di tipo R4 (Appalti pubblici), al fine di ridurre i rischi derivanti dall'attuazione dell'intervento si prevede:

- di informare i beneficiari sulle conseguenze derivanti dalla non conforme applicazione della normativa in materia di appalti;
- l'avvio di azioni di informazione;
- Verifica dei criteri di selezione calcolati, dichiarati e posseduti.

| **Titolo**: | **N.** |
|---|---|
| ∞ **Attivazione di attività di servizio alla popolazione**<br>(Investimenti nella creazione, miglioramento o ampliamento di servizi locali di base e infrastrutture - Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative, e della relativa infrastruttura).<br>- **Sottomisura a)**: attivazione servizi quali mercati locali, piccole infrastrutture culturali e sociali. | ∞ ***19.2.7.4 a) Covid*** ∞ |
| ***Rif. Reg 1305/2013 Art. 20 C.1 lett. d) - Mis. PSR Marche 7.4*** | ***FA 6B*** |

**Base giuridica**

- Articolo 20 del REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio
- Allegato I, Parte I, punto 8(2)(e)(6), del REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 808/2014 DELLA COMMISSIONE del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).
- Reg.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.
- Reg. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) 352/78, (CE) 165/94, (CE) 2799/98, (CE) 814/2000, (CE) 1290/2005 e (CE) 485/2008.

La misura è attuata in coerenza
- con la normativa nazionale sull'edilizia pubblica
- con la normativa europea e nazionale sull'acquisizione di beni e servizi.

**Contesto**

La Sottomisura a) si connette in particolare al fabbisogno F7 "Rafforzare l'offerta turistica mettendo a sistema le risorse locali (accoglienza, attrattori culturali, prodotti tipici, servizi) per agevolare la fruizione e creare una organizzazione per la gestione" ed al Paragrafo TURISMO dell'analisi SWOT. È altresì collegata al fabbisogno F6 "Accrescere l'attrattività del territorio per i residenti ed i turisti mediante azioni di rigenerazione urbana (messa in valore del patrimonio pubblico e servizi avanzati basati sull'ICT)", dunque ai paragrafi dell'analisi SWOT: TURISMO, INNOVAZIONE SOCIO-ECONOMICA, SERVIZI ALLA POPOLAZIONE.

Dall'analisi del contesto, discendono una serie di considerazioni e di presupposti, legati a peculiarità locali:

a) Forti tradizioni musicali e di spettacolo dal vivo, che caratterizzano Jesi e la Vallesina, e sono anche legate all'essere luogo di origine di importanti musicisti

b) Presenza nelle Marche, e nel nostro territorio, di una rete di teatri storici unica, con 72 teatri sette-ottocenteschi restaurati nei decenni scorsi con fondi UE, che merita di essere maggiormente valorizzata, soprattutto per quanto concerne i teatri minori, che rischiano di rimanere un grande patrimonio non utilizzato. Nel territorio del GAL, che ai suoi margini ha il Teatro Pergolesi di Jesi, unico "Teatro di tradizione" delle Marche, abbiamo una rete di teatri (Maiolati, Fabriano, Matelica, Apiro, San Marcello, Montecarotto, Ostra) che oltretutto si sta arricchendo, nell'area del PIL 4 "Teatro e tradizioni locali", con la nuova struttura di Cupramontana ed il completamento del restauro del teatro storico di Monte Roberto

c) Importanza dello spettacolo dal vivo, del teatro, come opportunità di socializzazione, di rafforzamento del senso di comunità, di miglioramento della qualità della vita, anche nell'ottica dei nuovi stili di vita che l'esperienza della pandemia tende a porre all'attenzione della popolazione

d) Opportunità, attraverso le ICT, di avvicinare il teatro alla gente, sia direttamente, sia nelle strutture teatrali locali, e di utilizzare le produzioni teatrali del nostro territorio come veicolo di promozione del territorio stesso, dei suoi prodotti, delle sue risorse

e) Difficoltà per il settore dello spettacolo dal vivo derivanti dall'epidemia di COVID 19 che, rendendo necessario il distanziamento sociale, riduce drasticamente i posti nelle strutture teatrali, con conseguenze sia economiche, per i soggetti operanti nel settore, sia socio-culturali, data la riduzione delle opportunità di fruizione culturale a danno della popolazione residente e dei turisti.

**Obiettivi**

La Misura è volta a soddisfare due fabbisogni, tra i 9 fabbisogni prioritari definiti e posti a base della strategia, dunque contribuisce coerentemente al perseguimento dell'obiettivo generale del PSL, con particolare riferimento alla ricerca di uno sviluppo di sistema del territorio, afferendo direttamente agli obiettivi specifici della programmazione:

- L'obiettivo S2 - "Sostenere un'azione di potenziamento, con modalità innovative, sostenibili, smart, del sistema produttivo locale attraverso lo sviluppo di nuove economie basate sulla contaminazione tra cultura e manifattura, sulla creatività, sull'innovazione sociale, sulla valorizzazione in chiave innovativa delle produzioni caratterizzanti il territorio" grazie al sostegno alla creazione di nuove imprese attivando un percorso di incubazione atto a ridurre il rischio di insuccesso imprenditoriale ed a contribuire alla corretta messa a punto dell'idea imprenditoriale e del modello di business.
- L'obiettivo S3 - "Sostenere l'attrattività del territorio, sia a fini insediativi, sia a fini turistici, grazie alla attivazione di azioni di sistema per la valorizzazione delle risorse locali, per l'organizzazione dell'offerta turistica e culturale, per la qualificazione dei servizi ai cittadini, alle imprese, ai turisti" visto che i centri e nuclei storici costituiscono un elemento forte del sistema degli attrattori turistici del territorio e che comunque gli interventi sono connessi all'attivazione di servizi sociali e turistici.

La sottomisura, inoltre, nell'attuale quadro di contesto, caratterizzato dall'emergenza sanitaria data dall'epidemia di COVID 19, che rende necessario il cosiddetto "distanziamento sociale", considerato che il settore della cultura, e segnatamente dello spettacolo dal vivo, è uno dei più colpiti, sia in termini economici diretti ed immediati, sia in termini prospettici, intende dar luogo ad un intervento di sostegno a questa fondamentale componente della qualità della vita e dell'identità territoriale, che tuttavia non si limiti ad un sostegno temporaneo, ma contribuisca alla creazione di effetti duraturi per il settore e per il territorio.

Si intende sostenere la creazione di servizi culturali diffusi alla popolazione rurale grazie ad una infrastrutturazione ICT dei teatri pubblici dell'area, che li connetta con il Teatro Pergolesi di Jesi, struttura principale del territorio, consentendo una connessione multidirezionale tra i teatri della zona (ad esempio Maiolati, Cupramontana, Montecarotto, San Marcello, Monte Roberto, Apiro, Fabriano, Matelica, ecc.), cosicché uno spettacolo dal vivo rappresentato presso uno dei teatri della rete possa essere trasmesso in streaming, in alta qualità e su grande schermo, in ciascuno degli altri teatri. Questa soluzione consentirebbe di ovviare parzialmente alla riduzione dei posti nei teatri, legata al distanziamento sociale, facendo sì che la popolazione possa seguire comunque lo spettacolo in diretta in uno degli altri teatri, così da incrementare il numero di posti disponibili, pur a biglietto ridotto, ovviando alla riduzione degli incassi derivante dalla situazione di emergenza.

Si sottolinea la valenza permanente dall'intervento e del sistema generato. Se in questo momento storico il progetto va a sostenere un settore fondamentale nel frangente della crisi sanitaria, poi l'infrastruttura, la piattaforma, il sistema, rimarranno disponibili, come strumento di valorizzazione della rete di teatri minori, come strumento forte di promozione del territorio, come elemento migliorativo della qualità della vita e dell'identità locale, che è fatta anche di cultura musicale, di teatro, di architetture di tradizione. Il sistema locale di interconnessione tra i teatri continuerà infatti a funzionare nel tempo, consentendo di concepire spettacoli idonei alle dimensioni di ciascuna struttura, ed anche di organizzare rappresentazioni in streaming che diventino anche occasioni di socializzazione, accompagnando le serate culturali con degustazioni e momenti di convivialità, creando anche una peculiare offerta turistica, oltreché un servizio di pregio per la popolazione.

Parallelamente la piattaforma streaming diventerà un modo per veicolare nel mondo le produzioni musicali, teatrali, del nostro territorio, assumendo anche un valore come strumento di promozione turistica del territorio, mostrando, in occasione delle rappresentazioni prodotte, con idonea regia televisiva, anche alcune risorse del territorio, dai teatri storici stessi ai centri storici, alle risorse naturali.

**Ambito tematico di riferimento**

- "Miglioramento della qualità della vita delle comunità locali e dei relativi servizi"
- "Valorizzazione del territorio e dei suoi tematismi - ambientali, culturali, paesaggistici, manifatturieri - con finalità legate alla preservazione ed all'accoglienza"

**Descrizione del tipo di intervento**

L'intervento consisterà nella erogazione, ai Comuni che vorranno aderire alla rete, di fondi per la dotazione dei teatri minori dell'infrastruttura di rice-trasmissione e del sistema di trasmissione idoneo (proiettore e schermo), e nel finanziamento della creazione della "piattaforma di streaming" per la gestione del sistema, in grado anche di consentire l'accesso in streaming anche ad una utenza illimitata (chiunque nel mondo voglia abbonarsi ed abbia una connessione internet). Il progetto comprenderà anche attività di lancio e presentazione del sistema e della piattaforma.

**Tipologia di interventi ammessi**

Dotazione dei teatri del territorio *che sono nella disponibilità del soggetto richiedente*, delle necessarie attrezzature impiantistiche ed infrastrutturali per attivare il sistema di trasmissione. Potranno essere ammesse piccole opere murarie connesse. Saranno inoltre ammesse le spese relative alla acquisizione di attrezzature comuni (hw e sw) e di lancio dell'iniziativa:

Sottomisura a):

1. dotazione di teatri ed auditorium con attrezzature di rice-trasmissione, creazione di una piattaforma streaming, acquisizione di attrezzature comuni per riprese e regia, attività di lancio e informazione del progetto

**Efficacia dell'azione bottom-up**

I fabbisogni connessi alla presente Misura sono emersi nel corso della concertazione locale, dunque esprimono specifiche esigenze del sistema socio-economico locale.

**Tipo di sostegno, importi ed aliquote**

Tipologia del sostegno (forfettario, in conto capitale, in conto interessi).

L'aiuto è concesso in conto capitale, ed è erogato o in unica soluzione a saldo o con successivi stati di avanzamento lavori.

Tasso di aiuto

Sono concessi aiuti per i costi ammissibili con una intensità del:

- 80% del costo totale ammissibile

Il tasso di aiuto potrà essere incrementato di **10 (dieci) punti percentuali** limitatamente ai soli comuni il cui territorio è ricompreso nel cosiddetto "cratere" di cui agli eventi sismici del 2016. Tale incremento potrà essere autorizzato dal CdA del GAL, a seguito dell'assegnazione di fondi aggiuntivi nell'ambito della riprogrammazione del PSR Marche 2014/20 in funzione delle risorse aggiuntive con finalità "sisma". Ricadono nel "cratere" sismico di cui al D.L. 229/2016 i seguenti Comuni: Apiro, Cerreto D'Esi, Cingoli, Fabriano, Matelica, Poggio San Vicino.

Regime di aiuto da applicare

n.a.

Limitazioni di spesa

È stabilito un massimale di contributo pubblico di 300.000 € per ogni beneficiario e per l'intero periodo di programmazione.

**Beneficiari**

Associazione temporanea tra Enti locali proprietari delle strutture e Fondazioni/associazioni culturali di iniziativa pubblica deputate alla gestione delle attività teatrali ed alla produzione di spettacoli.

**Costi ammissibili**

Sono ammissibili all'aiuto i seguenti investimenti:

- Fornitura e posa in opera di impianti fissi ed attrezzature tecnologiche per ripresa, trasmissione, ricezione, riproduzione audio-video, proiezione e piccole opere murarie strettamente connesse
- Fornitura di attrezzature comuni per ripresa e riproduzione, regia, post-produzione
- Software ed hardware per attivazione di una piattaforma streaming comune
- Attività di informazione dell'attivazione del progetto (realizzazione di filmati informativi o di altri prodotti multimediali)

Sono esclusi tutti i costi di gestione.

Sono ammissibili onorari di tecnici professionisti per la progettazione e la direzione dei lavori degli investimenti ammessi a finanziamento nei limiti del 10% della spesa ammissibile per gli investimenti strutturali.

Tutte le suddette spese generali sono ammesse esclusivamente nel caso di spese effettivamente sostenute e rendicontate.

**Condizioni di ammissibilità**

Costituzione di una rete che comprenda, in una associazione temporanea di scopo, gli Enti proprietari dei teatri oggetto di intervento di infrastrutturazione ed uno o più soggetti attuatori, dotati di specifico know-how nella produzione di

spettacoli e nella gestione di attività teatrali e musicali.

Tra gli Enti proprietari sarà individuato un Capofila che si farà carico della fase di realizzazione del progetto, mentre tra le Istituzioni culturali sarà individuato un responsabile della fase di gestione del progetto.

**Criteri**
I principali criteri di selezione faranno riferimento a:

A. Progetti che vedano una presenza di teatri storici e numero di teatri coinvolti nella rete

B. Progetti che vedano la partecipazione di teatri esterni al territorio GAL

C. Presenza nella rete di teatri in area D e C3

D. Esperienza del soggetto attuatore

E. Qualità del progetto

**Area di intervento**
Territorio dei comuni di Apiro, Arcevia, Barbara, Belvedere Ostrense, Castelbellino, Castelleone di Suasa, Castelplanio, Cerreto d'Esi, Cingoli, Cupramontana, Fabriano, Filottrano, Genga, Maiolati Spontini, Matelica, Mergo, Monte Roberto, Montecarotto, Morro D'Alba, Ostra, Ostra Vetere, Poggio San Marcello, Poggio San Vicino, Rosora, San Marcello, San Paolo di Jesi, Santa Maria Nuova, Sassoferrato, Serra de' Conti, Serra San Quirico, Staffolo

**Strategia di aggregazione**
La Misure viene attivata fuori PIL

**Indicatori di output e di risultato**

Output:
N. teatri pubblici attrezzati e messi in rete al 2023: n. 4
N piattaforme streaming attivate al 2023: n. 1

Risultato (target)
N. rappresentazioni trasmesse nella rete di teatri al 2023: n. 10
N. spettacoli inseriti nella piattaforma streaming al 2023: n. 6
N. fruitori dei servizi al 2023: n. 4000

**Rischio/i inerenti all'attuazione delle misure**
L'attuazione dell'intervento presenta il seguente rischio (classificato nella tipologia di rischio R4):
- non conforme applicazione della normativa in materia di appalti.

**Misure di attenuazione**
Il GAL intende specificare con i propri provvedimenti di attuazione (bandi e manuali delle procedure) gli elementi di dettaglio che saranno oggetto delle verifiche (controlli amministrativi e in loco), con riferimento a requisiti di ammissibilità, impegni e obblighi ulteriori. I medesimi bandi e manuali devono specificare tempi e strumenti (ad es. documenti e database) per l'esecuzione dei controlli da eseguire. Ai provvedimenti di attuazione della misura sopra detti viene data pubblicità tramite il sito web del GAL oppure con azioni di comunicazione apposite, rivolte ai soggetti portatori di interesse e in particolare a quelli cui è affidata in convenzione l'esecuzione di specifiche fasi delle procedure. Oltre alle azioni di mitigazione riportate a livello di misura per il rischio di tipo R4 (Appalti pubblici), al fine di ridurre i rischi derivanti dall'attuazione dell'intervento si prevede:
- di informare i beneficiari sulle conseguenze derivanti dalla non conforme applicazione della normativa in materia di appalti;
- l'avvio di azioni di informazione;
- verifica dei criteri di selezione calcolati, dichiarati e posseduti.

| **Titolo**: **Sostegno a investimenti di fruizione pubblica per informazioni turistiche e infrastrutture turistiche legati ad itinerari organizzati di fruizione di beni culturali, manufatti storici, siti archeologici** ***§/…/§.*** *(Investimenti in infrastrutture ricreazionali per uso pubblico, informazioni turistiche, infrastrutture - Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala)* | **N.** ***19.2.7.5*** |
|---|---|
| ***Rif. Reg 1305/2013 Art. 20 C.1 lett. e) - Mis. PSR Marche 7.5*** | ***FA 6A*** |

**Base giuridica**

- Articolo 20 del REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio
- Allegato I, Parte I, punto 8(2)(e)(6), del REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 808/2014 DELLA COMMISSIONE del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).
- Reg.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.
- Reg. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) 352/78, (CE) 165/94, (CE) 2799/98, (CE) 814/2000, (CE) 1290/2005 e (CE) 485/2008.

La misura è attuata in coerenza con

- la normativa nazionale sull'edilizia pubblica
- con la normativa europea e nazionale sull'acquisizione di beni e servizi.

**Contesto**

La Sottomisura ***§/…/§*** si connette al fabbisogno F7 "Rafforzare l'offerta turistica mettendo a sistema le risorse locali (accoglienza, attrattori culturali, prodotti tipici, servizi) per agevolare la fruizione e creare una organizzazione per la gestione" ed al Paragrafo TURISMO dell'analisi SWOT.
E' altresì collegata, essendo integralmente attivata in ambito PIL, al fabbisogno F5 "Rafforzare l'associazionismo tra Comuni per il rafforzamento delle politiche di valorizzazione del territorio e l'incremento della qualità dei servizi" contribuendo al miglioramento della CAPACITA' DI GOVERNANCE.

**Obiettivi**

La Misura è volta a soddisfare due fabbisogni, tra $\beta$i 9 fabbisogni prioritari definiti e posti a base della strategia, dunque contribuisce coerentemente al perseguimento dell'obiettivo generale del PSL, con particolare riferimento alla ricerca di uno sviluppo di sistema del territorio, afferendo direttamente agli obiettivi specifici della programmazione:

- L'obiettivo **S1** - "Sostenere le forme di aggregazione tra Comuni, nell'ambito della implementazione dello strumento PIL, per dar luogo ad una maggiore efficacia alle politiche per il miglioramento della qualità della vita, alla qualità ed innovatività dei servizi, alla rigenerazione urbana" in quanto la creazione di nuove imprese sarà sostenuta anche in ambito dei PIL, coerentemente con le tematiche degli stessi.
- L'obiettivo **S3** - "Sostenere l'attrattività del territorio, sia a fini insediativi, sia a fini turistici, grazie alla attivazione di azioni di sistema per la valorizzazione delle risorse locali, per l'organizzazione dell'offerta turistica e culturale, per la qualificazione dei servizi ai cittadini, alle imprese, ai turisti" visto che i centri e nuclei storici costituiscono un elemento forte del sistema degli attrattori turistici del territorio e che comunque gli interventi sono connessi all'attivazione di servizi sociali e turistici.

**Ambito tematico di riferimento**

"Valorizzazione del territorio e dei suoi tematismi - ambientali, culturali, paesaggistici, manifatturieri - con finalità legate alla preservazione ed all'accoglienza"

**Descrizione del tipo di intervento**

**Tipologia di interventi ammessi**

Sono ammissibili i seguenti investimenti:

- organizzazione di percorsi turistici e di aree di sosta, comprensivi di segnaletica e dotazioni informatiche innovative per la fruizione;
- realizzazione o ripristino di infrastrutture ricreative, e impianti di sicurezza;
- la costruzione e l'ammodernamento di uffici d'informazione turistica ed accoglienza e dei centri visita di siti di interesse storico-culturale ed aree archeologiche.

**Efficacia dell'azione bottom-up**

I fabbisogni connessi alla presente Misura sono emersi nel corso della concertazione locale, dunque esprimono specifiche esigenze del sistema socio-economico locale.
La Misura sarà peraltro attivata esclusivamente nell'ambito dei PIL ed in coerenza con il relativo tema catalizzatore. La valenza della Misura sul piano del supporto allo sviluppo di un sistema turistico organizzato e del miglioramento della dotazione di servizi per i turisti, la rende pienamente coerente con l'approccio concertativo adottato.

Nel PSL questi aspetti sono chiariti in modo più preciso e puntuale.

**Tipo di sostegno, importi ed aliquote**

Tipologia del sostegno

L'aiuto è concesso in conto capitale ed è erogato o in unica soluzione a saldo o con successivi stati di avanzamento lavori. In questa misura è prevista inoltre l'erogazione dell'anticipo con le modalità stabilite del comma 4, dell'articolo 45 del Reg. (UE) 1305/13.

Tasso di aiuto

Sono concessi aiuti per i costi ammissibili con una intensità del:
70% del costo ammesso per gli investimenti strutturali;
40% degli arredi e allestimenti.

***§** Il tasso di aiuto potrà essere incrementato di 10 (dieci) punti percentuali limitatamente ai soli comuni il cui territorio è ricompreso nel cosiddetto "cratere" di cui agli eventi sismici del 2016. Tale incremento potrà essere autorizzato dal CdA del GAL, a seguito dell'assegnazione di fondi aggiuntivi nell'ambito della riprogrammazione del PSR Marche 2014/20 in funzione delle risorse aggiuntive con finalità "sisma". Ricadono nel "cratere" sismico di cui al D.L. 229/2016 i seguenti Comuni: Apiro, Cerreto D'Esi, Cingoli, Fabriano, Matelica, Poggio San Vicino. **§***

Regime di aiuto da applicare

n.a

Limitazioni di spesa

È stabilito un massimale di importo lordo di progetto di 300.000,00 € per ogni operazione.

**Beneficiari**

Enti locali, enti di diritto pubblico singoli e associati

**Costi ammissibili**

Sono ammessi i costi sostenuti dalle amministrazioni beneficiarie per gli interventi di cui sopra, quali, ad esempio: spese necessarie per la realizzazione dell'intervento strutturale, per gli impianti e le attrezzature e per gli arredi.

Per tutti gli interventi strutturali sono inoltre ammissibili onorari di tecnici professionisti per la progettazione e la direzione dei lavori degli investimenti ammessi a finanziamento nei limiti del 10% della spesa ammissibile per gli investimenti strutturali, ***§** opere edili ed impianti **§***.

**Condizioni di ammissibilità**

- Presenza di manifestazioni di interesse, ***§** espresse a seguito di un avviso pubblico, **§*** con *cui i* soggetti privati ***§** manifestano l'interesse a prendere **§*** in carico la gestione del bene/servizio
- Presentazione di un piano operativo e finanziario che dimostri la sostenibilità economica dell'intervento
- Interventi inclusi all'interno di PIL aventi tema catalizzatore strettamente connesso all'oggetto della Sottomisura

**Criteri**

I principali criteri di selezione faranno riferimento a:
**A. Qualità del progetto in relazione alla coerenza dell'intervento con i fabbisogni individuati *δ e qualità intrinseca del progetto δ***

A1 Coerenza intervento con 1 fabbisogni

A2 Qualità della progettazione

A2.1 Presenza di dettagliata relazione illustrativa contenente precisi riferimenti culturali e disciplinari su cui si è fondata la progettazione

A2.2 Preciso collegamento tra elaborati grafici (piante, prospetti, sezioni, particolari costruttivi) e computo metrico per una puntuale individuazione delle lavorazioni e delle tipologie di materiali, con inserimento negli elaborati di sigle e fotografie che rendano inequivocabile la comprensione della lavorazione prevista

A2.3 Elementi caratterizzanti il progetto

A2.4 Presenza di illustrazioni grafiche 3D, render, immagini foto realistiche che consentano la piena comprensione del progetto

**B. Realizzazione di itinerari che connettano siti *δ storico-artistici o δ* archeologici di rilievo**

**C. Capacità di generare nuova occupazione**

**Area di intervento**

Territorio dei comuni di Apiro, Arcevia, Barbara, Belvedere Ostrense, Castelbellino, Castelleone di Suasa, Castelplanio, Cerreto d'Esi, Cingoli, Cupramontana, Fabriano, Filottrano, Genga, Maiolati Spontini, Matelica, Mergo, Monte Roberto, Montecarotto, Morro D'Alba, Ostra, Ostra Vetere, Poggio San Marcello, Poggio San Vicino, Rosora, San Marcello, San Paolo di Jesi, Santa Maria Nuova, Sassoferrato, Serra de' Conti, Serra San Quirico, Staffolo

**Strategia di aggregazione**

La Misure viene attivata esclusivamente in ambito PIL.

Nel caso di disponibilità di eventuali risorse aggiuntiva la Misura potrà essere attivata al di fuori delle iniziative di PIL

**Indicatori di output e di risultato**

Output:

N. percorsi organizzati ed attrezzati al 2020: n. 2

N. iniziative private connesse al 2020: n. 3

Risultato (target)

N. sistemi territoriali sviluppati al 2020: n. 2

N. posti di lavoro creati al 2020: n. 6

Popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture – target al 2020: 50.000

**Rischio/i inerenti all'attuazione delle misure**

Elencare i rischi generali e specifici che possono presentarsi nell'attuazione della misura

L'attuazione dell'intervento presenta il seguente rischio (classificato nella tipologia di rischio R4):

- non conforme applicazione della normativa in materia di appalti.

**Misure di attenuazione**

Il GAL intende specificare con i propri provvedimenti di attuazione (bandi e manuali delle procedure) gli elementi di dettaglio che saranno oggetto delle verifiche (controlli amministrativi e in loco), con riferimento a requisiti di ammissibilità, impegni e obblighi ulteriori. I medesimi bandi e manuali devono specificare tempi e strumenti (ad es. documenti e database) per l'esecuzione dei controlli da eseguire. Ai provvedimenti di attuazione della misura sopra detti viene data pubblicità per il tramite dei siti istituzionali dell'Autorità di gestione oppure con azioni di comunicazione apposite, rivolte ai soggetti portatori di interesse e in particolare a quelli cui è affidata in convenzione l'esecuzione di specifiche fasi delle procedure. Oltre alle azioni di mitigazione riportate a livello di misura per il rischio di tipo R4 (Appalti pubblici), al fine di ridurre i rischi derivanti dall'attuazione dell'intervento si prevede:

- di informare i beneficiari sulle conseguenze derivanti dalla non conforme applicazione della normativa in materia di appalti;
- l'avvio di azioni di informazione;
- Verifica dei criteri di selezione calcolati, dichiarati e posseduti.

| **Titolo**: | **N.** |
|---|---|
| **Interventi di restauro e recupero funzionale beni culturali di proprietà pubblica per attività di servizio e valorizzazione in chiave turistica** (Investimenti relativi al patrimonio culturale e naturale delle aree rurali - Sostegno per studi/investimenti relativi *§[...]§*, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente)<br>–**Sottomisura a) ¥ *e a1) FUORI PIL* ¥** Restauro e recupero funzionale beni culturali per attivazione di servizi socio-culturali *e* ***α[…]α*** punti d'informazione turistica ***α[…]α***<br>–**Sottomisura b)** Studi di fattibilità per organizzazione di percorsi in aree di rilevante interesse culturale e storico<br>–**Sottomisura c)** Restauro, recupero, valorizzazione di manufatti storici minori e siti archeologici di rilevo inseriti in itinerari sovracomunali di fruizione<br>–**Sottomisura d)** Studio dei bacini imbriferi dei Fiumi Esino, Misa e Musone ed elaborazione di strategie di tutela e valorizzazione | ***19.2.7.6A*** |
| ***Rif. Reg 1305/2013 Art. 20 C.1 lett. f) - Mis. PSR Marche 7.6 Op. A*** | ***FA 6A*** |

**Base giuridica**

- Articolo 20 del REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio
- Allegato I, Parte I, punto 8(2)(e)(6), del REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 808/2014 DELLA COMMISSIONE del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).
- Reg.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.
- Reg. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) 352/78, (CE) 165/94, (CE) 2799/98, (CE) 814/2000, (CE) 1290/2005 e (CE) 485/2008.

L'azione è attuata in coerenza

- con la normativa nazionale sull'edilizia pubblica e
- con la normativa europea e nazionale sull'acquisizione di beni e servizi
- nonché con la seguente normativa regionale in tema ambientale:
  - D. Lgs n. 42/2004;
  - L.R. 18 gennaio 2010, n. 2 - Istituzione della Rete Escursionistica Regionale;
  - Regolamento per lo sviluppo della Mobilità Dolce nelle Marche (DGR. n° 1108 del 01.08.2011);
  - Schema quadro dei percorsi d'interesse sovra-regionale e regionale (DGR. n° 946 del 27.6.2012).

**Contesto**

La Misura nel suo complesso si connette al fabbisogno F7 "Rafforzare l'offerta turistica mettendo a sistema le risorse locali (accoglienza, attrattori culturali, prodotti tipici, servizi) per agevolare la fruizione e creare una organizzazione per la gestione" ed al Paragrafo TURISMO dell'analisi SWOT.

E' altresì collegata, essendo ¥[…]¥ attivata ¥ *sia* ¥ in ambito PIL ¥ *sia fuori PIL* ¥, al fabbisogno F5 "Rafforzare l'associazionismo tra Comuni per il rafforzamento delle politiche di valorizzazione del territorio e l'incremento della qualità dei servizi" contribuendo al miglioramento della CAPACITA' DI GOVERNANCE.

La Sottomisura a), vista la finalità degli interventi, si collega altresì ai fabbisogni F1 "Rafforzare il sistema produttivo locale sostenendo la nascita di nuove imprese innovative e creative, favorendo l'autoimprenditorialità, puntando ad una economia smart", F4 "Favorire la contaminazione intersettoriale tra manifattura e cultura per generare processi innovativi nel sistema produttivo" dunque ai paragrafi INDUSTRIA ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI, TURISMO e INNOVAZIONE SOCIO-ECONOMICA dell' analisi SWOT.

*§[...]§*

La Sottomisura d) *§[...]§* si connette altresì al fabbisogno F6 "Accrescere l'attrattività del territorio per i residenti ed i turisti mediante azioni di rigenerazione urbana (messa in valore del patrimonio pubblico e servizi avanzati basati sull'ICT)" ed ai paragrafi CAPACITA' DI GOVERNANCE e SERVIZI ALLA POPOLAZIONE E ALLE IMPRESE dell'analisi SWOT. E' infatti volta da un lato a sviluppare un'iniziativa di Distretto Agroalimentare per l'agricoltura biologica, che si collega a due PIL contermini che effettueranno progettazioni coordinate con interessanti risvolti in termini di attrattività territoriale e sviluppo economico, dall'altro ad avviare modalità di gestione corretta, in termini di valorizzazione e tutela, dei bacini imbriferi principali, a sostegno dei Contratti di Fiume in corso di definizione nei vari territori interessati.

**Obiettivi**

La Misura è volta a soddisfare quattro fabbisogni, tra *β* i 9 fabbisogni prioritari definiti e posti a base della strategia, dunque contribuisce coerentemente al perseguimento dell'obiettivo generale del PSL, con particolare riferimento alla ricerca di uno sviluppo di sistema del territorio, afferendo direttamente agli obiettivi specifici della programmazione:

- **S1** - "Sostenere le forme di aggregazione tra Comuni, nell'ambito della implementazione dello strumento PIL, per dar luogo ad una maggiore efficacia alle politiche per il miglioramento della qualità della vita, alla qualità ed innovatività dei servizi, alla rigenerazione urbana" in quanto la creazione di nuove imprese sarà sostenuta anche in ambito dei PIL, coerentemente con le tematiche degli stessi ed inoltre è legata da un lato ai PIL sul tema agroalimentare, dall'altro alla collaborazione interistituzionale per la tutela del territorio, con specifico riferimento ai fiumi.
- **S3** - "Sostenere l'attrattività del territorio, sia a fini insediativi, sia a fini turistici, grazie alla attivazione di azioni di sistema per la valorizzazione delle risorse locali, per l'organizzazione dell'offerta turistica e culturale, per la qualificazione dei servizi ai cittadini, alle imprese, ai turisti" visto che i centri e nuclei storici costituiscono un elemento forte del sistema degli attrattori turistici del territorio e che comunque gli interventi sono connessi all'attivazione di servizi sociali e turistici.
- *§[...]§*

**Ambito tematico di riferimento**

- "Valorizzazione del territorio e dei suoi tematismi - ambientali, culturali, paesaggistici, manifatturieri - con finalità legate alla preservazione ed all'accoglienza"
- "Miglioramento della qualità della vita delle comunità locali e dei relativi servizi"
- "Sviluppo dell'occupazione tramite il sostegno alle imprese ed ai sistemi produttivi locali"

**Descrizione del tipo di intervento**

**Tipologia di interventi ammessi**

**Sottomisura a) *¥ e Sottomisura a1 Fuori PIL ¥***

1) Sostegno *α[…]α a* investimenti relativi al patrimonio culturale di proprietà pubblica di cui al D. Lgs n. 42/2004 *α comprendenti* interventi strutturali di recupero, restauro e riqualificazione del patrimonio culturale e di beni paesaggistici per attività connesse *α[…]α* al turismo *e* ai *α[…]α*servizi socio-culturali *α (archivi, collezioni, raccolte, cinema, teatri, biblioteche, musei, ludoteche, punti di informazione turistica, spazi di aggregazione giovanile, spazi per associazioni locali a sfondo culturale e ricreativo)α[…]α*;

**ç** *2) Sostegno per la realizzazione di materiale informativo e/o sistemi multimediali o innovativi per la veicolazione di informazioni relativamente al patrimonio culturale di cui al punto 1).* **ç**

**Sottomisura b)**

Studi di fattibilità per l'organizzazione di percorsi tematici in relazione ad aree o siti di rilevante interesse ambientale, storico-paesaggistico anche per la presenza di beni culturali o di elementi della tradizione di determinate aree, legati ad investimenti concreti, con particolare riferimento ad itinerari legati a sistemi di beni culturali minori e siti archeologici di rilievo, connessi agli interventi di cui alla Misura 19.2.7.5 ed ∞ alle Sottomisure a) e ∞ c) della presente Misura.

**Sottomisura c)**

1) Sostegno ai seguenti investimenti relativi al patrimonio culturale di proprietà pubblica di cui al D. Lgs n. 42/2004:
Interventi strutturali di recupero, restauro e riqualificazione, valorizzazione di beni culturali minori e siti archeologici di rilievo, strutture di protezione di aree archeologiche, inseriti in itinerari di scala sovracomunale per la fruizione e connessi all'attivazione degli interventi di cui alla Sottomisura b) della presente Misura e della Misura 19.2.7.5

**ç** *2) Sostegno per la realizzazione di materiale informativo e/o sistemi multimediali o innovativi per la veicolazione di informazioni relativamente al patrimonio culturale di cui al punto 1).* **ç**

**Sottomisura d)**

Elaborazione di analisi conoscitive e studi per l'implementazione del Contratto di Fiume dei bacini dei principali fiumi

del territorio (Esino, Musone, Misa) e di piani di azione connessi. (I Comuni interessati elaboreranno uno studio sui vari aspetti naturalistici, economici, sociali, della tutela e della valorizzazione concernenti il bacino imbrifero, ed al contempo elaboreranno una prima stesura di un piano di azione concernente interventi ed investimenti collegati alla tutela, valorizzazione e gestione del bacino fluviale).

**Efficacia dell'azione bottom-up**

I fabbisogni connessi alla presente Misura sono emersi nel corso della concertazione locale, dunque esprimono specifiche esigenze del sistema socio-economico locale.

La Misura sarà peraltro attivata ¥ *sia* ¥ nell'ambito dei PIL ¥ *sia fuori PIL,* ¥ ed in coerenza con il relativo tema catalizzatore. La valenza della Misura sul piano sia della riqualificazione del patrimonio storico culturale e paesaggistico, sia del supporto alla riconversione produttiva in chiave "smart" del sistema economico locale, sia infine del supporto allo sviluppo di un sistema turistico organizzato e del miglioramento della dotazione di servizi per i turisti, la rende pienamente coerente con l'approccio concertativo adottato.

Il sostegno a piani d'area su specifici temi, promossi da comuni associati, si colloca coerentemente nello spirito e nella missione della concertazione locale (CLLD).

***§****[…]****§***

Nel PSL questi aspetti sono chiariti in modo più preciso e puntuale.

**Tipo di sostegno, importi ed aliquote**

**Per le Sottomisure a),** ***¥ a1 fuori PIL ¥****,* **b) e c):**

Tipologia del sostegno

L'aiuto è concesso in conto capitale, nei limiti stabiliti nel successivo paragrafo "Importi e tassi di aiuto" ed è erogato o in unica soluzione a saldo o con successivi stati di avanzamento lavori. In questa misura è prevista inoltre l'erogazione dell'anticipo con le modalità stabilite del comma 4, dell'articolo 45 del Reg. (UE) 1305/13.

Tasso di aiuto

Sono concessi aiuti per i costi ammissibili con la seguente intensità: 80% del costo ammissibile.

***§*** *Il tasso di aiuto potrà essere incrementato di* ***10 (dieci) punti percentuali*** *limitatamente ai soli comuni il cui territorio è ricompreso nel cosiddetto "cratere" di cui agli eventi sismici del 2016. Tale incremento potrà essere autorizzato dal CdA del GAL, a seguito dell'assegnazione di fondi aggiuntivi nell'ambito della riprogrammazione del PSR Marche 2014/20 in funzione delle risorse aggiuntive con finalità "sisma". Ricadono nel "cratere" sismico di cui al D.L. 229/2016 i seguenti Comuni: Apiro, Cerreto D'Esi, Cingoli, Fabriano, Matelica, Poggio San Vicino****.*** ***§***

Regime di aiuto da applicare

n.a.

Limitazioni di spesa

È stabilito un massimale di aiuto di 500.000,00 € per ogni beneficiario nell'intero periodo di programmazione.

**Per la Sottomisura d):**

Tipologia del sostegno

Il contributo in conto capitale è erogato in unica soluzione a saldo.

Tasso di aiuto

L'intensità di aiuto è pari al ***§*** *70%* ***§*** delle spese sostenute ammissibili all'aiuto.

Regime di aiuto da applicare

n.a.

Limitazioni di spesa

Sottomisura d) per ogni bacino imbrifero ***§*** *è previsto un contributo massimo di € 13.000,00* ***§***

**Beneficiari**

Sottomisura a): Enti locali ed altri Enti pubblici proprietari degli immobili

Sottomisura b): Enti locali, Università

Sottomisura c): Enti locali, Enti Parco e gestori di Riserve Naturali, fondazioni ed associazioni senza scopo di lucro.

Sottomisura d): Comune sottoscrittore del Contratto di Fiume designato dai Comuni aderenti con specifico ***§*** *accordo* ***§***.

**Costi ammissibili**

**Sottomisure a), b) e c):**

Sono ammessi i seguenti costi sostenuti dalle amministrazioni beneficiarie:

- studi di fattibilità di nuovi percorsi. La spesa per lo studio di nuovi percorsi non può rappresentare più del 20% del costo degli interventi per la realizzazione degli investimenti di cui ∞ alle Sottomisure a) e ∞ c)
- lavori necessari alla realizzazione di percorsi, compresa la relativa segnaletica;
- interventi strutturali di recupero, restauro e riqualificazione del patrimonio culturale. Sono finanziabili impianti, allestimenti ed attrezzature, nonché eventuali aree verdi di pertinenza strettamente necessari alla valorizzazione del patrimonio stesso.

Per tutti gli interventi strutturali sono inoltre ammissibili onorari di tecnici professionisti per la progettazione e la direzione dei lavori degli investimenti ammessi a finanziamento nei limiti del 10% della spesa ammissibile per gli investimenti strutturali ***§*** *(opere edili ed impianti)* ***§***. Tutte le suddette spese generali sono ammesse esclusivamente nel caso di spese effettivamente sostenute e rendicontate.

***ç*** *Limitatamente alle Sottomisure a) e c):*

*sono ammissibili costi sostenuti per spese immateriali quali quelle relative all'acquisizione di consulenze o servizi specialistici finalizzati alla realizzazione di contenuti (creazione, elaborazione testi ex novo o rielaborazione testi esistenti, reperimento dati, materiali iconografici, traduzione dei testi, lettura e registrazione dei testi, regia, riprese audio video, creazione immagini fotografiche o utilizzo immagini da banche dati esistenti).* ***ç***

**Sottomisura d):**

Sono ammissibili all'aiuto i costi per le attività di seguito riportate:

- elaborazione di studi e piani;
- attività di sensibilizzazione e consultazioni pubbliche al fine di elaborare i piani di protezione e di gestione previste dalla misura;
- attività di supporto e consulenza finalizzate alla elaborazione dei piani previsti nell'ambito della misura.

**Condizioni di ammissibilità**

Sottomisura a)

- Presenza di ***§*** *manifestazioni di interesse, espresse a seguito di un avviso pubblico, in cui* soggetti privati *manifestano l'interesse a prendere* ***§*** in carico la gestione del bene/servizio ***§*** *e/o a sostenere a proprio carico oneri aggiuntivi (ad esempio pubblicità, arredi, beni…) funzionali ad una migliore gestione del bene/servizio medesimo* ***§***
- Presentazione di un piano operativo e finanziario che dimostri la sostenibilità economica dell'intervento
- Interventi inclusi all'interno di PIL

*¥ Sottomisura a1) Fuori PIL*

- presenza di manifestazioni di interesse, espresse a seguito di un avviso pubblico, in cui i soggetti privati manifestano l'interesse a prendere in carico la gestione del bene/servizio e a sostenere a proprio carico oneri aggiuntivi (ad esempio pubblicità, arredi, beni…) funzionali ad una migliore gestione del bene/servizio medesimo;
- presentazione di un piano operativo e finanziario che dimostri la sostenibilità economica dell'intervento. ¥

Sottomisura b) ***§****[…]****§***

- ***§*** *Connessione con interventi di cui alla Misura 19.2.7.5*
- *Interventi inclusi all'interno di PIL* ***§***

***§*** *Sottomisura c)*

- Presenza di ***§*** *manifestazioni di interesse, espresse a seguito di un avviso pubblico, in cui* soggetti privati *manifestano l'interesse a prendere* ***§*** in carico la gestione del bene/servizio ***§*** *e/o a sostenere a proprio carico oneri aggiuntivi (ad esempio pubblicità, arredi, beni…) funzionali ad una migliore gestione del bene/servizio medesimo* ***§***
- Presentazione di un piano operativo e finanziario che dimostri la sostenibilità economica dell'intervento
- Connessione con interventi di cui alla Misura 19.2.7.5
- Interventi inclusi all'interno di PIL

Per ***§*** *le sottomisure a) e c)* ***§*** gli interventi di tipo infrastrutturale non possono avere un importo complessivo lordo maggiore di 300.000,00 € (infrastruttura di "piccola scala").

Sottomisura d)

- Sottoscrizione del contratto di fiume da parte degli EE.LL. e di altri soggetti pubblici e privati, (sottoscrizione del documento di intenti e assunzione di relative deliberazioni, da parte dei relativi organi, in capo sia agli Enti pubblici, sia ai soggetti privati di tipo associativo, sia alle imprese)

**Criteri**

$\delta$ Sottomisura a)

I principali criteri di selezione faranno riferimento a:

**A. Qualità del progetto in relazione alla coerenza dell'intervento con i fabbisogni individuati e qualità intrinseca del progetto**

A1 $\alpha$ *Livello di* $\alpha$ coerenza *dell'*intervento con i fabbisogni

A2 Qualità della progettazione

A2.1 Presenza di dettagliata relazione illustrativa contenente precisi riferimenti culturali e disciplinari su cui si è fondata la progettazione

A2.2 Preciso collegamento tra elaborati grafici (piante, prospetti, sezioni, particolari costruttivi) e computo metrico per una puntuale individuazione delle lavorazioni e delle tipologie di materiali, con inserimento negli elaborati di sigle e fotografie che rendano inequivocabile la comprensione della lavorazione prevista

A2.3 Elementi caratterizzanti il progetto

A3 Chiarezza dell'illustrazione progettuale

**B. Qualità storico-artistica del bene**

**C. Investimenti realizzati in aree protette o aree Natura 2000**

**D. Investimenti realizzati nelle aree D e C3**

**E. Capacità di generare nuova occupazione**

¥ *Sottomisura a1) fuori PIL*

**A. Progetti realizzati in Comuni a minore densità abitativa**

**B. Investimenti realizzati in Comuni con minore numero di abitanti**

**C. Qualità della progettazione**

**D. Qualità storico-artistica del bene**

**E. Investimenti realizzati in aree protette o aree Natura 2000**

**F. Investimenti realizzati nel centro storico capoluogo o altri nuclei storici di un Comune**

**G. Investimenti realizzati nelle aree D e C3**

**H. Capacità di incentivare attività economiche ¥**

Sottomisura b)

I principali criteri di selezione faranno riferimento a:

**A. Qualità della proposta in relazione alla coerenza dell'intervento con i fabbisogni individuati**

**B. Proposta di itinerari che connettano siti storico-monumentali ed archeologici di rilievo**

**C. Itinerari ricadenti in aree protette o aree Natura 2000**

**D. Itinerari ricadenti nelle aree D e C3**

Sottomisura c)

I principali criteri di selezione faranno riferimento a:

**A. Qualità del progetto in relazione alla coerenza dell'intervento con i fabbisogni individuati e qualità intrinseca del progetto**

A1 $\alpha$ *Livello di* $\alpha$ coerenza *dell'*intervento con i fabbisogni

A2 Qualità della progettazione

A2.1 Presenza di dettagliata relazione illustrativa contenente precisi riferimenti culturali e disciplinari su cui si è fondata la progettazione

A2.2 Preciso collegamento tra elaborati grafici (piante, prospetti, sezioni, particolari costruttivi) e computo metrico per una puntuale individuazione delle lavorazioni e delle tipologie di materiali, con inserimento negli elaborati di sigle e fotografie che rendano inequivocabile la comprensione della lavorazione prevista

A2.3 Elementi caratterizzanti il progetto

A3 Chiarezza dell'illustrazione progettuale

**B. Realizzazione di itinerari che connettano siti $\alpha$ *storico-artistici ed* $\alpha$ archeologici di rilievo**

**C. Investimenti realizzati in aree protette o aree Natura 2000**

**D. Investimenti realizzati nelle aree D e C3**

**E. Capacità di generare nuova occupazione** $\delta$

Sottomisura d)
I principali criteri di selezione faranno riferimento a*:*
**A. Estensione territoriale Comuni sottoscrittori**
**B. Numero dei soggetti aderenti al Contratto di Fiume**

**Area di intervento**
Sottomisure a), *¥ a1) fuori PIL ¥*, b),c),d):
Territorio dei comuni di Apiro, Arcevia, Barbara, Belvedere Ostrense, Castelbellino, Castelleone di Suasa, Castelplanio, Cerreto d'Esi, Cingoli, Cupramontana, Fabriano, Filottrano, Genga, Maiolati Spontini, Matelica, Mergo, Monte Roberto, Montecarotto, Morro D'Alba, Ostra, Ostra Vetere, Poggio San Marcello, Poggio San Vicino, Rosora, San Marcello, San Paolo di Jesi, Santa Maria Nuova, Sassoferrato, Serra de' Conti, Serra San Quirico, Staffolo

**Strategia di aggregazione**
Sottomisure a),b),c): attivate esclusivamente in ambito PIL
*¥ Sottomisura a1) fuori PIL: non viene attivata in ambito PIL ¥*
Sottomisura d): non viene attivata in ambito PIL

In caso di risorse aggiuntive assegnate nel corso della programmazione il bando relativo alla Misura potrà essere pubblicato al di fuori dello strumento PIL

**Indicatori di output e di risultato**

Output:
Sm a)
N. beni culturali recuperati al *¥ 2024*: n. *13 ¥*
Superfici recuperate e messe a disposizione al *¥ 2024*: mq. *2.300 ¥*
N. servizi innovativi attivati al *¥ 2024*: n. *0 ¥*

*¥ Sm a1) fuori PIL*
*N. beni culturali recuperati al 2024: n. 2*
*Superfici recuperate e messe a disposizione al 2024: mq. 300*
*N. servizi innovativi attivati al 2024 n. 0 ¥*

Sm b)
N. studi eseguiti al 2020: n. 2

Sm c)
N. percorsi organizzati ed attrezzati al 2020: n. 2
N. beni valorizzati al 2020: n. 10
N. iniziative private connesse al 2020: n. 3

Sm d)
N. piani elaborati al 2020: n. 2

Risultato (target)
Sm a)
N. imprese interessate dai servizi al *¥ 2024*: n. *25 ¥*
N. posti di lavoro creati al *¥ 2024*: n. *4 ¥*

*¥ Sm a1) fuori PIL*
*N. imprese interessate dai servizi al 2024: n. 2*
*N. posti di lavoro creati al 2024: n. 1 ¥*

Sm b)
N. sistemi territoriali analizzati al 2020: n. 2

Sm c)
N. sistemi territoriali sviluppati al 2020: n. 2
N. posti di lavoro creati al 2020: n. 6
Popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture – target al 2020: 80.000

Sm d)

| |
|---|
| Kmq di territorio interessato al 2020: kmq. 900 |
| **Rischio/i inerenti all'attuazione delle misure**<br>*Elencare i rischi generali e specifici che possono presentarsi nell'attuazione della misura*<br>L'attuazione dell'intervento presenta il seguente rischio (classificato nella tipologia di rischio R4):<br>- non conforme applicazione della normativa in materia di appalti. |
| **Misure di attenuazione**<br>Il GAL intende specificare con i propri provvedimenti di attuazione (bandi e manuali delle procedure) gli elementi di dettaglio che saranno oggetto delle verifiche (controlli amministrativi e in loco), con riferimento a requisiti di ammissibilità, impegni e obblighi ulteriori. I medesimi bandi e manuali devono specificare tempi e strumenti (ad es. documenti e database) per l'esecuzione dei controlli da eseguire. Ai provvedimenti di attuazione della misura sopra detti viene data pubblicità per il tramite dei siti istituzionali dell'Autorità di gestione oppure con azioni di comunicazione apposite, rivolte ai soggetti portatori di interesse e in particolare a quelli cui è affidata in convenzione l'esecuzione di specifiche fasi delle procedure. Oltre alle azioni di mitigazione riportate a livello di misura per il rischio di tipo R4 (Appalti pubblici), al fine di ridurre i rischi derivanti dall'attuazione dell'intervento si prevede:<br>- di informare i beneficiari sulle conseguenze derivanti dalla non conforme applicazione della normativa in materia di appalti;<br>- l'avvio di azioni di informazione;<br>- verifica dei criteri di selezione calcolati, dichiarati e posseduti. |

| **Titolo**: **Attivazione di progetti di innovazione tra imprese e mondo della ricerca e della consulenza nei settori "smart"** (*Sostegno a progetti pilota e per lo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie* ) | **N.** ***19.2.16.2*** |
|---|---|
| ***Rif. Reg 1305/2013 Art.35 C.2 lett. a) 3 b) - Mis. PSR Marche 16.2*** | ***FA 2A*** |

**Base giuridica**

- Art. 35 del reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR.
- All. I, Parte I, punto 8(2)(e)(15), Reg. (UE) di esec. n. 808/2014 della Commissione recante modalità di applicaz. del Reg. (UE) 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR.
- Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione, sul FEASR e sul FEAMP e disposizioni generali sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione e sul FEAMP e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.
- Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della PAC e che abroga i Reg. del Consiglio (CEE) 352/78, (CE) 165/94, (CE) 2799/98, (CE) 814/2000, (CE) 1290/2005 e (CE) 485/2008.
- Art. 11 del Reg. Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione che integra talune disposiz. del Reg.(UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie.

La misura è attuata in coerenza con le seguenti norme:

- Reg. (UE)1308/2013 Organizzazione comune mercati dei prodotti agricoli, artt. 152,154,157,161 163;
- Reg. (UE) 1151/2012 Regimi di qualità dei prodotti agroalimentari;
- Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014_2020 (2014/C204/01);
- Reg. n. 702/2014 del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il Reg. (CE) n. 1857/ 2006;
- Reg. UE 651/2014 del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- Reg. (UE) n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis;
- Piano strategico per l'innovazione e la ricerca nel sistema agricolo, alimentare e forestale (in corso di adozione da parte del Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali);

**Contesto**

La Sottomisura a) si connette al fabbisogno F1 "Rafforzare il sistema produttivo locale sostenendo la nascita di nuove imprese innovative e creative, favorendo l'autoimprenditorialità, puntando ad una economia smart" ed ai Paragrafi INDUSTRIA ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI, TURISMO e INNOVAZIONE SOCIO-ECONOMICA dell' analisi SWOT. E' infatti strettamente connessa alle Misure per il sostegno alla creazione di nuove imprese, rispetto alle quali rappresenta un'azione propedeutica e complementare.

**Obiettivi**

La Misura è volta a soddisfare due fabbisogni, tra $\beta$ i *9* fabbisogni prioritari definiti e posti a base della strategia, dunque contribuisce coerentemente al perseguimento dell'obiettivo generale del PSL, con particolare riferimento alla ricerca di uno sviluppo di sistema del territorio, afferendo direttamente agli obiettivi specifici della programmazione:

- L'obiettivo **S2** - "Sostenere un'azione di potenziamento, con modalità innovative, sostenibili, smart, del sistema produttivo locale attraverso lo sviluppo di nuove economie basate sulla contaminazione tra cultura e manifattura, sulla creatività, sull'innovazione sociale, sulla valorizzazione in chiave innovativa delle produzioni caratterizzanti il territorio" grazie al sostegno alla innovazione nel mondo delle imprese attivando percorsi di cooperazione volti alla messa a punto di nuove idee imprenditoriali e nuovi modelli di business e ad accompagnare con consulenze questi processi di innovazione
- L'obiettivo **S1** - "Sostenere le forme di aggregazione tra Comuni, nell'ambito della implementazione dello strumento PIL, per dar luogo ad una maggiore efficacia alle politiche per il miglioramento della qualità della vita, alla qualità ed innovatività dei servizi, alla rigenerazione urbana" in quanto la Misura sarà attivata in ambito dei PIL, coerentemente con le tematiche degli stessi.

**Ambito tematico di riferimento**
Sviluppo dell'occupazione tramite il sostegno alle imprese ed ai sistemi produttivi locali

**Descrizione del tipo di intervento**
***§[…]§***
La ***§*** *presente* ***§*** Misura sostiene:
1. ***§*** *progetti di* ***§*** sviluppo di nuovi **prodotti, pratiche, processi e tecnologie** nel settore dell'impresa "smart" come ***§*** *in seguito* ***§*** definita e l'adattamento di pratiche o tecnologie a situazioni nuove;
2. la realizzazione di progetti pilota volti **all'applicazione di tecnologie, tecniche e pratiche in diverse situazioni** ***§*** *nel settore dell'impresa "smart" come in seguito definita* ***§***. I progetti pilota possono far parte di un più ampio processo di sviluppo innovativo e devono essere coerenti con le finalità della politica di sviluppo rurale e con le strategie del PSL e del PIL di riferimento.

***§*** *I predetti interventi devono interessare* ***α*** *imprese agricole ed agroalimentari o* ***α*** *Micro e Piccole imprese* ***α[…]α*** *extragricole operanti nei settori "smart" così individuati:*

- *Settore agrifood: innovazione nell'agroalimentare, servizi innovativi all'agrifood (packaging, presentazione prodotto, food design, valorizzazione, servizi culturali);*

- *Settore sharing economy - sociale: servizi alla popolazione, attività di recupero e riuso beni di consumo, servizi didattici, educativi, assistenziali e socio-sanitari nelle aziende agricole;*

- *Settore impresa creativa: servizi turistici e culturali, valorizzazione beni culturali e ambientali, energia, elettronica, ICT, e-commerce, impresa culturale, tecnologie avanzate, biotecnologie, artigianato tradizionale e innovativo, artigianato digitale.* ***§***

I progetti finanziati devono essere finalizzati a dare precise risposte all'esigenza di sviluppare processi innovativi con riguardo all'innovazione di processo, di prodotto e organizzativa mirati a:
a) migliorare la competitività del sistema produttivo (ad es. migliorando l'efficienza dei sistemi di gestione, logistica) e la sua capacità di penetrazione del mercato (ad es. grazie allo sviluppo di prodotti nuovi e diversificati);
b) incrementare la sostenibilità ambientale delle produzioni ad es. migliorando l'efficienza energetica e di utilizzo delle risorse ambientali del processo produttivo;
c) sviluppare produzioni innovative che valorizzando le tradizioni dell'artigianato locale di qualità ed artistico, innestino forme di innovazione di prodotto e processo, mediante azioni di contaminazione culturale con soggetti portatori di idee innovative, e mediante introduzione di supporti tecnologici avanzati.

Sono individuate le seguenti **tematiche di intervento preferenziale**, in linea con le strategie regionali delle Smart specialisation ed in coerenza con l'Accordo di Partenariato e con le risultanze della concertazione locale:
- servizi eco sistemici
- servizi innovativi per il mondo rurale;
- attività creative legate alla commercializzazione e valorizzazione dei prodotti;
- attività nel settore della sharing economy (terzo settore, attività di economia collaborativa, servizi alla popolazione ecc.);
- imprese creative e hi-tech;
- imprese dell'artigianato che coniughino tradizione ed innovazione, con particolare riferimento all'artigianato digitale;
- imprese del settore culturale;
- imprese turistiche innovative e di servizi al turismo (turismo rurale, valorizzazione di beni culturali ed ambientali, servizi alla fruizione, informazione ed accompagnamento, servizi museali, fruizione di beni culturali e spazi attività didattiche ed educative per adulti e bambini organizzazione di escursioni, noleggio biciclette, canoe e simili, equitazione ecc.);
- attività inerenti le TIC, attività informatiche ed elettroniche, e-commerce, servizi innovativi inerenti le attività informatiche e le tecnologie di informazione e comunicazione a supporto della popolazione e delle imprese sul territorio, ecc.;
- servizi di digitalizzazione e informatizzazione dedicati ai beni storici, culturali, naturali e paesaggistici per una migliore conoscenza del patrimonio dell'area di interesse dei PIL e come supporto alle attività di guida ed informazione;
- servizi per allestimenti di esposizioni e performances nelle arti teatrali, visive, musicali, ecc.;
- servizi sociali e assistenziali come le attività di riabilitazione e integrazione sociale rivolte prevalentemente a soggetti con disabilità, ma anche ad altri soggetti con situazione di svantaggio;
- servizi educativi e didattici per attività ludiche e di aggregazione destinati a diverse fasce di età e di formazione;

- servizi al turismo rurale (servizi alla fruizione, organizzazione di escursioni, attività di equitazione ecc.).

I **progetti pilota** potranno anche essere finalizzati a promuovere lo sviluppo sostenibile delle aree rurali e delle comunità locali in termini di modalità innovative di organizzazione di servizi, di promozione del territorio, di valorizzazione e tutela dei beni ambientali e naturali anche attraverso la diversificazione delle attività agricole. I progetti pilota sono intesi come "progetti test" volti a validare un processo sperimentale, attività dimostrative volte a disseminare gli esiti dei progetti, progetti di sviluppo precompetitivo, intesi come la concretizzazione degli esiti della ricerca per il loro uso nello sviluppo di processi, prodotti o servizi nuovi o migliorati, prima dell'immissione sul mercato.
Sono considerati coerenti con i suddetti obiettivi le azioni per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi, pratiche e tecnologie e i progetti pilota attivati nell'ambito dello sviluppo locale integrato, che assicurano la stretta interconnessione tra domanda e offerta di innovazione.
I progetti di sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie si inquadrano nelle cosiddette attività di "sviluppo sperimentale", intendendosi con questo termine l'acquisizione, combinazione, strutturazione e utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e altro, allo scopo di produrre piani, programmi o progettazioni per nuovi prodotti, processi o servizi, modificati o migliorati.
Tali attività possono comprendere l'elaborazione di progetti, disegni, piani e altra documentazione, purché non siano destinati a uso commerciale. Sono inoltre ammissibili aiuti alla produzione sperimentale e al collaudo di prodotti, processi e servizi, a condizione che non possano essere impiegati o trasformati per un uso in applicazioni industriali o per finalità commerciali.
Sono finanziabili a valere di questa sottomisura anche progetti che prevedano attività dimostrative che rappresentano la parte finale del processo di controllo/test e validazione di una tecnologia, processo, ecc., ***§*** *nonché attività divulgative e di trasferimento dei risultati* ***§***.

**Efficacia dell'azione bottom-up**

I fabbisogni connessi alla presente Misura sono emersi nel corso della concertazione locale, dunque esprimono specifiche esigenze del sistema socio-economico locale.
L'attività deriva dalla forte attenzione del territorio verso forme innovative di impresa, con particolare riferimento ad alcuni settori come quello dell'impresa creativa e con forte componente culturale, dell'economia sociale, dell'agricoltura urbana e periurbana, dell'innovazione nei sevizi all'agricoltura ed all'agroalimentare. La forte vocazione imprenditoriale dell'area, le esperienze in atto di innovazione economico-produttiva, inducono a sperimentare percorsi innovativi di creazione e di sviluppo d'impresa. La presente Misura si affianca al processo di incubazione, previsto per le nuove imprese, al fine della riduzione dei rischi di insuccesso e di un rafforzamento dell'efficacia delle Misure. L'approccio risulta molto innovativo e può certamente mostrarsi efficace nella puntuale valorizzazione delle progettualità locali e nella messa a punto di progetti imprenditoriali innovativi che tuttavia contengano gli elementi per accrescere le potenzialità di sviluppo delle proposte innovative.
Il valore aggiunto dell'approccio LEADER è rilevante nella misura in cui si intende sostenere progetti innovativi, e "smart", come definiti nel presente PSL. L'idea di sostenere una specifica classe di interventi nasce dal processo partecipativo che ha condotto alla elaborazione del PSL, ed inoltre, per la parte di Misura attivata in ambito PIL, il legame con la progettazione locale di tipo partecipato risulta ancora più evidente, in quanto gli interventi singoli si collocano in più ampi progetti di territorio, cosa ben diversa dall'approccio ordinario (bandi PSR) che finanzia singoli interventi senza valutare, necessariamente, la relazione con il contesto, in termini di dinamiche economiche e sociali
Nel PSL questi aspetti sono chiariti in modo più preciso e puntuale.

**Tipo di sostegno, importi ed aliquote**

**Tipologia del sostegno**

Sono previsti esclusivamente contributi pubblici in conto capitale, anche tramite erogazione per stato di avanzamento lavori. ***§****[...]****§***Il sostegno è erogato per una durata funzionale allo svolgimento del progetto, secondo le specifiche dei bandi e comunque non superiore a 3 anni.

**Tasso di aiuto**

L'intensità di aiuto è pari al 80% delle spese ammesse

**Regime di aiuto da applicare**

Si applica il regime de minimis.

**Limitazioni di spesa**

Importo progettuale non superiore a 60.000,00 €

**Beneficiari**

***§*** *Il beneficiario del sostegno è l'aggregazione costituita da almeno due soggetti sotto forma di associazioni temporanee di scopo (ATS), Associazioni temporanee di imprese (ATI) e Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI).* ***§***

La forma di aggregazione dovrà essere composta almeno
- **§**da imprenditori ed altri operatori pubblici o privati delle aree rurali quali utilizzatori dell'innovazione sviluppata. Gli imprenditori devono avere i requisiti soggettivi di partecipazione di cui alle Misure 19.2.6.2 sottomisura a) e 19.2.6.4. **§**;
- da un soggetto operante nel campo della ricerca e sperimentazione.

L'aggregazione può essere composta anche da un soggetto operante nel campo trasferimento di conoscenze e informazione e/o di consulenza.
***§****[…]****§***

**Costi ammissibili**

Le spese dovranno essere in ogni caso compatibili con il disposto dell'articolo 65 del Regolamento (UE)n. 1303/2013. Le spese ammissibili, coerenti con gli obiettivi e le finalità della sottomisura, riguardano i costi sostenuti per la realizzazione del progetto di sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie e/o del progetto pilota con riferimento, in via indicativa, alle seguenti tipologie:

***§ a. Costi della cooperazione:***

*a1. Studi sulla zona interessata dal progetto, stesura di piani aziendali, progetti o documenti equivalenti*
*a2. costi di costituzione dell'aggregazione (spese notarili)*
*a3. costi di progettazione di nuovi prodotti e/o processi*
*a4. costi di coordinamento e gestione del progetto e dell'aggregazione (spese relative all'animazione, a riunioni ed incontri; personale dedicato alle attività di coordinamento e gestione amministrativa del progetto; missioni e trasferte; spese generali: (costi indiretti) per affitto locali per un valore equivalente a massimo 8% dei costi diretti ammissibili per il personale (art.68 punto 1 lettera b) del reg. UE 1303/2013).*

***b. Costi di realizzazione del progetto pilota e del progetto di sviluppo:***

*b1. costi di stipula di contratti per la sperimentazione e verifica del prodotto o del processo e la loro introduzione nell'azienda;*
*b2. acquisto di software solo se strettamente indispensabile alla realizzazione del progetto;*
*b3. test, analisi di laboratorio e gustative (panel test), compresi costi di materiali a perdere;*
*b4. prove di campo;*
*b5. costi inerenti la realizzazione e la verifica di prototipi nel processo produttivo, nonché investimenti funzionali alla realizzazione del progetto, quali acquisti o noleggi di strumenti, attrezzature, macchinari, materiali di consumo;*
*b6. personale dedicato alla realizzazione del progetto;*
*b7. acquisto brevetti e licenze;*
*b8. costi per la pubblicità del cofinanziamento FEASR;*

***c. costi per la divulgazione e il trasferimento dei risultati:***

*realizzazione eventi divulgativi (convegni, iniziative, mostre , ecc.) e iniziative dimostrative anche in campo, visite guidate, pubblicazioni tematiche e/o specifiche diffuse tramite stampa o media elettronici; compresi i costi del personale dei soggetti componenti le aggregazioni beneficiarie dedicato alla divulgazione e al trasferimento dei risultati).* ***§***

Non è prevista l'applicazione del comma 2 dell'articolo 70 del Regolamento (UE) 1303/2013 che consente il finanziamento di alcune particolari operazioni al di fuori dell'area del programma.
Il sostegno non è concesso per le attività di ricerca.
Il contributo concesso è riservato esclusivamente alla copertura di **spese connesse direttamente** all'attività dei progetti pilota e dello sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie. **Sono pertanto escluse le spese inerenti l'ordinaria attività di produzione o di servizio svolta dai beneficiari e le spese di investimento in immobilizzazioni materiali**.

**Condizioni di ammissibilità**

Il progetto innovativo presentato, da parte del soggetto capofila delegato in forma scritta da ogni altro soggetto costituente l'accordo, dovrà contenere i seguenti elementi:
- Soggetti coinvolti, loro descrizione, ponendo in evidenza pertinenza e ruolo all'interno del partenariato;
- Azioni di trasferimento, di promozione e comunicazione all'esterno delle attività e dei successivi risultati;
- I risultati attesi in termini di innovazione, con particolare riferimento all'incremento della produttività e di una migliore gestione sostenibile delle risorse;
- Soggetti referenti per le diverse azioni da implementare;
- Tempistiche di svolgimento del piano e ripartizione delle attività tra i vari soggetti del partenariato;
- Budget e sua ripartizione tra le diverse attività e tra i diversi partner;
- Descrizione delle attività di monitoraggio e valutazione dell'efficacia delle azioni innovative implementate;

- *§[…]§ A*ttività di animazione *§[…]§*
- *§[…]§*

L'aggregazione può essere attivata soltanto nell'ambito di progetti integrati locali approvati dal GAL.
*§ La domanda deve raggiungere un punteggio minimo sulla base dei criteri di selezione individuati. §*

**Criteri**

I progetti vengono valutati in base ai seguenti criteri:

**A. Rispondenza del progetto agli obiettivi individuati dal PSR, dal PSL e dal PIL attraverso la verifica della rispondenza del singolo progetto ai temi trasversali ed ai fabbisogni del Programma**

**B. *δ[…]δ* Grado di completezza della composizione del beneficiario in funzione delle attività da realizzare e grado di rappresentatività del settore da parte del partenariato coinvolto**

**C. Caratteristiche organizzative del beneficiario**

**D. Grado di innovazione tecnico-scientifica della proposta**

**E. Ampiezza della platea di soggetti potenzialmente interessati ai risultati dell'attività**

**F. Qualità ed entità delle azioni di divulgazione dei risultati**

Le procedure di selezione dei progetti rispetteranno criteri di snellezza amministrativa e trasparenza verso i potenziali beneficiari.

**Area di intervento**

Territorio dei comuni di Apiro, Arcevia, Barbara, Belvedere Ostrense, Castelbellino, Castelleone di Suasa, Castelplanio, Cerreto d'Esi, Cingoli, Cupramontana, Fabriano, Filottrano, Genga, Maiolati Spontini, Matelica, Mergo, Monte Roberto, Montecarotto, Morro D'Alba, Ostra, Ostra Vetere, Poggio San Marcello, Poggio San Vicino, Rosora, San Marcello, San Paolo di Jesi, Santa Maria Nuova, Sassoferrato, Serra de' Conti, Serra San Quirico, Staffolo

**Strategia di aggregazione**

Si prevede di inserire la misura nei bandi dedicati ai Progetti Integrati Locali in misura del 100%

**Indicatori di output e di risultato**

Output:
N. imprese coinvolte al 2020: n. 15
N. progetti speciali attivati al 2020: n. 3

Risultato (target)
N. prodotti/servizi innovativi lanciati al 2020: n. 4
N. posti di lavoro creati al 2020: n. 6
Popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture – target al 2020: 30.000

**Rischio/i inerenti all'attuazione delle misure**

La sottomisura presenta i rischi classificati R7 (Selezione del beneficiario), R8 (Sistema Informativo), R9 (Domanda di Pagamento), trasversali alle misure del programma e nello specifico:
1. rischi connessi con il tipo di relazione fra i partner dei progetti di cooperazione;
2. rischi connessi con rispetto degli impegni;
3. rischi connessi con l'inclusione di costi non ammissibili.

**Misure di attenuazione**

Il GAL intende specificare con i propri provvedimenti di attuazione (bandi e manuali delle procedure) gli elementi di dettaglio che saranno oggetto delle verifiche (controlli amministrativi e in loco), con riferimento a requisiti di ammissibilità, impegni e obblighi ulteriori. I medesimi bandi e manuali devono specificare tempi e strumenti (ad es. documenti e database) per l'esecuzione dei controlli da eseguire. Ai provvedimenti di attuazione della misura sopra detti viene data pubblicità per il tramite il sito web del GAL oppure con azioni di comunicazione apposite, rivolte ai soggetti portatori di interesse e in particolare a quelli cui è affidata in convenzione l'esecuzione di specifiche fasi delle procedure. Le condizioni di cooperazione e i tipi di rapporti fra i partner saranno dettagliate nelle disposizioni applicative e nei bandi e saranno oggetto di attività di controllo specifico.
Al fine di ridurre i rischi derivanti dall'attuazione dell'intervento si prevede:
1. monitoraggio periodico sull'avanzamento fisico e finanziario delle operazioni;
2. azioni di informazione rispetto agli impegni da assumere e sulle conseguenze derivanti dal mancato rispetto degli stessi;
3. specifica nei documenti di attuazione del programma dei costi ammissibili.

| | |
|---|---|
| ***β Attivazione di progetti di innovazione tra imprese e mondo della ricerca e della consulenza nei settori "smart"***<br>*(Sostegno a progetti pilota e per lo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie )* | ***β 19.2.16.2 Sisma*** |
| ***Rif. Reg 1305/2013 Art.35 C.2 lett. a) 3 b) - Mis. PSR Marche 16.2*** | ***FA 2A*** |

***Base giuridica***

- *Art. 35 del reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR.*
- *All. I, Parte I, punto 8(2)(e)(15), Reg. (UE) di esec. n. 808/2014 della Commissione recante modalità di applicaz. del Reg. (UE) 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR.*
- *Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione, sul FEASR e sul FEAMP e disposizioni generali sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione e sul FEAMP e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.*
- *Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della PAC e che abroga i Reg. del Consiglio (CEE) 352/78, (CE) 165/94, (CE) 2799/98, (CE) 814/2000, (CE) 1290/2005 e (CE) 485/2008.*
- *Art. 11 del Reg. Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione che integra talune disposiz. del Reg.(UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie.*

*La misura è attuata in coerenza con le seguenti norme:*

- *Reg. (UE)1308/2013 Organizzazione comune mercati dei prodotti agricoli, artt. 152,154,157,161 163;*
- *Reg. (UE) 1151/2012 Regimi di qualità dei prodotti agroalimentari;*
- *Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014_2020 (2014/C204/01);*
- *Reg. n. 702/2014 del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il Reg. (CE) n. 1857/ 2006;*
- *Reg. UE 651/2014 del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;*
- *Reg. (UE) n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis;*
- *Piano strategico per l'innovazione e la ricerca nel sistema agricolo, alimentare e forestale (in corso di adozione da parte del Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali).*

***Contesto***

*La Sottomisura a) si connette:*

*- al fabbisogno F1 "Rafforzare il sistema produttivo locale sostenendo la nascita di nuove imprese innovative e creative, favorendo l'autoimprenditorialità, puntando ad una economia smart" ed ai Paragrafi INDUSTRIA ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI, TURISMO e INNOVAZIONE SOCIO-ECONOMICA dell' analisi SWOT. E' infatti strettamente connessa alle Misure per il sostegno alla creazione di nuove imprese, rispetto alle quali rappresenta un'azione propedeutica e complementare;*
*- al fabbisogno F9 "Nelle aree del sisma sviluppare il sistema agroalimentare tramite la valorizzazione delle produzioni e delle razze animali locali"*

***Obiettivi***

*La Misura è volta a soddisfare due fabbisogni, tra i 9 fabbisogni prioritari definiti e posti a base della strategia, dunque contribuisce coerentemente al perseguimento dell'obiettivo generale del PSL, con particolare riferimento alla ricerca di uno sviluppo di sistema del territorio, afferendo direttamente agli obiettivi specifici della programmazione:*

- *L'obiettivo **S2** - "Sostenere un'azione di potenziamento, con modalità innovative, sostenibili, smart, del sistema produttivo locale attraverso lo sviluppo di nuove economie basate sulla contaminazione tra cultura e manifattura, sulla creatività, sull'innovazione sociale, sulla valorizzazione in chiave innovativa delle produzioni caratterizzanti il territorio" grazie al sostegno alla innovazione nel mondo delle imprese attivando percorsi di cooperazione volti alla messa a punto di nuove idee imprenditoriali e nuovi modelli di business e ad accompagnare con consulenze questi processi di innovazione.*

***Ambito tematico di riferimento***

*Sviluppo dell'occupazione tramite il sostegno alle imprese ed ai sistemi produttivi locali*

***Descrizione del tipo di intervento***

*La presente Misura sostiene:*

*1. progetti di sviluppo di nuovi* ***prodotti, pratiche, processi e tecnologie*** *e l'adattamento di pratiche o tecnologie a situazioni nuove;*

*2. la realizzazione di progetti pilota volti* ***all'applicazione di tecnologie, tecniche e pratiche in diverse situazioni****. I progetti pilota possono far parte di un più ampio processo di sviluppo innovativo e devono essere coerenti con le finalità della politica di sviluppo rurale e con le strategie del PSL.*

*I predetti interventi devono interessare imprese agricole ed agroalimentari o Micro e Piccole imprese extragricole operanti:*

*a) nei comparti della filiera agroforestale, edilizia e della lavorazione del legno*

*b) nel settore delle produzioni tipiche agro-zootecniche*

*I progetti finanziati devono essere finalizzati a dare precise risposte all'esigenza di sviluppare processi innovativi con riguardo all'innovazione di processo, di prodotto e organizzativa mirati a:*

*d) migliorare la competitività del sistema produttivo (ad es. migliorando l'efficienza dei sistemi di gestione, logistica) e la sua capacità di penetrazione del mercato (ad es. grazie allo sviluppo di prodotti nuovi e diversificati);*

*e) incrementare la sostenibilità ambientale;*

*f) sviluppare produzioni innovative che innestino forme di innovazione di prodotto e processo, anche mediante introduzione di supporti tecnologici avanzati.*

*Sono individuate le seguenti* ***tematiche di intervento****, in linea con le strategie regionali delle Smart specialisation ed in coerenza con l'Accordo di Partenariato e con le risultanze della concertazione locale:*

- *attività legate alla commercializzazione e valorizzazione dei prodotti;*
- *attività relative alla filiera del legno in relazione all'industria delle costruzioni*
- *attività di studio, selezione e valorizzazione di produzioni agro-zootecniche tipiche del territorio*

*I* ***progetti pilota*** *potranno anche essere finalizzati a promuovere lo sviluppo sostenibile delle aree rurali e delle comunità locali in termini di modalità innovative di organizzazione di servizi, di valorizzazione e tutela dei beni ambientali e naturali anche attraverso la diversificazione delle attività agricole. I progetti pilota sono intesi come "progetti test" volti a validare un processo sperimentale, attività dimostrative volte a disseminare gli esiti dei progetti, progetti di sviluppo precompetitivo, intesi come la concretizzazione degli esiti della ricerca per il loro uso nello sviluppo di processi, prodotti o servizi nuovi o migliorati, prima dell'immissione sul mercato.*

*Sono considerati coerenti con i suddetti obiettivi le azioni per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi, pratiche e tecnologie e i progetti pilota attivati nell'ambito dello sviluppo locale integrato, che assicurano la stretta interconnessione tra domanda e offerta di innovazione.*

*I progetti di sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie si inquadrano nelle cosiddette attività di "sviluppo sperimentale", intendendosi con questo termine l'acquisizione, combinazione, strutturazione e utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e altro, allo scopo di produrre piani, programmi o progettazioni per nuovi prodotti, processi o servizi, modificati o migliorati.*

*Tali attività possono comprendere l'elaborazione di progetti, disegni, piani e altra documentazione, purché non siano destinati a uso commerciale. Sono inoltre ammissibili aiuti alla produzione sperimentale e al collaudo di prodotti, processi e servizi, a condizione che non possano essere impiegati o trasformati per un uso in applicazioni industriali o per finalità commerciali.*

*Sono finanziabili a valere di questa sottomisura anche progetti che prevedano attività dimostrative che rappresentano la parte finale del processo di controllo/test e validazione di una tecnologia, processo, ecc., nonché attività divulgative e di trasferimento dei risultati.*

***Efficacia dell'azione bottom-up***

*I fabbisogni connessi alla presente Misura sono emersi nel corso della concertazione locale, dunque esprimono specifiche esigenze del sistema socio-economico locale.*

*L'attività deriva dalla forte attenzione del territorio verso forme innovative di impresa, con particolare riferimento ad alcuni settori come quello dell'impresa creativa e con forte componente culturale, dell'economia sociale, dell'agricoltura urbana e periurbana, dell'innovazione nei sevizi all'agricoltura ed all'agroalimentare. La forte vocazione imprenditoriale dell'area, le esperienze in atto di innovazione economico-produttiva, inducono a sperimentare percorsi innovativi di creazione e di sviluppo d'impresa. La presente Misura si affianca al processo di incubazione, previsto per le nuove imprese, al fine della riduzione dei rischi di insuccesso e di un rafforzamento dell'efficacia delle Misure. L'approccio risulta molto innovativo e può certamente mostrarsi efficace nella puntuale*

*valorizzazione delle progettualità locali e nella messa a punto di progetti imprenditoriali innovativi che tuttavia contengano gli elementi per accrescere le potenzialità di sviluppo delle proposte innovative.*
*Il valore aggiunto dell'approccio LEADER è rilevante nella misura in cui si intende sostenere progetti innovativi, e "smart", come definiti nel presente PSL. Nel PSL questi aspetti sono chiariti in modo più preciso e puntuale.*

***Tipo di sostegno, importi ed aliquote***

***Tipologia del sostegno***
*Sono previsti esclusivamente contributi pubblici in conto capitale, anche tramite erogazione per stato di avanzamento lavori. Il sostegno è erogato per una durata funzionale allo svolgimento del progetto, secondo le specifiche dei bandi e comunque non superiore a 3 anni.*

***Tasso di aiuto***
*L'intensità di aiuto è pari al 80% delle spese ammesse*

***Regime di aiuto da applicare***
*Si applica il regime de minimis.*
***Limitazioni di spesa***
*Importo progettuale non superiore a 60.000,00 €*

***Beneficiari***
*Il beneficiario del sostegno è l'aggregazione costituita da almeno due soggetti sotto forma di associazioni temporanee di scopo (ATS), Associazioni temporanee di imprese (ATI) e Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI).*

*La forma di aggregazione dovrà essere composta almeno:*
*- da imprenditori ed altri operatori pubblici o privati delle aree rurali quali utilizzatori dell'innovazione sviluppata;*
*- da un soggetto operante nel campo della ricerca e sperimentazione.*

*L'aggregazione può essere composta anche da un soggetto operante nel campo trasferimento di conoscenze e informazione e/o di consulenza.*

***Costi ammissibili***
*Le spese dovranno essere in ogni caso compatibili con il disposto dell'articolo 65 del Regolamento (UE) n. 1303/2013. Le spese ammissibili, coerenti con gli obiettivi e le finalità della sottomisura, riguardano i costi sostenuti per la realizzazione del progetto di sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie e/o del progetto pilota con riferimento, in via indicativa, alle seguenti tipologie:*

***a. Costi della cooperazione:***
*a1. Studi sulla zona interessata dal progetto, stesura di piani aziendali, progetti o documenti equivalenti*
*a2. costi di costituzione dell'aggregazione (spese notarili)*
*a3. costi di progettazione di nuovi prodotti e/o processi,*
*a4. costi di coordinamento e gestione del progetto e dell'aggregazione (spese relative all'animazione, a riunioni ed incontri; personale dedicato alle attività di coordinamento e gestione amministrativa del progetto; missioni e trasferte; spese generali: (costi indiretti) per affitto locali per un valore equivalente a massimo 8% dei costi diretti ammissibili per il personale (art.68 punto 1 lettera b) del reg. UE 1303/2013).*

***b. Costi di realizzazione del progetto pilota e del progetto di sviluppo:***
*b1. costi di stipula di contratti per la sperimentazione e verifica del prodotto o del processo e la loro introduzione nell'azienda;*
*b2. acquisto di software solo se strettamente indispensabile alla realizzazione del progetto;*
*b3. test, analisi di laboratorio e gustative (panel test), compresi costi di materiali a perdere;*
*b4. prove di campo;*
*b5. costi inerenti la realizzazione e la verifica di prototipi nel processo produttivo, nonché investimenti funzionali alla realizzazione del progetto, quali acquisti o noleggi di strumenti, attrezzature, macchinari, materiali di consumo;*
*b6. personale dedicato alla realizzazione del progetto;*
*b7. acquisto brevetti e licenze;*
*b8. costi per la pubblicità del cofinanziamento FEASR;*

***c. costi per la divulgazione e il trasferimento dei risultati:***
*realizzazione eventi divulgativi (convegni, iniziative, mostre, ecc.) e iniziative dimostrative anche in campo, visite*

*guidate, pubblicazioni tematiche e/o specifiche diffuse tramite stampa o media elettronici; compresi i costi del personale dei soggetti componenti le aggregazioni beneficiarie dedicato alla divulgazione e al trasferimento dei risultati).*

*Non è prevista l'applicazione del comma 2 dell'articolo 70 del Regolamento (UE) 1303/2013 che consente il finanziamento di alcune particolari operazioni al di fuori dell'area del programma.*
*Il sostegno non è concesso per le attività di ricerca.*
*Il contributo concesso è riservato esclusivamente alla copertura di* ***spese connesse direttamente*** *all'attività dei progetti pilota e dello sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie.* ***Sono pertanto escluse le spese inerenti l'ordinaria attività di produzione o di servizio svolta dai beneficiari e le spese di investimento in immobilizzazioni materiali****.*

***Condizioni di ammissibilità***
*Il progetto innovativo presentato, da parte del soggetto capofila delegato in forma scritta da ogni altro soggetto costituente l'accordo, dovrà contenere i seguenti elementi:*
*- Soggetti coinvolti, loro descrizione, ponendo in evidenza pertinenza e ruolo all'interno del partenariato;*
*- Azioni di trasferimento, di promozione e comunicazione all'esterno delle attività e dei successivi risultati;*
*- I risultati attesi in termini di innovazione, con particolare riferimento all'incremento della produttività e di una migliore gestione sostenibile delle risorse;*
*- Soggetti referenti per le diverse azioni da implementare;*
*- Tempistiche di svolgimento del piano e ripartizione delle attività tra i vari soggetti del partenariato;*
*- Budget e sua ripartizione tra le diverse attività e tra i diversi partner;*
*- Descrizione delle attività di monitoraggio e valutazione dell'efficacia delle azioni innovative implementate;*
*- Attività di animazione*

*La domanda deve raggiungere un punteggio minimo sulla base dei criteri di selezione individuati.*

***Criteri***
*I progetti vengono valutati in base ai seguenti criteri:*
*A. Rispondenza del progetto agli obiettivi individuati dal PSR e dal PSL attraverso la verifica della rispondenza del singolo progetto ai temi trasversali ed ai fabbisogni del Programma*
*B. Grado di completezza della composizione del beneficiario in funzione delle attività da realizzare e grado di rappresentatività del settore da parte del partenariato coinvolto*
*C. Caratteristiche organizzative del beneficiario*
*D. Grado di innovazione tecnico-scientifica della proposta*
*E. Ampiezza della platea di soggetti potenzialmente interessati ai risultati dell'attività*
*F. Qualità ed entità delle azioni di divulgazione dei risultati.*

*Le procedure di selezione dei progetti rispetteranno criteri di snellezza amministrativa e trasparenza verso i potenziali beneficiari.*

***Area di intervento***
*Territorio dei comuni di Apiro, Cerreto d'Esi, Cingoli, Fabriano, Matelica, Poggio San Vicino*

***Strategia di aggregazione***
*La Misura sarà attuata al di fuori dei Progetti Integrati Locali*

***Indicatori di output e di risultato***
*Output:*
*N. imprese coinvolte al 2020: n. 10*
*N. progetti speciali attivati al 2020: n. 2*

*Risultato (target)*
*N. prodotti/servizi innovativi lanciati al 2020: n. 4*
*N. posti di lavoro creati al 2020: n. 3*
*Popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture – target al 2020: 50.000*

***Rischio/i inerenti all'attuazione delle misure***
*La sottomisura presenta i rischi classificati R7 (Selezione del beneficiario), R8 (Sistema Informativo), R9 (Domanda di Pagamento), trasversali alle misure del programma e nello specifico:*
*1. rischi connessi con il tipo di relazione fra i partner dei progetti di cooperazione;*

*2. rischi connessi con rispetto degli impegni;*
*3. rischi connessi con l'inclusione di costi non ammissibili.*

***Misure di attenuazione***

*Il GAL intende specificare con i propri provvedimenti di attuazione (bandi e manuali delle procedure) gli elementi di dettaglio che saranno oggetto delle verifiche (controlli amministrativi e in loco), con riferimento a requisiti di ammissibilità, impegni e obblighi ulteriori. I medesimi bandi e manuali devono specificare tempi e strumenti (ad es. documenti e database) per l'esecuzione dei controlli da eseguire. Ai provvedimenti di attuazione della misura sopra detti viene data pubblicità per il tramite il sito web del GAL oppure con azioni di comunicazione apposite, rivolte ai soggetti portatori di interesse e in particolare a quelli cui è affidata in convenzione l'esecuzione di specifiche fasi delle procedure.*

*Le condizioni di cooperazione e i tipi di rapporti fra i partner saranno dettagliate nelle disposizioni applicative e nei bandi e saranno oggetto di attività di controllo specifico.*

*Al fine di ridurre i rischi derivanti dall'attuazione dell'intervento si prevede:*

*1. monitoraggio periodico sull'avanzamento fisico e finanziario delle operazioni;*
*2. azioni di informazione rispetto agli impegni da assumere e sulle conseguenze derivanti dal mancato rispetto degli stessi;*
*3. specifica nei documenti di attuazione del programma dei costi ammissibili.*

| **Titolo**: | **N.** |
|---|---|
| **∑ Attivazione di progetti di innovazione tra imprese e mondo della ricerca e della consulenza nei settori "smart" – Fuori PIL ∑**<br>(*Sostegno a progetti pilota e per lo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie*) | ***19.2.16.2 Fuori PIL*** |

***Rif. Reg 1305/2013 Art.35 C.2 lett. a) 3 b) - Mis. PSR Marche 16.2***

**Base giuridica**

- Art. 35 del reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR.
- All. I, Parte I, punto 8(2)(e)(15), Reg. (UE) di esec. n. 808/2014 della Commissione recante modalità di applicaz. del Reg. (UE) 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR.
- Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione, sul FEASR e sul FEAMP e disposizioni generali sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione e sul FEAMP e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.
- Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della PAC e che abroga i Reg. del Consiglio (CEE) 352/78, (CE) 165/94, (CE) 2799/98, (CE) 814/2000, (CE) 1290/2005 e (CE) 485/2008.
- Art. 11 del Reg. Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione che integra talune disposiz. del Reg.(UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie.

La misura è attuata in coerenza con le seguenti norme:

- Reg. (UE)1308/2013 Organizzazione comune mercati dei prodotti agricoli, artt. 152,154,157,161 163;
- Reg. (UE) 1151/2012 Regimi di qualità dei prodotti agroalimentari;
- Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014_2020 (2014/C204/01);
- Reg. n. 702/2014 del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il Reg. (CE) n. 1857/ 2006;
- Reg. UE 651/2014 del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- Reg. (UE) n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis;
- Piano strategico per l'innovazione e la ricerca nel sistema agricolo, alimentare e forestale (in corso di adozione da parte del Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali);

**Contesto**

La Sottomisura si connette al fabbisogno F1 "Rafforzare il sistema produttivo locale sostenendo la nascita di nuove imprese innovative e creative, favorendo l'autoimprenditorialità, puntando ad una economia smart" ed ai Paragrafi INDUSTRIA ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI, TURISMO e INNOVAZIONE SOCIO-ECONOMICA dell'analisi SWOT. È infatti strettamente connessa alle Misure per il sostegno alla creazione di nuove imprese, rispetto alle quali rappresenta un'azione propedeutica e complementare.

**Obiettivi**

La Misura è volta a soddisfare uno dei 9 fabbisogni prioritari definiti e posti a base della strategia, dunque contribuisce coerentemente al perseguimento dell'obiettivo generale del PSL, con particolare riferimento alla ricerca di uno sviluppo di sistema del territorio, afferendo direttamente all'obiettivo specifico della programmazione **S2** - "Sostenere un'azione di potenziamento, con modalità innovative, sostenibili, smart, del sistema produttivo locale attraverso lo sviluppo di nuove economie basate sulla contaminazione tra cultura e manifattura, sulla creatività, sull'innovazione sociale, sulla valorizzazione in chiave innovativa delle produzioni caratterizzanti il territorio" grazie al sostegno alla innovazione nel mondo delle imprese attivando percorsi di cooperazione volti alla messa a punto di nuove idee imprenditoriali e nuovi modelli di business e ad accompagnare con consulenze questi processi di innovazione.

**Ambito tematico di riferimento**

Sviluppo dell'occupazione tramite il sostegno alle imprese ed ai sistemi produttivi locali

**Descrizione del tipo di intervento**

La presente Misura sostiene:
1. progetti di sviluppo di nuovi **prodotti, pratiche, processi e tecnologie** nel settore dell'impresa "smart" come in seguito definita e l'adattamento di pratiche o tecnologie a situazioni nuove;
2. la realizzazione di progetti pilota volti **all'applicazione di tecnologie, tecniche e pratiche in diverse situazioni** nel settore dell'impresa "smart" come in seguito definita. I progetti pilota possono far parte di un più ampio processo di sviluppo innovativo e devono essere coerenti con le finalità della politica di sviluppo rurale e con le strategie del PSL.

I predetti interventi devono interessare imprese agricole ed agroalimentari o Micro e Piccole imprese extragricole operanti nei settori "smart" così individuati:

- Settore agrifood: innovazione nell'agroalimentare, servizi innovativi all'agrifood (packaging, presentazione prodotto, food design, valorizzazione, servizi culturali);

- Settore sharing economy - sociale: servizi alla popolazione, attività di recupero e riuso beni di consumo, servizi didattici, educativi, assistenziali e socio-sanitari nelle aziende agricole;

- Settore impresa creativa: servizi turistici e culturali, valorizzazione beni culturali e ambientali, energia, elettronica, ICT, e-commerce, impresa culturale, tecnologie avanzate, biotecnologie, artigianato tradizionale e innovativo, artigianato digitale.

I progetti finanziati devono essere finalizzati a dare precise risposte all'esigenza di sviluppare processi innovativi con riguardo all'innovazione di processo, di prodotto e organizzativa mirati a:
g) migliorare la competitività del sistema produttivo (ad es. migliorando l'efficienza dei sistemi di gestione, logistica) e la sua capacità di penetrazione del mercato (ad es. grazie allo sviluppo di prodotti nuovi e diversificati);
h) incrementare la sostenibilità ambientale delle produzioni ad es. migliorando l'efficienza energetica e di utilizzo delle risorse ambientali del processo produttivo;
i) sviluppare produzioni innovative che valorizzando le tradizioni dell'artigianato locale di qualità ed artistico, innestino forme di innovazione di prodotto e processo, mediante azioni di contaminazione culturale con soggetti portatori di idee innovative, e mediante introduzione di supporti tecnologici avanzati.

Sono individuate le seguenti **tematiche di intervento preferenziale**, in linea con le strategie regionali delle Smart specialisation ed in coerenza con l'Accordo di Partenariato e con le risultanze della concertazione locale:
- servizi eco sistemici
- servizi innovativi per il mondo rurale;
- attività creative legate alla commercializzazione e valorizzazione dei prodotti;
- attività nel settore della sharing economy (terzo settore, attività di economia collaborativa, servizi alla popolazione ecc.);
- imprese creative e hi-tech;
- imprese dell'artigianato che coniughino tradizione ed innovazione, con particolare riferimento all'artigianato digitale;
- imprese del settore culturale;
- imprese turistiche innovative e di servizi al turismo (turismo rurale, valorizzazione di beni culturali ed ambientali, servizi alla fruizione, informazione ed accompagnamento, servizi museali, fruizione di beni culturali e spazi attività didattiche ed educative per adulti e bambini organizzazione di escursioni, noleggio biciclette, canoe e simili, equitazione ecc.);
- attività inerenti le TIC, attività informatiche ed elettroniche, e-commerce, servizi innovativi inerenti le attività informatiche e le tecnologie di informazione e comunicazione a supporto della popolazione e delle imprese sul territorio, ecc.;
- servizi di digitalizzazione e informatizzazione dedicati ai beni storici, culturali, naturali e paesaggistici per una migliore conoscenza del patrimonio dell'area di interesse dei PIL e come supporto alle attività di guida ed informazione;
- servizi per allestimenti di esposizioni e performances nelle arti teatrali, visive, musicali, ecc.;
- servizi sociali e assistenziali come le attività di riabilitazione e integrazione sociale rivolte prevalentemente a soggetti con disabilità, ma anche ad altri soggetti con situazione di svantaggio;
- servizi educativi e didattici per attività ludiche e di aggregazione destinati a diverse fasce di età e di formazione;
- servizi al turismo rurale (servizi alla fruizione, organizzazione di escursioni, attività di equitazione ecc.).

I **progetti pilota** potranno anche essere finalizzati a promuovere lo sviluppo sostenibile delle aree rurali e delle

comunità locali in termini di modalità innovative di organizzazione di servizi, di promozione del territorio, di valorizzazione e tutela dei beni ambientali e naturali anche attraverso la diversificazione delle attività agricole. I progetti pilota sono intesi come "progetti test" volti a validare un processo sperimentale, attività dimostrative volte a disseminare gli esiti dei progetti, progetti di sviluppo precompetitivo, intesi come la concretizzazione degli esiti della ricerca per il loro uso nello sviluppo di processi, prodotti o servizi nuovi o migliorati, prima dell'immissione sul mercato.
Sono considerati coerenti con i suddetti obiettivi le azioni per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi, pratiche e tecnologie e i progetti pilota attivati nell'ambito dello sviluppo locale integrato, che assicurano la stretta interconnessione tra domanda e offerta di innovazione.
I progetti di sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie si inquadrano nelle cosiddette attività di "sviluppo sperimentale", intendendosi con questo termine l'acquisizione, combinazione, strutturazione e utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e altro, allo scopo di produrre piani, programmi o progettazioni per nuovi prodotti, processi o servizi, modificati o migliorati.
Tali attività possono comprendere l'elaborazione di progetti, disegni, piani e altra documentazione, purché non siano destinati a uso commerciale. Sono inoltre ammissibili aiuti alla produzione sperimentale e al collaudo di prodotti, processi e servizi, a condizione che non possano essere impiegati o trasformati per un uso in applicazioni industriali o per finalità commerciali.
Sono finanziabili a valere di questa sottomisura anche progetti che prevedano attività dimostrative che rappresentano la parte finale del processo di controllo/test e validazione di una tecnologia, processo, ecc., nonché attività divulgative e di trasferimento dei risultati.

**Efficacia dell'azione bottom-up**

I fabbisogni connessi alla presente Misura sono emersi nel corso della concertazione locale, dunque esprimono specifiche esigenze del sistema socio-economico locale.
L'attività deriva dalla forte attenzione del territorio verso forme innovative di impresa, con particolare riferimento ad alcuni settori come quello dell'impresa creativa e con forte componente culturale, dell'economia sociale, dell'agricoltura urbana e periurbana, dell'innovazione nei sevizi all'agricoltura ed all'agroalimentare. La forte vocazione imprenditoriale dell'area, le esperienze in atto di innovazione economico-produttiva, inducono a sperimentare percorsi innovativi di creazione e di sviluppo d'impresa. La presente Misura si affianca al processo di incubazione, previsto per le nuove imprese, al fine della riduzione dei rischi di insuccesso e di un rafforzamento dell'efficacia delle Misure. L'approccio risulta molto innovativo e può certamente mostrarsi efficace nella puntuale valorizzazione delle progettualità locali e nella messa a punto di progetti imprenditoriali innovativi che tuttavia contengano gli elementi per accrescere le potenzialità di sviluppo delle proposte innovative.
Il valore aggiunto dell'approccio LEADER è rilevante nella misura in cui si intende sostenere progetti innovativi, e "smart", come definiti nel presente PSL. L'idea di sostenere una specifica classe di interventi nasce dal processo partecipativo che ha condotto alla elaborazione del PSL.

**Tipo di sostegno, importi ed aliquote**

**Tipologia del sostegno**

Sono previsti esclusivamente contributi pubblici in conto capitale, anche tramite erogazione per stato di avanzamento lavori. Il sostegno è erogato per una durata funzionale allo svolgimento del progetto, secondo le specifiche dei bandi e comunque non superiore a 2 anni.

**Tasso di aiuto**

L'intensità di aiuto è pari al 80% delle spese ammesse

**Regime di aiuto da applicare**

Si applica il regime de minimis.

**Limitazioni di spesa**

Importo progettuale non superiore a 60.000,00 €

**Beneficiari**

Il beneficiario del sostegno è l'aggregazione costituita da almeno due soggetti sotto forma di associazioni temporanee di scopo (ATS), Associazioni temporanee di imprese (ATI) e Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI).
La forma di aggregazione dovrà essere composta almeno
- da imprenditori ed altri operatori pubblici o privati delle aree rurali quali utilizzatori dell'innovazione sviluppata. Gli imprenditori devono avere i requisiti soggettivi di partecipazione di cui alle Misure 19.2.6.2 sottomisura a) e 19.2.6.4.;
- da un soggetto operante nel campo della ricerca e sperimentazione.

L'aggregazione può essere composta anche da un soggetto operante nel campo trasferimento di conoscenze e

informazione e/o di consulenza.

**Costi ammissibili**

Le spese dovranno essere in ogni caso compatibili con il disposto dell'articolo 65 del Regolamento (UE)n. 1303/2013. Le spese ammissibili, coerenti con gli obiettivi e le finalità della sottomisura, riguardano i costi sostenuti per la realizzazione del progetto di sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie e/o del progetto pilota con riferimento, in via indicativa, alle seguenti tipologie:

**a. Costi della cooperazione:**

a1. Studi sulla zona interessata dal progetto, stesura di piani aziendali, progetti o documenti equivalenti
a2. costi di costituzione dell'aggregazione (spese notarili)
a3. costi di progettazione di nuovi prodotti e/o processi
a4. costi di coordinamento e gestione del progetto e dell'aggregazione (spese relative all'animazione, a riunioni ed incontri; personale dedicato alle attività di coordinamento e gestione amministrativa del progetto; missioni e trasferte; spese generali: (costi indiretti) per affitto locali per un valore equivalente a massimo 8% dei costi diretti ammissibili per il personale (art.68 punto 1 lettera b) del reg. UE 1303/2013).

**b. Costi di realizzazione del progetto pilota e del progetto di sviluppo:**

b1. costi di stipula di contratti per la sperimentazione e verifica del prodotto o del processo e la loro introduzione nell'azienda;
b2. acquisto di software solo se strettamente indispensabile alla realizzazione del progetto;
b3. test, analisi di laboratorio e gustative (panel test), compresi costi di materiali a perdere;
b4. prove di campo;
b5. costi inerenti alla realizzazione e la verifica di prototipi nel processo produttivo, nonché investimenti funzionali alla realizzazione del progetto, quali acquisti o noleggi di strumenti, attrezzature, macchinari, materiali di consumo;
b6. personale dedicato alla realizzazione del progetto;
b7. acquisto brevetti e licenze;
b8. costi per la pubblicità del cofinanziamento FEASR;

**c. costi per la divulgazione, disseminazione e il trasferimento dei risultati:**

realizzazione eventi divulgativi (convegni, iniziative, mostre, ecc.) e iniziative dimostrative anche in campo, visite guidate, pubblicazioni tematiche e/o specifiche diffuse tramite stampa o media elettronici; compresi i costi del personale dei soggetti componenti le aggregazioni beneficiarie dedicato alla divulgazione e al trasferimento dei risultati).

Non è prevista l'applicazione del comma 2 dell'articolo 70 del Regolamento (UE) 1303/2013 che consente il finanziamento di alcune particolari operazioni al di fuori dell'area del programma.
Il sostegno non è concesso per le attività di ricerca.
Il contributo concesso è riservato esclusivamente alla copertura di **spese connesse direttamente** all'attività dei progetti pilota e dello sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie. **Sono pertanto escluse le spese inerenti all'ordinaria attività di produzione o di servizio svolta dai beneficiari e le spese di investimento in immobilizzazioni materiali**.

**Condizioni di ammissibilità**

Il progetto innovativo presentato, da parte del soggetto capofila delegato in forma scritta da ogni altro soggetto costituente l'accordo, dovrà contenere i seguenti elementi:
- Soggetti coinvolti, loro descrizione, ponendo in evidenza pertinenza e ruolo all'interno del partenariato;
- Azioni di trasferimento, di divulgazione, di disseminazione e comunicazione all'esterno delle attività e dei successivi risultati;
- I risultati attesi in termini di innovazione, con particolare riferimento all'incremento della produttività e di una migliore gestione sostenibile delle risorse;
- Soggetti referenti per le diverse azioni da implementare;
- Tempistiche di svolgimento del piano e ripartizione delle attività tra i vari soggetti del partenariato;
- Budget e sua ripartizione tra le diverse attività e tra i diversi partner;
- Descrizione delle attività di monitoraggio e valutazione dell'efficacia delle azioni innovative implementate;
- Attività di animazione

La domanda deve raggiungere un punteggio minimo sulla base dei criteri di selezione individuati.

**Criteri**

I progetti vengono valutati in base ai seguenti criteri:

**A. Rispondenza del progetto agli obiettivi individuati dal PSR e dal PSL attraverso la verifica della rispondenza del singolo progetto ai temi trasversali ed ai fabbisogni del Programma**

**B. Grado di completezza della composizione del raggruppamento in funzione delle attività da realizzare e grado di rappresentatività del settore da parte del partenariato coinvolto**

**C. Caratteristiche organizzative del raggruppamento**

**D. Grado di innovazione tecnico-scientifica della proposta**

**E. Ampiezza della platea di soggetti potenzialmente interessati ai risultati dell'attività**

**F. Qualità ed entità delle azioni di divulgazione dei risultati**

Le procedure di selezione dei progetti rispetteranno criteri di snellezza amministrativa e trasparenza verso i potenziali beneficiari.

**Area di intervento**

Territorio dei comuni di Apiro, Arcevia, Barbara, Belvedere Ostrense, Castelbellino, Castelleone di Suasa, Castelplanio, Cerreto d'Esi, Cingoli, Cupramontana, Fabriano, Filottrano, Genga, Maiolati Spontini, Matelica, Mergo, Monte Roberto, Montecarotto, Morro D'Alba, Ostra, Ostra Vetere, Poggio San Marcello, Poggio San Vicino, Rosora, San Marcello, San Paolo di Jesi, Santa Maria Nuova, Sassoferrato, Serra de' Conti, Serra San Quirico, Staffolo

**Indicatori di output e di risultato**

Output:

N. imprese coinvolte al 2024: n. 4

N. progetti speciali attivati al 2024: n. 1

Risultato (target)

N. prodotti/servizi innovativi lanciati al 2024: n. 1

N. posti di lavoro creati al 2024: n. 2

Popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture – target al 2024: 30.000

**Rischio/i inerenti all'attuazione delle misure**

La sottomisura presenta i rischi classificati R7 (Selezione del beneficiario), R8 (Sistema Informativo), R9 (Domanda di Pagamento), trasversali alle misure del programma e nello specifico:

1. rischi connessi con il tipo di relazione fra i partner dei progetti di cooperazione;
2. rischi connessi con rispetto degli impegni;
3. rischi connessi con l'inclusione di costi non ammissibili.

**Misure di attenuazione**

Il GAL intende specificare con i propri provvedimenti di attuazione (bandi e manuali delle procedure) gli elementi di dettaglio che saranno oggetto delle verifiche (controlli amministrativi e in loco), con riferimento a requisiti di ammissibilità, impegni e obblighi ulteriori. I medesimi bandi e manuali devono specificare tempi e strumenti (ad es. documenti e database) per l'esecuzione dei controlli da eseguire. Ai provvedimenti di attuazione della misura sopra detti viene data pubblicità per il tramite il sito web del GAL oppure con azioni di comunicazione apposite, rivolte ai soggetti portatori di interesse e in particolare a quelli cui è affidata in convenzione l'esecuzione di specifiche fasi delle procedure.

Le condizioni di cooperazione e i tipi di rapporti fra i partner saranno dettagliate nelle disposizioni applicative e nei bandi e saranno oggetto di attività di controllo specifico.

Al fine di ridurre i rischi derivanti dall'attuazione dell'intervento si prevede:

1. monitoraggio periodico sull'avanzamento fisico e finanziario delle operazioni;
2. azioni di informazione rispetto agli impegni da assumere e sulle conseguenze derivanti dal mancato rispetto degli stessi;
3. specifica nei documenti di attuazione del programma dei costi ammissibili.

| **Titolo** | **N.** |
|---|---|
| **Cooperazione di scala territoriale per il sostegno allo sviluppo di un sistema turistico locale ed all'incremento qualitativo dell'offerta turistica.** (Cooperazione tra piccoli operatori per diverse finalità nelle aree LEADER per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo/la commercializzazione del turismo e attività promozionali connesse)<br><br>• **Sottomisura a)**: Sostegno all'incremento qualitativo dell'offerta turistica mediante l'attivazione di prodotti/servizi innovativi per la fruizione,<br>• **Sottomisura b)**: Strutturazione dell'offerta turistica mediante iniziative di messa a sistema delle risorse e degli eventi, valorizzazione di attività ed eventi culturali di rilievo sovralocale, predisposizione pacchetti turistici | ***19.2.16.3*** |
| ***Rif. Reg 1305/2013 Art. 35 C.1 lett. a), C.2 lett. c),e), C.5 - Mis. PSR Marche 16.3*** | ***FA 6A*** |

**Base giuridica**

- Art. 35 del REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio
- All. I, Parte I, punto 8(2)(e)(15) del REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 808/2014 DELLA COMMISSIONE del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).
- Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione, sul FEASR e sul FEAMP e disposizioni generali sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione e sul FEAMP e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.
- Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della PAC e che abroga i Reg. del Consiglio (CEE) 352/78, (CE) 165/94, (CE) 2799/98, (CE) 814/2000, (CE) 1290/2005 e (CE) 485/2008.
- Art. 11 del Reg. Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione che integra talune disposizioni del Reg.(UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie.

La misura è attuata in coerenza con le seguenti norme:
- D.Lgs. 99/2004;
- LR 21/2011;
- RR 6/2013.
- L.R. n. 9/2006.
- Normativa “de minimis” di cui al Reg. (UE) n. 1407/2013;
- Reg. UE n. 651/2014 relativo alla definizione di micro, piccole e medie imprese.

**Contesto**

La Misura nel suo complesso si connette al fabbisogno F7 "Rafforzare l'offerta turistica mettendo a sistema le risorse locali (accoglienza, attrattori culturali, prodotti tipici, servizi) per agevolare la fruizione e creare una organizzazione per la gestione" ed al Paragrafo TURISMO dell'analisi SWOT.
E' altresì collegata, essendone prevista l'attuazione mediante il coinvolgimento degli Enti locali e dei vari attori del territorio collegati ed associati ed essendo in parte attivata in ambito PIL, al fabbisogno F5 "Rafforzare l'associazionismo tra Comuni per il rafforzamento delle politiche di valorizzazione del territorio e l'incremento della qualità dei servizi" contribuendo al miglioramento della CAPACITA' DI GOVERNANCE.

**Obiettivi**

La Misura è volta a soddisfare due fabbisogni, tra $\beta$i *9* fabbisogni prioritari definiti e posti a base della strategia, dunque contribuisce coerentemente al perseguimento dell'obiettivo generale del PSL, con particolare riferimento alla ricerca di uno sviluppo di sistema del territorio, afferendo direttamente all'obiettivo specifico della programmazione:

- **S3** - "Sostenere l'attrattività del territorio, sia a fini insediativi, sia a fini turistici, grazie alla attivazione di azioni di sistema per la valorizzazione delle risorse locali, per l'organizzazione dell'offerta turistica e culturale, per la qualificazione dei servizi ai cittadini, alle imprese, ai turisti" essendo specificamente finalizzata alla costruzione di

una destinazione turistica ed all'attivazione di servizi turistici legati alla valorizzazione delle potenzialità locali con specifico riferimento all'identità culturale ed alle tradizioni dell'artigianato e dell'agricoltura.

ma contribuendo anche all'obiettivo

- **S1** - "Sostenere le forme di aggregazione tra Comuni, nell'ambito della implementazione dello strumento PIL, per dar luogo ad una maggiore efficacia alle politiche per il miglioramento della qualità della vita, alla qualità ed innovatività dei servizi, alla rigenerazione urbana" in quanto sarà attivata da un'aggregazione di tutti gli Enti locali dell'area GAL.

**Ambito tematico di riferimento**

"Valorizzazione del territorio e dei suoi tematismi - ambientali, culturali, paesaggistici, manifatturieri - con finalità legate alla preservazione ed all'accoglienza"

**Descrizione del tipo di intervento**

**Tipologia di intervento ammesso**

**Sottomisura a)**

Adesione dei piccoli operatori economici (imprese turistiche, agriturismi, artigiani, agricoltori ecc.) ai sistemi innovativi di fruizione, come la card (dotazione di POS per la lettura e di software per raccolta e trasmissione dati), la dotazione dei sistemi ICT avanzati per la fruizione turistica (realtà aumentata, guide su smartphone ecc.) e delle infrastrutture di base (beacon) e sviluppo dei contenuti informatici.

**Sottomisura b)**

Creazione del prodotto turistico, attivazione (in collaborazione tra attori del comparto turistico ed Istituzioni culturali) di nuove forme di turismo esperienziale legate alle tradizioni agricole, artigianali, agroalimentari del territorio, creazione di prodotti turistici congiunti tra operatori, artigiani, aziende agroalimentari ed agricole, elaborazione di pacchetti turistici, produzione di materiali multimediali, video e cartacei per la promozione dei pacchetti e prodotti.

**Efficacia dell'azione bottom-up**

I fabbisogni connessi alla presente Misura sono emersi nel corso della concertazione locale, dunque esprimono specifiche esigenze del sistema socio-economico locale.

La Misura sarà peraltro attivata in parte nell'ambito dei PIL ed in coerenza con il relativo tema catalizzatore e comunque sarà basata su una aggregazione formalizzata tra tutti gli attori pubblici e privati interessati, per la elaborazione di un unico progetto comune esteso all'intera area del GAL, dunque per essere attuata necessita di un approccio concertativo e bottom-up.

**Tipo di sostegno, importi ed aliquote**

**Tipologia del sostegno**

Sono previsti esclusivamente contributi pubblici in conto capitale in coerenza con quanto previsto nel paragrafo 5 dell'articolo 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013. Durata del progetto fino a 5 anni.

**Tasso di aiuto**

L'aliquota di sostegno è pari all'80% della spesa ammissibile.

**Regime di aiuto da applicare**

Si applica la normativa "de minimis" di cui al Reg. (UE) n. 1407/2013 *α/…/α.*

**Limitazioni di spesa**

n.a.

**Beneficiari**

**Sottomisura a)**

Piccoli operatori economici singoli o associati (compresi consorzi ed altre forme di aggregazione), comprese imprese turistiche, operatori agricoli, agroalimentari, artigiani (si prevede il sostegno ad un unico progetto per il quale sia garantita l'intera copertura territoriale)

**Sottomisura b)**

Piccoli operatori economici nei settori del turismo, cultura, artigianato, *α agricoltura α, ç agroalimentare ç* associati, Consorzi di piccoli operatori già costituiti.

Per "**piccoli operatori economici**", conformemente all'art. 11 comma 3 del Reg. 807/2014, si intende microimprese a norma della raccomandazione 2003/361/CE e s.m. o una persona fisica non impegnata in una attività economica al momento della richiesta di finanziamento. Il raggruppamento di piccoli operatori non può essere inferiore a 3. Nel caso di operatori agrituristici o di fattorie didattiche i richiedenti dovranno risultare iscritti agli elenchi di operatori di cui alla L.R. 21/2011, prima della erogazione di qualsiasi aiuto.

**Costi ammissibili**

Le spese ammissibili sono determinate in base all'articolo 65 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, coerentemente con gli obiettivi e le finalità della sottomisura. Le stesse non potranno avere una durata superiore ai *cinque* anni e riguardano i seguenti costi:

- Spese per hw e sw, sensori, audioguide e simili
- Produzione di materiale informativo e pubblicitario collettivo di promozione dell' aggregazione (cartaceo, digitale, cartellonistica, per la rete internet, etc.);
- Organizzazione *di* eventi culturali (comprese le spese logistiche, affitti spazi, noleggio attrezzature, interpretariato, traduzioni);
- Organizzazione di forme di fruizione turistica quali residenze d'artista, corsi residenziali per giovani e turisti e simili;
- Le spese propedeutiche sostenute per la costituzione del soggetto beneficiario sono ammissibili anche prima della presentazione della domanda di *sostegno*.

**Condizioni di ammissibilità**

**Sottomisura a)**

Si prevede un unico progetto di cooperazione ammissibile alle seguenti condizioni:

- Il progetto di cooperazione sarà legato alle iniziative dei PIL e si avrà l'adesione formale di tutti i PIL attivati nel territorio con attestazione della coerenza del progetto con le strategie dei PIL
- Il progetto di promozione e commercializzazione delle iniziative comuni avrà durata pluriennale e sarà coerente con le politiche territoriali del GAL e dei PIL di riferimento.
- Il progetto avrà una copertura territoriale pari all'estensione di tutti i PIL aderenti
- Le domande di *sostegno* sono ammissibili solo se presentate da soggetti che hanno già formalizzato o prendono l'impegno di formalizzare un accordo tra i partecipanti al progetto di cooperazione
- *La domanda di sostegno deve conseguire un punteggio diverso da zero*

**Sottomisura b)**

Si prevedono più progetti volti alla creazione di prodotti/pacchetti turistici ammissibili alle seguenti condizioni:

- Coerenza del progetto con le strategie del PIL di riferimento
- 
- I progetti presentati da operatori privati vedranno l'adesione di almeno 3 soggetti.
- Le domande di *sostegno* sono ammissibili solo se presentate da soggetti che hanno già formalizzato o prendono l'impegno di formalizzare un accordo tra i partecipanti al progetto di cooperazione
- *La domanda di sostegno deve conseguire un punteggio diverso da zero*

**Criteri**

I progetti vengono valutati in base ai seguenti criteri:

Sottomisura a)

**A. Progetti che prevedono azioni congiunte con altre associazioni beneficiarie nell'ambito di PIL**

**B. *Diffusione territoriale degli strumenti***

**C. Il numero di operatori aderenti**

Sottomisura b)

**A. Progetti che prevedono azioni congiunte con altre associazioni beneficiarie nell'ambito di PIL**

**B. Rilevanza economica delle iniziative relative a pacchetti/prodotti turistici**

**C. Il numero di operatori aderenti all'associazione**

**Area di intervento**

Territorio dei comuni di Apiro, Arcevia, Barbara, Belvedere Ostrense, Castelbellino, Castelleone di Suasa, Castelplanio, Cerreto d'Esi, Cingoli, Cupramontana, Fabriano, Filottrano, Genga, Maiolati Spontini, Matelica, Mergo, Monte Roberto, Montecarotto, Morro D'Alba, Ostra, Ostra Vetere, Poggio San Marcello, Poggio San Vicino, Rosora, San Marcello, San Paolo di Jesi, Santa Maria Nuova, Sassoferrato, Serra de' Conti, Serra San Quirico, Staffolo

**Strategia di aggregazione**

Il progetto di cui alle Sottomisura a) sarà un progetto unitario che vedrà l'adesione formale di tutti i PIL e sarà attestata e descritta la coerenza con le strategie dei PIL aderenti, tuttavia si tratta di un progetto trasversale e quindi non può essere considerato come Misura attivata in ambito PIL
I progetti di cui alla Sottomisura b) saranno attivati all'interno dei PIL per il 50%

**Indicatori di output e di risultato**

Output:
Sm a)
N. imprese in rete al 2020: n. 120
N. enti, attrattori culturali, musei in rete al 2020: n. 40
N. sistemi di fruizione attivati al 2020: n. 3

Sm b)
N. pacchetti turistici attivati al 2020: n. 10
N. eventi culturali/promozionali organizzati al 2020: n. 12

Risultato (target)
Sm a)
N. posti di lavoro creati al 2020: n. 5
Incremento flussi turistici rilevati al 2020: 5%
N. enti e operatori coinvolti al 2020: n. 200
N. contatti nei sistemi web di informazione al 2020: n. 20.000

Sm b)
N. turisti fruitori di pacchetti al 2020: n. 1000
N. partecipanti a eventi, corsi ecc. al 2020: n. 800

Popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture – target al 2020: 140.000

**Rischio/i inerenti all'attuazione delle misure**

La sottomisura presenta i rischi classificati **R7 (Selezione del beneficiario)**, **R8 (Sistema Informativo), R9 (Domanda di Pagamento)**, trasversali alle misure del programma e nello specifico:
1. rischi connessi al tipo di relazione fra i partner dei progetti di cooperazione;
2. rispetto delle condizioni per i Progetti Integrati Locali;
3. rischi collegati alle domande di pagamento per quanto riguarda:
   - difficoltà di realizzazione dell'investimento in totale conformità a quanto approvato motivata da inevitabili adattamenti degli interventi a reali condizioni operative, alle variazioni di mercato, agli imprevisti;
   - disomogeneità del procedimento amministrativo

**Misure di attenuazione**

Il GAL intende specificare con i propri provvedimenti di attuazione (bandi e manuali delle procedure) gli elementi di dettaglio che saranno oggetto delle verifiche (controlli amministrativi e in loco), con riferimento a requisiti di ammissibilità, impegni e obblighi ulteriori. I medesimi bandi e manuali devono specificare tempi e strumenti (ad es. documenti e database) per l'esecuzione dei controlli da eseguire. Ai provvedimenti di attuazione della misura sopra detti viene data pubblicità per il tramite il sito web del GAL oppure con azioni di comunicazione apposite, rivolte ai soggetti portatori di interesse e in particolare a quelli cui è affidata in convenzione l'esecuzione di specifiche fasi delle procedure. Le condizioni di cooperazione e i tipi di rapporti fra i partner saranno dettagliate nelle disposizioni applicative e nei bandi e saranno oggetto di attività di controllo specifico.
E' prevista la predisposizione di:
- procedure uniformi per la gestione delle varianti in corso d'opera;
- manuali operativi per la gestione della fase istruttoria delle domande di pagamento;
- liste di controllo relative agli elementi oggetto di controllo, alle modalità e agli esiti dei controlli effettuati.

| **Titolo**: | **N.** |
|---|---|

| **Costi di elaborazione, gestione, animazione dei PIL** | ***19.2.16.7*** |
|---|---|
| **Rif. Reg 1305/2013 Art. 35 - Mis. PSR Marche 16.7** | **FA 6A** |

**Base giuridica**

- Art. 35 del reg. REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio
- All. I, Parte I, punto 8(2)(e)(15) del REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 808/2014 DELLA COMMISSIONE del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).
- Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione, sul FEASR e sul FEAMP e disposizioni generali sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione e sul FEAMP e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.
- Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della PAC e che abroga i Reg. del Consiglio (CEE) 352/78, (CE) 165/94, (CE) 2799/98, (CE) 814/2000, (CE) 1290/2005 e (CE) 485/2008.
- Art. 11 del Reg. Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie.
- Linee Guida per i Progetti Integrati Locali emanate dalla Regione Marche

La misura è attuata in coerenza con:

- la normativa europea e nazionale sugli appalti pubblici per l'acquisizione di beni e servizi;
- la normativa nazionale sull'edilizia pubblica

**Contesto**

La Misura si connette, essendo volta a sostenere l'attuazione dei PIL, al fabbisogno F5 "Rafforzare l'associazionismo tra Comuni per il rafforzamento delle politiche di valorizzazione del territorio e l'incremento della qualità dei servizi" contribuendo al miglioramento della CAPACITA' DI GOVERNANCE

**Obiettivi**

La Misura contribuisce coerentemente al perseguimento dell'obiettivo generale del PSL, afferendo direttamente all'obiettivo specifico della programmazione:

- **S1** - "Sostenere le forme di aggregazione tra Comuni, nell'ambito della implementazione dello strumento PIL, per dar luogo ad una maggiore efficacia alle politiche per il miglioramento della qualità della vita, alla qualità ed innovatività dei servizi, alla rigenerazione urbana" in quanto sarà attivata da un'aggregazione di tutti gli Enti locali dell'area GAL.

**Ambito tematico di riferimento**

- "Sviluppo dell'occupazione tramite il sostegno alle imprese ed ai sistemi produttivi locali"
- "Valorizzazione del territorio e dei suoi tematismi - ambientali, culturali, paesaggistici, manifatturieri - con finalità legate alla preservazione ed all'accoglienza"
- "Miglioramento della qualità della vita delle comunità locali e dei relativi servizi"

**Descrizione del tipo di intervento**

**Tipologia di interventi ammessi**

Con la presente operazione si intende favorire l'aggregazione sul territorio di soggetti pubblici e privati intorno ad una tema condiviso di sviluppo. Tali aggregazioni iniziano a comporre la massa critica necessaria per poter incidere, in termini di efficacia, sulla strategia di crescita economica e sulla diffusione dei servizi in ambito locale.

L'operazione finanzia le spese collegate alla costituzione e gestione di associazioni di partner pubblici e privati per la creazione di Progetti Integrati di sviluppo Locale (PIL) di tipo partecipativo che rappresentano uno strumento di condivisione di obiettivi, da parte di piccoli gruppi di beneficiari di aree limitate, e di miglioramento della progettualità, nonché una garanzia di realizzazione degli interventi conforme alle normative vigenti e di corretta e rapida rendicontazione dei progetti approvati.

I processi partecipativi e progettuali saranno attivati e gestiti conformemente alle Linee Guida per i Progetti Integrati Locali emanate dalla Regione Marche

Lo strumento di sostegno è rappresentato da un bando multimisura, emanato ai sensi dell'articolo 35 del Reg. CE

1305/2013, a cui si accede tramite la presentazione del PIL, il quale deve essere formalmente sottoscritto dagli aderenti e deve individuare un soggetto promotore che ha l'onere della presentazione e del coordinamento del progetto.
L'ambito territoriale di intervento è costituito dall'insieme dei Comuni che aderiscono al progetto di sviluppo condividendo le specifiche problematiche locali ed i conseguenti percorsi di sviluppo.
In particolare l'operazione è finalizzata al sostegno delle seguenti attività:

1. animazione territoriale finalizzata a raccogliere le adesioni dei diversi partecipanti al progetto locale e delle eventuali esigenze di sostegno da parte del PSR;
2. progettazione degli interventi integrati finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo locale, sulla base degli esiti dell'animazione di cui al punto precedente. Il progetto, ai sensi del paragrafo 6, articolo 35 del Reg. (UE) 1305/13, riguarda tutte le misure a cui si ricorre per la soluzione della problematica ambientale;
3. coordinamento della fase attuativa del progetto di sviluppo locale, sia riguardo alle misure individuali, che alle misure di sistema. In particolare questa attività riguarda il monitoraggio della fase attuativa di tutte le misure inserite nel progetto di sviluppo.

La progettazione è realizzata tenendo conto nella sua globalità del sistema produttivo locale e del sistema sociale rappresentato dalle popolazioni locali. I possibili ambiti di intervento sono i seguenti:
- sostegno di attività artigianali e di servizi turistici;
- qualificazione delle risorse ambientali, storiche e culturali;
- azioni funzionali alla valorizzazione del territorio attraverso la promozione di un'offerta di pacchetti integrati riguardanti: a) le produzioni agroalimentari di qualità; b) le produzioni tipiche agricole ed artigianali; c) l'offerta di servizi turistici ed agrituristici anche legati alla fruizione di beni ambientali e culturali;
- interventi finalizzati a garantire un livello accettabile di servizi di base alle popolazioni rurali (scuola, salute, trasporti, comunicazione, ecc…).

Di seguito si riporta un elenco indicativo di operazioni che potranno essere attivate, in sinergia con la presente, per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo locale:

1. azioni formative per gestori del territorio (Mis. 19.2.1.1A Sm a)
2. attività di informazione rivolta a cittadini, operatori, giovani, per la sensibilizzazione verso i temi del paesaggio, della cultura locale, della musica, del teatro (Mis. 19.2.1.2 Sm b)
3. investimenti materiali e immateriali - Sostegno a investimenti "smart" nelle aziende agricole - Aiuti alle micro-imprese del comparto agricolo ed agroalimentare per investimenti innovativi (Mis. 19.2.4.1)
4. aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività agricole ed extra-agricole (Mis 19.2.6.3 e 19.2.6.2);
5. investimenti strutturali nelle PMI per lo sviluppo di attività non agricole (Mis 19.2.6.4A e B);
6. riuso e riqualificazione dei centri storici (Mis. 19.2.7.2.);
7. investimenti nella creazione, miglioramento o ampliamento di servizi locali di base e infrastrutture (Mis 19.2.7.4);
8. investimenti in infrastrutture ricreazionali per uso pubblico, informazioni turistiche (Mis. 19.2.7.5);
9. investimenti relativi al patrimonio culturale e naturale delle aree rurali ed elaborazione piani di sviluppo, tutela, valorizzazione di aree ad elevato valore agro-ambientale (Mis 19.2.7.6);
10. cooperazione di scala territoriale per il sostegno allo sviluppo di un sistema turistico locale ed all'incremento qualitativo dell'offerta turistica (Mis. 19.2.16.3).

**Efficacia dell'azione bottom-up**

L'interesse del territorio per l'avvio dell'esperienza dei PIL è emerso nel corso della concertazione locale, dunque esprime specifiche esigenze del sistema socio-economico locale.
La Misura concerne la attivazione dei PIL dunque per essere attuata necessita di un approccio concertativo e bottom-up.

**Tipo di sostegno, importi ed aliquote**

Tipologia del sostegno

Sono previsti esclusivamente contributi pubblici in conto capitale in coerenza con quanto previsto nel paragrafo 5 dell'articolo 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013. Durata del progetto fino a 5 anni

Tasso di aiuto

Le attività di costituzione, animazione e gestione dei PIL sono sostenuti con un aiuto pari al 100% dei costi ammessi.
I tassi di aiuto di tutte le altre attività previste dai singoli PIL faranno riferimento alle condizioni fissate per le singole Misure ed operazioni del PSR.

Regime di aiuto da applicare

n.a.

Limitazioni di spesa

La spesa massima ammissibile è pari a 12.000,00 € per ogni PIL e per ogni anno, per un massimo di 5 anni per il personale addetto. Sarà altresì ammessa una spesa massima, per l'intera programmazione e per ogni PIL, pari ad € 10.000,00 per attività di comunicazione (organizzazione incontri, produzione materiale illustrativo ecc.)

**Beneficiari**

Comuni capofila del PIL

**Costi ammissibili**

Le spese ammissibili, coerenti con gli obiettivi e le finalità della sottomisura, riguardano **i costi di esercizio** della cooperazione ed in particolare i seguenti **costi direttamente connessi alle attività sovvenzionabili** indicate al paragrafo 1:

- elaborazioni di progetti integrati di sviluppo locale (PIL);
- costi di esercizio della cooperazione;
- attività di animazione nella zona di interesse;
- costi diretti specifici legati all'attuazione del progetto di sviluppo locale;
- costi di informazione ai cittadini sull'evoluzione del progetto e sui risultati ottenuti alla sua conclusione.

In **costi sostenuti per il personale** impegnato nelle attività di cui ai punti del presente paragrafo saranno riconosciuti soltanto in riferimento a personale iscritto ad un albo regionale di facilitatori dello sviluppo locale.

I **costi di realizzazione** di tutte le altre attività previste dai singoli progetti integrati locali faranno riferimento alle condizioni fissate per le singole Misure ed operazioni del PSR.

**Condizioni di ammissibilità**

Il progetto dovrà rispettare le seguenti condizioni:

1. il soggetto promotore richiedente deve presentare un progetto di cooperazione che contenga almeno i seguenti elementi:
- delimitazione dell'area del PIL e descrizione del contesto, dei fabbisogni e della strategia di intervento;
- descrizione delle modalità di applicazione delle politiche partecipate o metodologie bottom up utilizzate per coinvolgere e far partecipare i soggetti del territorio, per giungere alle scelte in merito agli obiettivi da perseguire ed ai tempi di realizzazione del progetto;
- tempistica di realizzazione del progetto;
- descrizione dei risultati attesi;

2. le domande di *§* sostegno *§* sono ammissibili solo se presentate da soggetti che hanno già formalizzato o prendono l'impegno a formalizzare un accordo tra i partecipanti coinvolti nel progetto di cooperazione;

3. rispetto dei requisiti generali per le filiere indicati al capitolo 8.1. del presente programma;

4. Il soggetto beneficiario deve garantire una capacità amministrativa ex-ante, tramite il rispetto di standard minimi di competenze del personale coinvolto;

È fissato un punteggio minimo di accesso legato alla qualità progettuale.

**Criteri**

L'operazione viene attivata nell'ambito dei Progetti Integrati Locali e pertanto i criteri di selezione sono definiti tenendo conto delle specificità di tale progettazione integrata. La valutazione dei progetti verrà compiuta da una apposita Commissione secondo i seguenti criteri di selezione:

***δ* A. Qualità dei progetti presentati in relazione alla *δ*:**

A1 correttezza ed esaustività dell'analisi
A2 coerenza delle strategie scelte e degli interventi programmati
A3 rilevanza dei progetti pubblici in termini di
- A3.1 attività private insediate
- A3.2 occupazione prevista
- A3.3 n° di nuovi servizi attivati

***δ B. Rappresentatività del partenariato***

*B1 tipo di coinvolgimento attivo del partenariato locale per la predisposizione della strategia*
*B2 ampiezza dei processi partecipativi*
*B3 n° e tipologia degli operatori pubblici e privati che partecipano al PIL*
*B4 occupazione creata grazie alle operazioni private* ***δ***

**Area di intervento**

L'ambito territoriale di intervento è costituito dall'insieme dei Comuni che aderiscono al progetto di sviluppo

condividendo le specifiche problematiche locali ed i conseguenti percorsi di sviluppo.

Territorio dei comuni di Apiro, Arcevia, Barbara, Belvedere Ostrense, Castelbellino, Castelleone di Suasa, Castelplanio, Cerreto d'Esi, Cingoli, Cupramontana, Fabriano, Filottrano, Genga, Maiolati Spontini, Matelica, Mergo, Monte Roberto, Montecarotto, Morro D'Alba, Ostra, Ostra Vetere, Poggio San Marcello, Poggio San Vicino, Rosora, San Marcello, San Paolo di Jesi, Santa Maria Nuova, Sassoferrato, Serra de' Conti, Serra San Quirico, Staffolo

**Strategia di aggregazione**
Attivata esclusivamente in ambito PIL

**Indicatori di output e di risultato**
Output:
N. PIL attivati al 2020: n. 6
N. facilitatori contrattualizzati al 2020: n. 6

Risultato (target)
N. posti di lavoro creati (equivalenti anni/uomo nei 5 anni) al 2020: n. 6
Popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture – target al 2020: 140.000

**Rischio/i inerenti all'attuazione delle misure**
La sottomisura presenta i rischi classificati R7 (Selezione del beneficiario), R8 (Sistema Informativo), R9 (Domanda di Pagamento), trasversali alle misure del programma e nello specifico:
1. rischi connessi con il tipo di relazione fra i partner dei progetti di cooperazione;
2. rispetto delle condizioni per i Progetti Integrati Locali come indicati al punto 8.1 del programma;
3. gestione del procedimento amministrativo correlato con l'attuazione di bandi multi misura

**Misure di attenuazione**
Il GAL intende specificare con i propri provvedimenti di attuazione (bandi e manuali delle procedure) gli elementi di dettaglio che saranno oggetto delle verifiche (controlli amministrativi e in loco), con riferimento a requisiti di ammissibilità, impegni e obblighi ulteriori. I medesimi bandi e manuali devono specificare tempi e strumenti (ad es. documenti e database) per l'esecuzione dei controlli da eseguire. Ai provvedimenti di attuazione della misura sopra detti viene data pubblicità per il tramite il sito web del GAL oppure con azioni di comunicazione apposite, rivolte ai soggetti portatori di interesse e in particolare a quelli cui è affidata in convenzione l'esecuzione di specifiche fasi delle procedure. Le condizioni di cooperazione e i tipi di rapporti fra i partner saranno dettagliate nelle disposizioni applicative e nei bandi e saranno oggetto di attività di controllo specifico.
La Regione garantirà la formazione specifica di personale sui temi della progettazione integrata, dell'animazione territoriale, delle procedure amministrative e del monitoraggio e valutazione degli interventi. Al fine di facilitare l'intero percorso di costruzione dei PIL la Regione fornirà tutti gli elementi di supporto alla progettazione ed in particolare: a) schema del progetto locale; b) batterie semplificate di indicatori, coerenti con quelli del PSR, sulla base dei quali misurare i risultati dei progetti; c) linee guida per l'animazione dei territori; d) definizione della condizionalità amministrativa ex-ante; e) descrizione delle azioni obbligate volte a garantire la trasparenza nei confronti dei cittadini dei territori; f) definizione di un sistema di autovalutazione del soggetto promotore, che si raccordi con il valutatore indipendente del PSR.

| **Titolo:**<br>**Attività di animazione ed infrastrutturazione di base per lo sviluppo di un sistema turistico locale e l'incremento qualitativo dell'offerta turistica.** | **N.**<br>***19.2.20.1*** |
|---|---|
| **Rif. Reg 1303/2013 Art.34 comma 4** | **FA 2A** |

**Base giuridica**

- Art. 14 del REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio
- Allegato I, Parte I, punto 8(2)(e)(1), del Reg. (UE) di esecuzione n. 808/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR.
- Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione, sul FEASR e sul FEAMP e disposizioni generali sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione e sul FEAMP e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.
- Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della PAC e che abroga i Reg. del Consiglio (CEE) 352/78, (CE) 165/94, (CE) 2799/98, (CE) 814/2000, (CE) 1290/2005 e (CE) 485/2008.

**Contesto**

La Misura nel suo complesso si connette al fabbisogno F7 "Rafforzare l'offerta turistica mettendo a sistema le risorse locali (accoglienza, attrattori culturali, prodotti tipici, servizi) per agevolare la fruizione e creare una organizzazione per la gestione" ed al Paragrafo TURISMO dell'analisi SWOT.

E' altresì collegata, essendone prevista l'attuazione mediante il coinvolgimento degli Enti locali e dei vari attori del territorio collegati ed associati ed essendo in parte attivata in ambito PIL, al fabbisogno F5 "Rafforzare l'associazionismo tra Comuni per il rafforzamento delle politiche di valorizzazione del territorio e l'incremento della qualità dei servizi" contribuendo al miglioramento della CAPACITA' DI GOVERNANCE

**Obiettivi**

La Misura è volta a soddisfare due fabbisogni, tra $\beta$i *9* fabbisogni prioritari definiti e posti a base della strategia, dunque contribuisce coerentemente al perseguimento dell'obiettivo generale del PSL, con particolare riferimento alla ricerca di uno sviluppo di sistema del territorio, afferendo direttamente all'obiettivo specifico della programmazione:

- **S3** - "Sostenere l'attrattività del territorio, sia a fini insediativi, sia a fini turistici, grazie alla attivazione di azioni di sistema per la valorizzazione delle risorse locali, per l'organizzazione dell'offerta turistica e culturale, per la qualificazione dei servizi ai cittadini, alle imprese, ai turisti" essendo specificamente finalizzata alla costruzione di una destinazione turistica ed all'attivazione di servizi turistici legati alla valorizzazione delle potenzialità locali con specifico riferimento all'identità culturale ed alle tradizioni dell'artigianato e dell'agricoltura.

ma contribuendo anche all'obiettivo

- **S1** - "Sostenere le forme di aggregazione tra Comuni, nell'ambito della implementazione dello strumento PIL, per dar luogo ad una maggiore efficacia alle politiche per il miglioramento della qualità della vita, alla qualità ed innovatività dei servizi, alla rigenerazione urbana" in quanto sarà attivata da un'aggregazione di tutti gli Enti locali dell'area GAL.

**Ambito tematico di riferimento**

- "Valorizzazione del territorio e dei suoi tematismi - ambientali, culturali, paesaggistici, manifatturieri - con finalità legate alla preservazione ed all'accoglienza"

**Descrizione del tipo di intervento**

**<u>Sottomisura a)</u>**

Attivazione di un progetto di scala sovracomunale, di iniziativa pubblico-privata, che coinvolga sia gli Enti locali, sia gli operatori turistici, le istituzioni culturali, le associazioni, per la messa in rete e la gestione coordinata delle risorse turistico-culturali, per i servizi di fruizione, per la creazione di un sistema locale integrato dell'offerta, volto alla organizzazione di un sistema di DMO (Destination management organisation) che si basi sulla messa in rete delle risorse, degli attrattori, delle aziende produttrici di prodotti agroalimentari e artigiani tipici, del sistema dell'accoglienza. Il progetto includerà l'attivazione di servizi di informazione e accompagnamento al turista, organizzazione di sistemi di fruizione, stipula di accordi ecc.

Istituzione di servizi per la fruizione turistica del territorio tra cui una card per il monitoraggio del turista e dei suoi interessi, servizi di bigliettazione unica per le risorse culturali e turistiche locali, attivazione di un sistema ICT avanzato

per la fruizione turistica (realtà aumentata, guide su smartphone ecc.) basato su un'infrastruttura di base (sistema beacon o similare).

**Sottomisura b)**
Sviluppo, nell'ambito di un progetto complessivo di valorizzazione del territorio, dei suoi tematismi, della sua cultura, dei suoi prodotti, delle sue vocazioni, di un'offerta coordinata di eventi culturali, mettendo in rete gli eventi già in essere e/o sviluppando eventi coordinati connessi alla valorizzazione del territorio, del suo patrimonio e delle sue tradizioni, coerentemente con i contenuti dei PIL e dunque con le specifiche vocazioni locali.

**Efficacia dell'azione bottom-up**
I fabbisogni connessi alla presente Misura sono emersi nel corso della concertazione locale, dunque esprimono specifiche esigenze del sistema socio-economico locale.
La Misura sarà peraltro attivata in parte nell'ambito dei PIL ed in coerenza con il relativo tema catalizzatore e comunque sarà basata su una aggregazione formalizzata tra tutti gli attori pubblici e privati interessati, per la elaborazione di un unico progetto comune esteso all'intera area del GAL, dunque per essere attuata necessita di un approccio concertativo e bottom-up.
Nel PSL questi aspetti sono chiariti in modo più preciso e puntuale.

**Tipo di sostegno, importi ed aliquote**
Tipologia del sostegno
Il sostegno è concesso in forma di contributo a fondo perduto.

Tasso di aiuto
Trattandosi di attività informative svolte nell'ambito dello sviluppo integrato territoriale, l'intensità di aiuto applicata è del 100%

Regime di aiuto da applicare
Non si applica il regime "de minimis"

Limitazioni di spesa
L'azione sarà attivata direttamente dal GAL. Si prevede un importo complessivo di 250.000 €

**Beneficiari**
GAL

**Costi ammissibili**
Le spese ammissibili sono determinate in base all'articolo 65 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, coerentemente con gli obiettivi e le finalità della sottomisura. Le stesse non potranno avere una durata superiore ai sette anni e riguardano i seguenti costi:
- Studi preliminari: analisi di mercato, studi di fattibilità, pianificazione strategica;
- Costi per la costituzione dell'aggregazione e costi di animazione;
- Progettazione di attività in comune
- Progettazione e realizzazione di disciplinari e loghi collettivi dell'associazione;
- Spese per hw e sw, sensori, audioguide e simili
- Organizzazione di eventi (sale, costi per artisti, costi organizzativi)
- Comunicazione

**Condizioni di ammissibilità**
Per la Sm a) Il GAL elaborerà un capitolato d'oneri ed un bando in base ai quali avvierà una procedura di appalto di servizi da aggiudicare con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa. La procedura sarà aperta a soggetti singoli, o associati nelle forme di Legge, dotati di specifica esperienza in materia
Per la Sm b) Il GAL, dopo un confronto con il territorio ed in particolare con i soggetti capofila dei PIL, elaborerà un programma di eventi per ciascuno dei quali sarà espletata una procedura di affidamento. La procedura sarà aperta a Fondazioni, Associazioni, Istituzioni culturali singole, o associate nelle forme di Legge, dotati di specifica esperienza in materia

**Criteri**
n.a.

**Area di intervento**
Territorio dei comuni di Apiro, Arcevia, Barbara, Belvedere Ostrense, Castelbellino, Castelleone di Suasa, Castelplanio, Cerreto d'Esi, Cingoli, Cupramontana, Fabriano, Filottrano, Genga, Maiolati Spontini, Matelica, Mergo, Monte Roberto, Montecarotto, Morro D'Alba, Ostra, Ostra Vetere, Poggio San Marcello, Poggio San Vicino, Rosora, San Marcello, San Paolo di Jesi, Santa Maria Nuova, Sassoferrato, Serra de' Conti, Serra San Quirico, Staffolo

**Strategia di aggregazione**
Attivata al di fuori dei Progetti Integrati Locali

**Indicatori di output e di risultato**
Output:
N. imprese in rete al 2020: n. 120
N. enti, attrattori culturali, musei in rete al 2020: n. 40
N. sistemi di fruizione attivati al 2020: n. 3
N. eventi culturali/promozionali organizzati al 2020: n. 20

Risultato (target)
Incremento flussi turistici rilevati al 2020: 5%
N. enti e operatori coinvolti al 2020: n. 200
N. partecipanti a eventi, corsi ecc. al 2020: n. 1500

Popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture – target al 2020: 140.000

**Rischio/i inerenti all'attuazione delle misure**
Il rischio specifico è quello individuato a livello di misura: R4 (Appalti pubblici).
Costituiscono inoltre cause potenziali d'errore i seguenti fattori:
1. Svolgimento effettivo dell'iniziativa in coerenza con il progetto approvato. Saranno svolte verifiche nel corso degli eventi finalizzate ad accertare la corretta attuazione dell'attività.
2. Rendicontazione delle spese. Sarà effettuato un controllo documentale per la verifica delle spese sostenute.
3. Competenze dei soggetti che svolgono attività. Sarà effettuato un controllo documentale per la verifica delle qualifiche previste dal bando.

**Misure di attenuazione**
Per contrastare il rischio d'errore specifico R4 (Appalti pubblici) il GAL prevede di ricorrere alla formazione degli addetti alle procedure di appalto.
Il GAL intende inoltre specificare con i propri provvedimenti di attuazione (bandi e manuali delle procedure) gli elementi di dettaglio che saranno oggetto delle verifiche (controlli amministrativi e in loco), con riferimento a requisiti di ammissibilità, impegni e obblighi ulteriori. I medesimi bandi e manuali devono specificare tempi e strumenti (ad es. documenti e database) per l'esecuzione dei controlli da eseguire. Ai provvedimenti di attuazione della misura sopra detti viene data pubblicità per il tramite del sito istituzionale oppure con azioni di comunicazione apposite, rivolte ai soggetti portatori di interesse e in particolare a quelli cui è affidata in convenzione l'esecuzione di specifiche fasi delle procedure.
In particolare, al fine di ridurre i rischi derivanti dall'attuazione dell'intervento si prevede:
1. lo svolgimento di verifiche intermedie finalizzate ad accertare la corretta attuazione dell'attività;
2. Verifica dei criteri di selezione calcolati, dichiarati e posseduti;
3. verifica documentale finalizzata alla verifica dell'ammissibilità delle spese e della loro corretta rendicontazione.